COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav.
Relazione Tecnica Illustrativa del Piano d'intervento per la gestione dei rifiuti del comune di Sortino	**Aggiornamento 2025**	1

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

Dati Territoriali				
1		**Popolazione totale**	8073	
	1.1	Famiglie	3350	
	1.2	Numero di componenti	2,37	
2		**Superficie territoriale**	9321 ha	
	2.1	Centro storico	47 ha	
	2.2	Zona nuova espansione	25 ha	
3		**Densità abitativa**	89 ab/ kmq	
4		**Centri abitati**	1	
5		**Distanza polo impiantistico**	1,2 km	
6		**Tipologia d'insediamento**:		
	6.1	Centro storico	60%	
	6.2	Zona di nuova espansione	30%	
	6.3	Case sparse	10%	
7		**Altitudine Centro storico**	443 slm	
	7.1	Dislivello minimo	381 slm	
	7.2	Dislivello massimo	478 slm	
8		**Altitudine case sparse**		
	8.1	Dislivello minimo	358 slm	
	8.2	Dislivello massimo	502 slm	
9		**Attività Produttive**		
10		**Utenze domestiche centro urbano**	2800	
		Utenze domestiche condominiali	800	
		Utenze domestiche extra urbano	550	
11		**Utenze non domestiche: Attività commerciali**		
		Esercizi pubblici: Bar, supermercati, ristoranti, paninerie, ecc.	100	
12		**Uffici, ambulatori, esercizi commerciali , depositi, ecc.**	260	
13		**Produzione Rifiuti solidi urbani indifferenziati 2024**	469.200 Kg/anno	58,12 Kg/ab anno
14		**Raccolta differenziata 2024**	2.408.426 Kg/anno	298,33 Kg/ab anno
15		**Centro di raccolta**	1	
16	16.1	distanza dal Centro storico	km 1,2	
	16.2	accesso direttamente dalla Strada provinciale n° 9	agevole	
	16.3	manovrabilità interna	ottima	
		Tipologia insediamenti abitativi		
17	17.1	Centro storico	agglomerato urbano	
	17.2	Movimentazione stradale mediante automezzi satellite	ottima	
	17.3	Zona di nuova urbanizzazione	condomini	
	17.4	Movimentazione stradale mediante automezzi pesanti	Discreta nella zona di nuova espansione	
	17.5	Case sparse	Villette	
		Densità territoriale produzione rifiuti		
18	18.1	Centro storico	60%	
	18.2	Zona di nuova urbanizzazione	30%	
	18.3	Case sparse	10%	
		Specificità locali:		
19	19.1	Esodo Giu – Sett. Popolazione domiciliata nelle residenze estive territoriali	40%	
		Luoghi di interesse		
20	20.1	Valle dell'Anapo	distanza dal Centro	Km 7,2
	20.2	Pantalica	distanza dal Centro	Km 6,6
21		Utenze che praticano auto compostaggio	450	

PREMESSE E RIFERIMENTI

- Il D.lg. n. 152 del 3 aprile 2006, in attuazione di direttive comunitarie nel settore dei rifiuti, ha compiutamente disciplinato la gestione unitaria dei rifiuti, prevedendo nuove modalità organizzative;
- La Regione Siciliana con la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii., ha disciplinato la gestione dei rifiuti nel territorio regionale nel rispetto di quanto previsto dal d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., in attuazione delle direttive comunitarie in materia di rifiuti;
- L'Assessorato Regionale dell'energia e dei servizi di pubblica Utilità, in attuazione dell'art.2 della Legge 8 Aprile 2010 n. 9/2010 ha emanato la circolare n. 221 del 1 febbraio 2013 stabilendo le modalità per la gestione integrata dei rifiuti in Sicilia *tracciando il percorso operativo del Piano d'Ambito*:
  - *Perimetrazione delle aree di raccolta ottimali;*
  - *Redazione del piano d'intervento per l'organizzazione del servizio, di spazzamento, raccolta e trasporto sul territorio ARO;*
  - *Sottoscrizione delle convenzioni A.R.O.;*
  - *Avvio delle procedure di affidamento del servizio;*
- *Con la Direttiva n° 2/2013 Circolare 1290 del 23 maggio 2013, si individuano le "Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R.9/2010 nelle more dell'adozione dei piani d'ambito"*, emanata dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, nella quale – tra l'altro – viene precisato che *"nelle more dell'adozione del Piano d'Ambito, considerata la situazione emergenziale riguardante la raccolta dei rifiuti urbani in Sicilia, nonché l'approssimarsi della cessazione definitiva delle attività in capo alle società d'ambito si ravvisa la necessità di individuare un iter finalizzato ad avviare tempestivamente il disegno organizzativo definitivo dall'art. 5, comma 2-ter, della L.R. 9/2010, con particolare riferimento all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto da parte dei comuni".*;
- L'art. 5 della predetta Legge Regionale n. 9/2010 – comma 2 ter, prevede che i Comuni possono gestire in forma singola e/o associata il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, stabilendo per ciascun A.R.O. una base minima di 5.000 abitanti;
- Il Comune di Sortino con Deliberazione GM n° 34 del 11/07/2011, ha aderito alla costituzione della S.R.R. tra Enti territoriali compresi nell' A.T.O. n° 8, i cui atti sono stati regolarizzati nel mese di luglio 2013;
- Il Consiglio Comunale con Deliberazione n°61 del 28/11/2013, nella seduta del 13/11/2013, ha delimitato l'Ambito di Raccolta Ottimale, circoscritto in tutto il territorio Comunale di Sortino, che gestirà in forma singola il servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti, denominata "**A.R.O. *Sortino – Pantalica*"**;
- Con Deliberazione n° 56 del 18/09/2014, con il modello di organizzazione dell'A.R.O. e delle linee giuda, predisposti dalle Regione, per l'*Avvio delle procedure di affidamento del servizio, è stato approvato il Piano d'intervento dell'ARO "Sortino – Pantalica";*
- *Con nota n° 15354 del 29 settembre 2014 è stato trasmesso al Competente Assessorato, il Piano d'intervento dell'ARO "Sortino – Pantalica";*
- *L'Assessorato Regionale con D.D.G. n °501 del 22 Aprile 2015, ha approvato il Piano d'intervento dell'ARO "Sortino – Pantalica";*
- *E' in scadenza il Contratto d'appalto relativo all'affidamento dei servizi ambientali nel quinquennio 2019 – 2023 compresi nel Piano d'Ambito dell'A.R.O. "Sortino Pantalica" ;*
- *Si intende procedere a confermare, nelle linee guida generali, in considerazione dei risultati ottenuti nella raccolta differenziata, e in quanto risulta essere stato funzionale alle esigenze locali, il Piano d'intervento dell'ARO "Sortino – Pantalica"* approvato dall'*'Assessorato Regionale con D.D.G. n°501 del 22 Aprile 2015;*
- IL citato art. 5 della L.R. n. 9/2010 come modificato dall'art. 1, comma 2 ter, della L.R. n. 3/2013, consente di poter procedere all'organizzazione e all'affidamento del servizio di raccolta, spazzamento e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati in forma singola attraverso la determinazione dell'A.R.O. comprendente solamente il territorio del Comune di Sortino, in quanto la sua consistenza rispetta i parametri indicati dalle Linee Guida emanate dall'Assessorato Regionale sopra specificato, e quindi

l'Amministrazione Comunale ha assunto la determinazione di esercitare la facoltà prevista dalla legislazione, di organizzare e affidare il servizio di igiene ambientale quale Comune singolo nell'ambito dell'A.R.O "Sortino Pantalica". corrispondente al territorio del Comune di Sortino e, di avviare l'iter procedurale per l'affidamento del servizio di igiene ambientale. Tutto ciò anche in aderenza alla direttiva n. 2/2013 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità del 23 maggio 2013, che dà la possibilità agli Enti Locali di procedere ad affidare la gestione esclusivamente attraverso l'esternalizzazione a terzi, con l'espletamento di procedure ad evidenza pubblica secondo le disposizioni in materia di appalti.

- ❖ Nella consapevolezza che la scelta organizzativa in materia di gestione del servizio deve essere contenuta nel piano di intervento che, in base alle esigenze del Comune, alle criticità riscontrate, alle modalità di organizzazione del servizio secondo le esigenze degli utenti, ai principi di efficienza, efficacia ed economicità, individua la forma organizzativa ritenuta migliore tra quelle indicate dalle norme

La normativa di riferimento è la seguente:

- PIANO D'AMBITO, DI COMPETENZA DELLE S.R.R. (ART. 10 L.R. N. 9/2010);
- PIANO DI INTERVENTO, DI COMPETENZA DEI COMUNI (ART. 5, COMMA 2 TER, L.R. N. 9/2010, COME MODIFICATO DALL'ART. 1 DELLA L.R. N. 3/2013);
- D.LGS. N. 152/2006 E SS.MM.II. - PARTE QUARTA;
- D.LGS. N. 116/2020;
- DECRETO 7 APRILE 2025 "*CRITERI AMBIENTALI MINIMI DEL SERVIZIO DI RACCOLTA E TRASPORTO DEI RIFIUTI URBANI, DEL SERVIZIO DI PULIZIA E SPAZZAMENTO STRADALE, DELLA FORNITURA DEI RELATIVI VEICOLI E DEI CONTENITORI E SACCHETTI PER LA RACCOLTA DEI RIFIUTI URBANI (CAM GESTIONE RIFIUTI)*";
- Deliberazione ARERA 15/2022/R/RIF del 18/01/2022 – Regolazione della qualità del servizio digestione dei rifiuti urbani;
- Deliberazione ARERA n. 596/2024/R/Rif. del 27/12/2024 - Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- ORD. COMM. DEL.R. SICILIA 21/11/2024, N. 3 - ADOZIONE DEL PIANO REGIONALE DI GESTIONE DEI RIFIUTI (STRALCIO RIFIUTI URBANI).
- Delibera ANAC n. 284/2025, con la quale vengono fornite ai Comuni nuove indicazioni operative in materia di gare pubbliche per i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti.
- Bando Tipo approvato da ANAC (Bando Tipo n. 2/2025).

Ciò premesso al fine di dare continuità ai servizi ambientali da effettuare nell'Ambito territoriale, e la conseguente approvazione da parte della G.M., in continuità del precedente è stato approntato il nuovo progetto esecutivo del Piano d'Ambito A.R.O. ***"Sortino Pantalica"*** *;*

Il Piano di Intervento viene così articolato:

STATO DI FATTO

Il comune di Sortino fino all'anno 2024, in aderenza al Piano d'Ambito, ha espletato il servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati e della raccolta differenziata, con il sistema porta a porta nell'intero perimetro del Centro Urbano, nelle zone di nuova urbanizzazione e nelle utenze extraurbane con residenza. Nel contempo è stata data la possibilità ai cittadini di poter conferire i propri rifiuti in modo differenziato presso il Centro Comunale di raccolta di c.da Pennino, ogni qualvolta ne avessero la necessità e negli orari di apertura al pubblico del centro.

Questo sistema di raccolta ha prodotto dei risultati molto soddisfacenti sulla percentuale di raccolta differenziata raggiunta, infatti la stessa si è attestata al 79,00% – 80,00%, facendo in modo che il Comune di Sortino sia risultato tra i comuni più virtuosi della Regione Siciliana.

Si rappresenta sinteticamente:

1) ***Sistema di raccolta Porta a Porta***:

La raccolta differenziata per le **utenze domestiche e non domestiche** ubicate nel **centro urbano ed extraurbano** è stato introdotto il servizio raccolta "porta a porta" secondo la metodologia":

a) **UMIDO** **Lunedì, Mercoledì e Sabato;**
b) **CARTA, CARTONE E TETRAPAK** **Martedì;**
c) **PLASTICA e ALLUMINIO** **Giovedì;**
d) **RIFIUTI INDIFFERENZIATI** **Venerdì;**
e) **RIFIUTI INDIF. (pannolini)** **Lunedì, Mercoledì e Venerdì;**
f) **VETRO** **Sabato;**
g) **MEDICINALI / FARMACI SCADUTI** **Mensile;**
h) **RAEE e INGOMBRANTI** Nei **giorni lavorativi,** su chiamata e previa prenotazione;
i) **ATTIVITÀ COMMERCIALI** Dal **lunedì al sabato** (escluso i giorni festivi);
j) **UMIDO** attività comm. ristor. e alim. **Tutti i giorni;**

La raccolta differenziata per le **utenze domestiche e non domestiche** ubicate nel **centro urbano ed extraurbano** è stato introdotto il servizio raccolta "porta a porta secondo la metodologia":

2) *Sistema di conferimento diretto :*

Per le **utenze domestiche e non domestiche** ubicate nel **centro urbano ed extraurbano** è possibile effettuare la raccolta differenziata, anche per conferimento diretto, presso il Centro Comunale di Raccolta di c.da Pennino, secondo le giornate e gli orari di apertura del centro.

Le tipologie di rifiuti conferibili sono:

a) **UMIDO**
b) **CARTA, CARTONE E TETRAPAK**
c) **PLASTICA e ALLUMINIO**
d) **ABBIGLIAMENTO**
e) **VETRO**
f) **BATTERIE ESAUSTE / FARMACI SCADUTI/TONER**
g) **RAEE**
h) **INGOMBRANTI**

Nelle tabelle, a seguire, si riporta l'andamento della raccolta differenziata nel quinquennio precedente la redazione del presente progetto:

	2018		2019		2020		2021		2022		2023		2024	
RSU t	1.311,66	45,03 %	742,28	26,84 %	606,18	21,69 %	621,46	21,21 %	676,72	23,20 %	469,60	17,01%	469,20	16,31%
RD t	1.601,16	54,97 %	2.023,22	73,16 %	2.188,95	78,31 %	2.311,45	78,79 %	2.245,46	76,80 %	2.290.97	82,99%	2.408,43	83,69%
totale t	**2.912,82**		**2.765,50**		**2.795,13**		**2.932,91**		**2.922,18**		**2.760,57**		**2.877,63**	

La cui analitica comparazione dei flussi ponderali nel periodo trascorso è la seguente:

	R.s.u.	Carta 150101	Vetro	Carta 200101	Plastica	Imb. Met.	Ing.	Plast. Dura	Tessili	Oli	RAEE	Legno	Farm.	Pile	t/rifiu	T/dif	% diff.
	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	t	%
2018	1.311,66	161,21	271,20	177,17	161,20	8,10	11,56	0,00	27,77	0,56	18,19	0,00	0,46	0,00	2.912,82	1.601,16	**54,97 %**
2019	742,28	144,76	365,77	227,85	220,66	29,12	20,71	0,00	18,74	0,53	28,64	23,50	0,28	0,15	2.765,50	2.023,22	**73,16 %**
2020	606,18	134,39	406,48	276,33	235,10	27,64	28,44	0,00	13,08	0,26	30,40	19,40	0,21	0,11	2.795,13	2.188,95	**78,31 %**
2021	621,46	127,00	429,81	251,36	256,86	30,90	62,40	4,08	15,10	0,64	66,04	54,38	0,16	0,14	2.932,91	2.311,45	**78,81 %**
2022	676,72	140,57	462,36	225,82	237,90	24,94	42,64	20,70	37,90	0,54	48,45	64,98	0,10	0,049	2.922,18	2.245,64	**76,84 %**
2023	469,60	162,60	446,16	205,65	251,86	27,74	42,18	33,12	51,78	1,14	59,93	67,70	0,12	0,144	2.760,57	2.290,97	**82,99 %**
2024	469,20	168,88	448,34	209,02	255,86	22,92	43,32	40,02	55,56	0,16	65,39	79,88	0,106	0,119	2.877,62	2.408,43	**83,69 %**

Produzione pro-capite di rifiuti:

Anno	t/rifiu	Abitanti	kg Pro-capite
2018	2.912,82	8.486	343,25
2019	2.765,50	8.401	329,18
2020	2.795,13	8.464	330,23
2021	2.932,91	8.337	351,79
2022	2.922,18	8.298	352,15
2023	2.760,57	8.178	337,56
2024	2.877,62	8.073	356,44

PROGETTO ESECUTIVO

Il dimensionamento dei requisiti ambientali minimi del servizio di gestione rifiuti previsti dal Decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 7 aprile 2025 dà continuità e prende in considerazione lo stato attuale del servizio, e i contenuti del Piano d'Ambito, approvato dalla S.R.R. A.T.O. Siracusa e Provincia e dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità.

Nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, vengono pertanto definiti per ogni singolo servizio le aree territoriali di organizzazione dei servizi, la dotazione minima di personale, attrezzature e mezzi richiesti per l'espletamento del servizio.

Il presente documento, oltre che costituire un approfondimento tecnico al Capitolato Speciale e dei vincoli di dotazioni tecniche e umane e delle prestazioni minime, sarà il riferimento per la quantificazione delle eventuali variazioni di servizio in corso d'appalto, con prezzi sia unitari che forfettari adeguati al ribasso d'asta offerto dalla ditta con l'offerta resa in sede di procedura d'affidamento.

Le variazioni e le integrazioni tecniche e umane e delle prestazioni minime, proposte dal Prestatore di Servizi in sede di offerta, integrano il presente documento e il Capitolato speciale per le quote di dotazioni tecniche e umane e delle prestazioni aggiuntive. Ai fini della gestibilità economica delle eventuali varianti in corso di appalto (qualora ricorra la necessità di scorporo o di potenziamento in corso di esecuzione dell'appalto), il documento di riferimento sarà l'elenco prezzi allegato, con prezzi ridotti del ribasso d'asta e nel caso di servizi esplicitati nel Computo Metrico il prezzo aggregato ivi risultante, eventualmente rivisto in base alle revisioni prezzo. Qualora non vi si possa far riferimento per tipologia di professionalità o mezzi o attrezzature non identificate nello stesso si procederà al concordamento di nuovi prezzi.

In sede di gara d'appalto il Prestatore di Servizi, è tenuto a formulare determinate migliorie, e ad esplicitare quali servizi e/o forniture intende migliorare con la propria offerta e la percentuale di incisività delle migliorie rispetto ai prezzi definiti nel quadro economico, ciò ai fini di una gestibilità economica, in fase di esecuzione, anche di tali migliorie.

Fermo restando l'obbligo di dotazione minima del personale, mezzi e attrezzature definite nel presente documento, allegati compresi e il raggiungimento degli obiettivi di Capitolato e nel presente documento, l'organizzazione dei singoli servizi definiti, non sono da considerarsi strettamente vincolanti, e la ditta potrà proporre ottimizzazioni delle proprie risorse in termini di tempo dedicato ai singoli servizi al fine di migliorare i servizi di base richiesti e le eventuali prestazioni aggiuntive definite in sede di offerta.

Tutti i servizi e compiti di carattere specifico e generale definiti in Capitolato Speciale, anche se non esplicitati nel presente documento, sono da intendersi quantificati a livello di remunerazione all'interno del dimensionamento effettuato e all'interno delle spese generali del servizio di appartenenza, pertanto il Prestatore di Servizi è tenuto a tenerne conto in sede di quantificazione dell'offerta economica, perché nulla di aggiuntivo rispetto al canone a base d'asta a livello economico potrà essere preteso per quanto esplicitato nel Computo Metrico e nel Capitolato Speciale, cosi come integrati in sede di offerta. Nulla di aggiuntivo rispetto al canone a base d'asta a livello economico potrà essere preteso per le migliorie, per la cui gestione economica si farà

riferimento a quanto sopra riportato.

L'obiettivo del progetto, compatibilmente con la sua sostenibilità economica, è quello di ridurre la produzione dei rifiuti, contrastare il fenomeno della migrazione dei rifiuti e migliorare le performance relativa alla percentuale di Raccolta Differenziata attraverso un modello organizzativo e operativo, nonché attraverso iniziative di comunicazione strutturali e continue che in maniera sinergica contribuiscano al raggiungimento di tale obiettivo

Gli obiettivi che il Comune si propone di raggiungere attraverso il presente progetto sono così riassumibili:

* Diminuzione dei rifiuti urbani da avviare allo smaltimento;
* Prevenzione della produzione dei rifiuti e riuso dei beni;
* Incremento della qualità e della quantità dei rifiuti raccolti in modo differenziato;
* Riduzione dei conferimenti abusivi in particolare da parte dei produttori dei rifiuti speciali e pericolosi;
* Massimizzazione degli introiti del sistema CONAI;
* Miglioramento degli standards qualitativi dei servizi offerti.
* Recepimento dei Criteri Ambientali Minimi di cui al Decreto del 7 aprile 2025. "Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (C.A.M. gestione rifiuti)" Criteri ambientali minimi, si intendono inseriti nel presente elaborato progettuale nonché nella documentazione di gara e devono essere obbligatoriamente rispettati dall'aggiudicatario.

La progettazione dei servizi ha curato anche gli aspetti funzionali che, nell'accezione italiana del termine, qui si intendono quelle funzioni per il cui il servizio è necessario ed in particolare:

* **assicurare elevate percentuali di raccolta differenziata**: nel rispetto del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti e traendo spunto dalla consolidata esperienza sul territorio;
* **minimizzare la produzione dei rifiuti**: traendo spunto dalla normativa nazionale (Decreto 7 aprile 2025) e dal Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti, dovranno essere implementate dal gestore tutte quelle azioni volte a ridurre la produzione dei rifiuti, come promozione e divulgazione del **Centro del Riuso**; **adozione di posate, piatti e bicchieri riutilizzabili** per le mense scolastiche e pubbliche in genere,anche grazie all'introduzione di lavastoviglie di elevata classe energetica; coinvolgimento degli esercizi commerciali per la **promozione e commercializzazione di prodotti a basso contenuto di imballaggi**; altre azioni volte alla minimizzazione della produzione dei rifiuti;
* **minimizzare gli impatti ambientali**: partendo dalle linee guida nazionali e regionali, si punterà, compatibilmente con gli obiettivi di costo complessivo del servizio, su **automezzi di ultimissima generazione**, se possibile anche a metano/Gpl o elettrici; su **contenitori che contengano elevate percentuali di plastica riciclata**; su prescrizioni nella gestione del **Centro Comunale di Raccolta volte a minimizzare gli scarichi idrici, e contestualmente a consentirne la massima depurazione**; ed altre azioni già approfondite nella presente relazione;
* **massimizzare l'igiene urbana**: uno degli aspetti più importanti su cui si misura oggi l'efficienza di un'Amministrazione è il grado di pulizia del territorio, intesa principalmente con riferimento allo spazzamento stradale ed al diserbo delle erbe infestanti. Molto spesso una **cattiva resa di questi servizi provoca enormi danni di immagine all'Amministrazione Comunale**, che si vede costretta a rincorrere commenti negativi sui "Social". In ragione di ciò, è stato adeguatamente programmato questo servizio **soppesando opportunamente costi/benefici di ogni servizio programmato;**
* **massimizzare l'informazione e la sensibilizzazione**: obiettivo principale della pianificazione sarà quellodi dare delle linee guida per la successiva fase di informazione e sensibilizzazione. Sulla base dell'esperienza maturata occorre evidenziare che i momenti/luoghi più significativi per poter massimizzare l'informazione e la sensibilizzazione sono:
    - **scuole di ogni ordine e grado,** ma principalmente le primarie e le secondarie di primo grado durante tutto l'arco dell'anno scolastico
    - **mercati, feste e manifestazioni**, durante le manifestazioni stesse, dove vi è la possibilità di incontrare un elevato numero di persone ed utenze non domestiche
    - **o utenze domestiche, durante tutto l'arco dell'anno a domicilio o tramite apposite assemblee pubbliche**

- **o utenze non domestiche, durante tutto l'arco dell'anno a domicilio o tramite apposite assemblee pubbliche**

IL NUOVO PROGETTO:

Su disposizione dell'Amministrazione Comunale, il nuovo piano di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, è stato predisposto in modo di dare continuità al precedente per le motivazioni già esposte.

Il presente progetto è stato redatto conformemente al D.M. Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza **Energetica del 07/04/2025** (*"Criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti)"*) con il quale sono stati revisionati i **Criteri Ambientali Minimi** (**CAM**) relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani adottati con D.M. MITE del 23/06/2022.

I nuovi CAM sono finalizzati a garantire la sostenibilità ambientale, economica e sociale del servizio di igiene urbana.

In particolare, essi perseguono i seguenti obiettivi:

- **Prevenzione della produzione dei rifiuti** mediante azioni di sensibilizzazione e ottimizzazione dei flussi di raccolta;
- **Aumento della qualità e quantità della raccolta differenziata**, nel rispetto dei target UE di riciclaggio (55% entro il 2025, 60% entro il 2030, 65% entro il 2035);
- **Riduzione delle emissioni climalteranti** con l'utilizzo di veicoli a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, biometano o conformi alla normativa "Clean Vehicles");
- **Promozione del riuso e dell'economia circolare**, privilegiando beni e materiali riciclati o riciclabili;
- **Ottimizzazione dei percorsi di raccolta** e riduzione dell'impatto acustico ed energetico delle operazioni di spazzamento;
- **Monitoraggio delle prestazioni ambientali** tramite indicatori di efficacia del servizio (quantitativi raccolta, riduzione rifiuti indifferenziati, ecc.).

Il D.M. 7 aprile 2025 stabilisce i CAM obbligatori per l'affidamento dei seguenti servizi e forniture da parte delle stazioni appaltanti:

1. **Servizio di raccolta e trasporto** dei rifiuti urbani.
2. **Servizio di pulizia e spazzamento** e altri servizi di igiene urbana.
3. Fornitura di contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani.
4. **Fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature** per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.

L'adozione di questi criteri è un obbligo stabilito dall'**art. 57 del D. Lgs. 36/2023** (Nuovo Codice dei Contratti Pubblici) e si colloca nell'ambito della normativa nazionale e comunitaria in materia di gestione sostenibile dei rifiuti e di appalti pubblici verdi, in particolare:

- **Direttiva (UE) 2018/851** che modifica la Direttiva 2008/98/CE sui rifiuti;
- **D.lgs. 152/2006** – Testo Unico Ambientale, parte IV "Gestione dei rifiuti";
- **D.lgs. 36/2023** – Codice dei Contratti Pubblici, art. 57 (Obbligo di inserimento dei CAM nelle gare d'appalto pubbliche);
- **D.M. 7 aprile 2025** – CAM per la gestione dei rifiuti urbani;
- Linee guida MASE e normative UNI/EN applicabili ai materiali, veicoli e servizi di raccolta.

Si prevede l'applicazione di un sistema di tipo domiciliare (porta a porta), per il quale il buon funzionamento dell'intero sistema di raccolta, comporta che tutte le utenze abbiano a disposizione opportuni, contenitori dove conferire i rifiuti. E' stata prevista la possibilità per gli utenti, in quanto operativo, di conferire negli orari di apertura i rifiuti differenziabili nel Centro Comunale di raccolta.

Il servizio verrà svolto come segue:

1 Servizio di raccolta porta a porta della frazione organica, carta e cartone, vetro, plastica e alluminio presso le utenze domestiche e non domestiche;

2 Servizio di raccolta dei rifiuti indifferenziati, compreso il ritiro dedicato delle traverse e dei pannolini, presso tutte le utenze domestiche e non domestiche;

3 Trasporto e conferimento dei rifiuti presso gli impianti convenzionati;

4 Spazzamento stradale manuale/meccanico compresi i marciapiedi, con diserbo e taglio delle erbe infestanti, in tutto il Centro Urbano compresa la della Villa comunale e Cimitero comunale;

5 Ritiro e trasporto dei rifiuti solidi urbani provenienti dalla pulizia del mercato del Venerdì;

6 Svuotamento dei cestini gettacarte;
8 Raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne di animali ritrovate sul suolo pubblico del territorio comunale e trasferimento a destinazione autorizzata per lo smaltimento;
9 Raccolta e trasporto a discarica dei rifiuti abbandonati nell'ambito del territorio comunale;
10 Disinfestazione e derattizzazione delle strutture comunali, delle vie del Centro Urbano;
11 Fornitura dei sacchetti per la raccolta differenziata, per la frazione umida e sacchetti/contenitori per la raccolta rifiuti speciali cimiteriali;
12 Gestione del C.C.R. - Centro Comunale di Raccolta.
13 Svolgimento dei vari servizi accessori previsti nel progetto dei servizi.

A) SERVIZI BASE

Servizi			Dotazione attrezzature
1	26	Frazione organica 20.03.08	Mastelli lt 25 - Sacchi materBio – carrellati - cassone scarrabile
	28	Vetro 15.01.07	Mastelli lt 50 - carrellati -cassone scarrabile aperto
2	27	Carta 20.01.01	Mastelli lt 50 – carrellati - cassone scarrabile pressa – autocomp.
3	29	Frazione indiffer 20.03.01	Mastelli lt 50 – carrellati - cassone scarrabile pressa – autocomp.
4	30	Plastica 15.01.02	Mastelli lt 50 – carrellati - cassone scarrabile pressa – autocomp.
5	31	Frazione indif. 20.03.01 (pannolini)	Cassone scarrabile aperto
6	32	Frazioni varie utenze commerciali	Cassoni scarrabili c/o C.C.R.
7	33	R.U.P. (pile esauste farmaci toner)	Contenitori dedicati
8	34	Spazzamento meccanizzato	Spazzatrice Cassone scarrabile
9	35	Spazzamento manuale	Dotazioni spazzatore
10	36	Attività Centro di Raccolta Comunale	Cassoni scarrabili vari – contenitori - autocarro multilift - autocompattatore
11	37	Servizio Domenicale o festivo infra.	Operatori e mezzi di circuito
12	38	Pulizia del mercato settimanale	Operatori e mezzi di circuito

B) SERVIZI ACCESSORI

		Servizi
13	39	Pulizia Fontane
14	40	Pulizia delle caditoie stradali
15	41	Raccolta sfalci
16	44	Manutenzione contenitori
17	45	Trasporto e smaltimento dei R.U.P
		Smaltimento pile
		Smaltimento farmaci
		Smaltimento toner
18	46	Servizio di pulizia straordinaria in occasione di feste e sagre
19	47	Disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione del centro urbano
		Disinfestazione
		Deblattizzazione
		Derattizzazione
20	48	Rimozione discariche abusive sul territorio
21	24	Fornitura di attrezzatura all'utenza
		Carrellati 120 lt(carta - vetro - plastica - indif. Umido)
		Carrellati 240 lt (carta - vetro - plastica - indif. umido)
		Mastelli(carta - vetro - plastica - indifferenziata)
		Mastelli frazione umido
		Sacchetti bio per umido da Lt 20 n. 670800
		Compostiere per auotocompostaggio
22	49	Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni e estumulazioni
23		Esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti
24	51	Raccolta carogne animali
25		Campagna di sensibilizzazione

PERSONALE IMPIEGATO	MEZZI IMPIEGATI	ATTREZZATURE SERVIZIO
n° 1 Autisti n° 7 Operatori (34 h/sett.) n° 7 Operatori (24 h/sett.) n° 1 Resp. cantiere	n° 1 Autocompattatore n° 1 Multilift n° 4 Costipatori n° 1 Porter con vasca n° 1 Porter con pianale n° 2 Motoape per spazzatori n° 1 Spazzatrice meccanica	Sacchi lt 25 Organico Mastello lt 25 Organico Mastello lt 50 Vetro – Indifferenziata – Plastica - Carta Cassonetto carrellato lt 120/240 Compostiera da 220 lt Cassone scarrabile Imballaggi in metallo Cassone scarrabile Imballaggi plastica flusso A Cassone scarrabile Imballaggi in Legno Cassone scarrabile Imballaggi in vetro Cassoni scarrabili Ingombranti Cassone scarrabile Inerti Cassone scarrabile a tenuta stagna coperto umido Cassone scarrabile pressa carta 20.01.01 Cassone scarrabile pressa cartone 15.01.01

Al fine di determinare il fabbisogno di uomini e mezzi necessari alla raccolta, sono stati individuati i relativi parametri di produttività. I dati sono desunti dalle rilevazioni sul campo e confermati dai calcoli teorici dei valori pubblicati sull'argomento. La produttività rappresenta, per ogni frazione di rifiuto e per tipo di raccolta, la capacità di raccolta per ciascun elemento.

Nella tabella in basso si riporta la produttività delle squadre: essa è indicativa della quantità di rifiuto raccolta per turno da una squadra, in base all'automezzo utilizzato, la produttività dei lavoratori, intesa come il numero di giorni effettivamente lavorati nell'anno, considerati i periodi di fermo lavorativo per riposo, ferie, infortuni, malattie e permessi sindacali.

		Utilizzo h/a mezzi e personale									Allegato		4		
		Frazione organica 20.10,08 Vetro 15.01.07	Carta 200101 e Cartone 15.01.01	Frazione indiffer 20.03.01	Plastica 15.01.02 Lattine 15.01.04	Raccolta pannolini	Raccolta Utenze non domestiche	Raccolta RUP e Toner	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento manuale e diserbo delle strade	Gestione Cdr	Servizio Domenicale	Mercato settimanale	Ore settimanali	Totale ore annuali
Mezzi	Personale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		52
Mult+4:22ilift											24			24	1248
Autocompattatore											12			12	624
	Autista 4a										36			36	1872
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Aut. sat. Porter		18	6	6	6							4		40	2080
	Operaio 2b	18	6	6	6									36	1872
Aut. sat. Porter						6	26	2				6		34	1768

	Operaio 2b					6	26					6		38	1976
Spazzatrice									42			6		48	2496
	Operaio 2b								38			6		44	2288
Ape 50										36				36	1872
	Operaio 1b									36				36	1872
Ape 50										36				36	1872
	Operaio 1b									36				36	1872
	Operaio 2b										36			36	1872
	Operaio 2b							2	4		24	4	1	35	1820
	Resp. 4b										36			36	1872

Nel rispetto del seguente calendario settimanale, che potrà essere modificato in base alle esigenze del gestore preventivamente approvato dall'Amministrazione Comunale.

TABELLA SERVIZI BASE "A"

	Servizi base continuativi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1	Frazione organica 20.03.08 e Imb. In vetro 150107 (solo Sabato)	x		x			x	
2	Carta 200101 e cartone 150101		x					
3	Frazione indiffer 20.03.01					x		
4	Plastica 15.01.02 e lattine 15.01.04				x			
5	Frazione indiffer 20.03.01 (pannolini)	x		x			x	
6	Raccolta c/o utenze non domestiche	x	x	x	x	x	x	x
7	Rup e toner		x					
8	Spazzamento meccanizzato	x	x	x	x	x	x	x
9	Spazzamento manuale	x	x	x	x	x	x	x
10	Attività C.C.R.	x	x	x	x	x	x	x
11	Servizio domenicale							x
12	Mercato Settimanale					x		

ATTREZZATURE PER I SERVIZI

	Servizi	F/se	UD	U/Cond	U/Comm	giornate
1	Frazione organica 20.03.08 e Imb. In vetro 150107 (solo Sabato)	3	Sacco/mastello	Sacco/ Mastello	Sacco/carre/maste	Lunedi – Mercoledì -Sabato
2	Carta 200101 e cartone 150101	1	Mastello	Mastello	Mastello/Carrellato	Martedì
3	Frazione Indiffer 20.03.01	1	Mastello	Mastello	Mastello/Carrellato	Venerdì
4	Plastica 15.01.02 e lattine 15.01.04	1	Mastello	Mastello	Mastello/Carrellato	Giovedì
5	Frazione indiffer 20.03.01 (pannolini)	3				Lunedì – Mercoledì -Sabato
6	Raccolta c/o utenze non domestiche	7			Mastello/Carrellato	Tutti i giorni
7	Rup e toner	1	Appositi Contenitori Stradali e presso il C.C.R.			Martedì
8	Spazzamento meccanizzato	7				Tutti i giorni
9	Spazzamento manuale	7	Attrezzatura in dotazione (scope palette e sacchi)			Tutti i giorni
10	Attività C.C.R.	1	Attrezzatura in dotazione al Centro Comunale di Raccolta			Tutti i giorni
11	Servizio domenicale o festivo	1	Attrezzatura in dotazione (scope palette e sacchi)			Domenica o festivi infrasettimanali
12	Servizio pulizia mercato sett.	1	Attrezzatura e mezzi in dotazione			Venerdì

Periodo transitorio

A decorrere dalla data di inizio dei servizi la Ditta avrà un periodo massimo di sei mesi, durante il quale, dovrà portare a regime tutti i servizi previsti, acquisire e mettere in servizio tutti i mezzi e le apparecchiature identificate, attivare il sistema informatico di gestione del servizio.

Nei primi sei mesi di esercizio la Ditta dovrà comunque eseguire i servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e servizi connessi secondo le modalità specificate per il periodo transitorio, tenendo conto delle prescrizioni previste.

In attuazione del presente piano, il costo complessivo per anni sette di gestione del servizio ed oneri diversi, risulta ammontare ad **€ 7.172.486,57** Iva inclusa, come si evince dal quadro tecnico economico di seguito riportato.

QUADRO TECNICO ECONOMICO

RIEPILOGO DEI CAPITOLI

	A) SERVIZI BASE	Personale (costo annuo)	Mezzi/attrezzature (costo annuo)	Σ parziali
1	Frazione organica e vetro 20.03.08 - 10.51.07	€ 96.252,75	€ 18.254,29	€ 114.507,04
2	Carta 20.01.01 - 15.01.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
3	Frazione indifferenziata 20.03.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
4	Plastica imballaggi metallici 15.01.02 - 15.01.04	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
5	Frazione indifferenziata 20.03.01 Pannolini	€ 9.625,28	€ 1.465,72	€ 11.091,00
6	Ritiro presso utenze non domestiche	€ 26.950,77	€ 4.104,00	€ 31.054,77
7	Batterie e pile 200134 farmaci 200132 toner 080318	€ 1.925,06	€ 293,14	€ 2.218,20
8	Spazzamento meccanizzato	€ 38.501,10	€ 21.732,28	€ 60.233,38
9	Spazzamento manuale	€ 62.657,80	€ 7.958,86	€ 70.616,66
10	Attività Centro di Raccolta Comunale	€ 166.950,90	€ 68.963,52	€ 235.914,42
11	Servizio Domenicale e festivi infrasettimanali	€ 24.930,61	€ 4.833,85	€ 29.764,46
12	Pulizia del mercato settimanale	€ 6.081,40	€ 2.376,96	€ 8.458,36
		€ 530.147,68	**€ 148.240,56**	€ 678.388,24

	Sub totale costo annuo dei servizi base A	€ 678.388,24
23%	Utile d'impresa comprese spese generali	€ 156.029,30
	Sommano costi annuali servizi base (A)	**€ 834.417,54**
	Sommano in totale costi servizi base (A) * anni sette	**€ 5.840.922,78**

	B) SERVIZI ACCESSORI		€u/h/int	Q/h/a	
13	Pulizia Fontane	€/In	€ 150,00	4,00	€ 600,00
14	Pulizia delle caditoie stradali	€/In	€ 300,00	4,00	€ 1.200,00
15	Raccolta sfalci	€/Int.	€ 60,00	52,00	€ 3.120,00
16	Manutenzione contenitori	€/In	€ 100,00	2,00	€ 200,00
17	**Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P**				
	Smaltimento pile	€/cad	€ 90,00	4,00	€ 360,00
	Smaltimento farmaci	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
	Smaltimento toner	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
18	Servizio di pulizia straordinaria in occasione di feste e sagre	€/h	€ 149,02	30,00	€ 4.470,60
19	**Servizio di disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione del centro urbano**				
	Disinfestazione	€/Int.	€ 566,95	6,00	€ 3.401,70
	Deblattizzazione	€/Int.	€ 366,95	6,00	€ 2.201,70
	Derattizzazione	€/Int.	€ 390,60	6,00	€ 2.343,60
	Disinfestazione scuole a corpo	€/Int.	€ 150,00	2,00	€ 300,00
20	Rimozione discariche abusive sul territorio a corpo	€/Int.	€ 130,00	5,00	€ 650,00
21	**Fornitura di attrezzatura all'utenza**				
	Carrellati 120 lt(carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 30,00	5,00	€ 150,00
	Carrellati 240 lt (carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 38,00	5,00	€ 190,00
	Mastelli(carta - vetro - plastica - indifferenziata)	€/cad.	€ 8,00	30,00	€ 240,00
	Mastelli umido	€/cad.	€ 3,66	30,00	€ 109,80
	Mastelli (carta - vetro - plastica - indifferenziata) dei condomini n. utenze 700 * 4* €u/cad 7,32 = €u. 20.496,00/ anni 7 = €u. 2.928,00	€/anno	€ 2.928,00	1,00	€ 2.928,00
	Mastelli umido dei condomini n. utenze 700 * €u/cad 3,66 = €u. 2.562,00/ anni 7 = €u. 366,00	€/anno	€ 366,00	1,00	€ 366,00
	Compostiera domestica	€/cad	€ 60,00	30,00	€ 1.800,00

	Sacchetti bio per umido da Lt 20 n. 650.000	€/cad.	€	0,03	650.000,00	€ 19.500,00
22	Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni e estumulazioni a corpo	€/anno	€	1.600,00	1,00	€ 1.600,00
23	Esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti a corpo	€/cad.	€	4,00	100,00	€ 400,00
24	Raccolta carogne animali a corpo	€/Int.	€	90,00	10,00	€ 900,00
25	Campagna di sensibilizzazione a corpo	€/Int.	€	1.500,00	1,00	€ 1.500,00
				Sub totale costo annuo dei servizi accessori B		€ 49.491,40
		23%		Utile d'impresa comprese spese generali		€ 11.383,02
				Sommano costi annuali servizi accessori (B)		**€ 60.874,42**
				Sommano in totale costi servizi accessori (B) * anni sette		**€ 426.120,94**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER ANNI SETTE

	SERVIZI	I.V.A.	Totali
A) SERVIZI BASE	€ 834.417,54	€ 83.441,75	**€ 917.859,29**
B) SERVIZI ACCESSORI	€ 60.874,42	€ 6.087,44	**€ 66.961,86**
Oneri annui della sicurezza da interferenza (a)	€ 3.765,00	€ 376,50	**€ 4.141,50**
Costo annuo servizi (A + B)	€ 907.341,96	€ 90.734,20	**€ 984.821,15**
Costo complessivo del servizio per anni 7 (b)	€ 6.293.398,70	€ 629.339,87	**€ 6.922.738,57**
Costo annuo del servizio			**€ 899.056,96**
a detrarre oneri di sicurezza			**€ 3.765,00**
Costo annuo del servizio			**€ 895.291,96**
Costo annuo per il personale			**€ 530.147,68**

Importo del servizio a base d'asta		
Costo dei servizi soggetti a ribasso (b) - (ax7)	**€ 6.267.043,72**	
di cui costo per la manodopera	**€ 3.711.033,76**	
oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	**€ 26.355,00**	
Costo totale del servizio	**€ 6.293.398,72**	

Costo annuo del servizio	**€**	**899.056,96**
Costo annuo IVA sui servizi	**€**	**89.905,70**
Costo totale annuo	**€**	**988.962,65**
Numero di anni		7,00
Costo totale dell'appalto IVA inclusa	**€**	**6.922.738,57**
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (80% del 2%)	€	101.694,38
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (20% del 2%)	€	25.173,59
Imprevisti (Adeguamento e revisione prezzi)	€	90.000,00
Spese per supporto ufficio del R.U.P.	€	15.000,00
Spese per AVCP	€	880,00
Spese per commissione giudicatrice	€	18.000,00
Importo Totale	**€**	**7.172.486,57**

Il Tecnico
Geom. Francesco Briganti

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav
Analisi prezzi e costi unitari	**Aggiornamento 2025**	**2**

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

Piano Dei Servizi di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"-

Elenco dei prezzi unitari

"A" - Personale addetto ai servizi ambientali

A1	Personale Tecnico	Livello 5 B	€/h	33,46
A2	Operatore	Livello 4 A	€/h	32,11
A3	Operatore	Livello 2 B	€/h	26,22
A4	Operatore	Livello 1 B	€/h	19,03

"B" - Mezzi e Attrezzature:

B.1	Automezzo minicompattatore costipatore da mc 5 età massima 4 anni conforme alla DIRETTIVA MACCHINE 89/392 CEE con specifiche nelle Norme Europee EN 1501; - DIRETTIVA 93/68 CEE ed a tutte le norme e leggi nazionali in tema di igiene e sicurezza del lavoro recante il marchio. Cassone a tenuta stagna, idoneo allo svuotamento di cassonetti lt 1100/360/240/120	€/h	4,03
B.2	Porter con vasca da m 2,2 con portella laterale, con alzavolta contenitore carrellato da lt 360/240/120.	€/h	3,32
B.3	Porter con pianale munito di sovrasponde laterali.	€/h	3,12
B.4	Spazzatrice stradale aspirante da mc 2,00 dotata di sistema di insufluaggio aria/acqua utilizzabili da operatore a terra, dotata di sistema aspirante a spazzola anteriore e proboscide aspira rifiuti.	€/h	11,27
B.5	Motoape 50 cc	€/h	1,28
B.6	Soffiatore	€/h	0,31
B.7	Autocarro multilift di potenza adeguata al carico, trasporto, svuotamento e movimentazione cassoni scarrabili da mc 30 – 26 – 20 – 10	€/h	23,57
B.8	Decespugliatore	€/h	0,42

B.9	Cassonetti lt 1100 per frazione indifferenziata e frazioni differenziate, in ottemperanza alla norma EN840-1 2012 , EN 840-5 2012, EN 840-6 2012 e alle vigenti disposizioni antinfortunistica a norma di legge, attrezzato per essere svuotato meccanicamente con appositi mezzi alza volta contenitori, e dotato di segnaletica con D.M. del 31 Marzo 1995. **Ruote:** quattro ruote gommate e pivottanti del diametro di 200 mm, di cui due con freno. **Personalizzazioni**: su ogni contenitore oggetto della fornitura dovrà essere applicato, sulla parte frontale della vasca, un adesivo in formato A4 la tipologia del rifiuto da canferire, ed il codice matricola del contenitore	€/cad	244,00
	Cassonetti lt 1100 coperchio piano con bocca tarata (giallo plastica – verde vetro) vasca e coperchio unico standard, attacco frontale a pettine oltre ad attacco DIN, quattro ruote pivottanti a 360° coperchio piano, apertura manuale. Segnaletica stradale D.M. del 31 Marzo 1995, adesivo personalizzato e numerato.	€/cad	244,00
B.10	Mastello lt 50 standard (giallo plastica) forma piramidale a base quadrata, coperchio incernierato, manico antirandagismo sul coperchio, adesivo personalizzato e numerato.	€/cad	8,00
B.11	Mastello lt 25 standard umido di colore marrone forma piramidale a base quadrata, coperchio incernierato, manico antirandagismo sul coperchio, adesivo personalizzato e numerato.	€/cad	3,66
B.12	Bidone carrellato lt 120 (giallo plastica – verde vetro – bianco carta – marrone umido – grigio indifferenziato) da prelevare mediante attacco a pettine, con base quadrata e coperchio di chiusura, apertura manuale con coperchio. Segnaletica stradale D.M. del 31 Marzo 1995, adesivo personalizzato e numerato.	€/cad	30,00
B.13	Bidone carrellato lt 240 (giallo plastica – verde vetro – bianco carta – marrone umido – grigio indifferenziato) da prelevare mediante attacco a pettine, con base quadrata e coperchio di chiusura, apertura manuale con coperchio. Segnaletica stradale D.M. del 31 Marzo 1995, adesivo personalizzato e numerato.	€/cad	38,00
B.14	Contenitore scarrabile mc 20 conforme alle norme C.E a tenuta stagna con impianto scarrabile a braccio e/0 fune parte posteriore composta da un portone a due battenti a libro e chiusura di sicurezza, sistema di carico del cassone composto da rulli e cardini, scala di ispezione dall'alto, coperchio superiore ad anta unica apribile a 90 gradi.	€/cad/a	662,29
B.15	Contenitore scarrabile da mc 10 a tenuta stagna conforme alle norme C.E. con impianto scarrabile a braccio e/o fune, con chiusura di sicurezza gestita dalla parte laterale del cassone, sistema di carico del cassone composto da rulli e cardini muniti di lubrificatori, provvisto di ganci per il telone.	€/cad/a	522,86
B.16	Contenitore scarrabile da mc 20 – 26 a tenuta stagna conforme alle norme C.E. con impianto scarrabile a braccio e/o fune, parete posteriore del cassone è composta da un portone a due battenti a libro con chiusura di sicurezza gestita dalla parte laterale del cassone, sistema di carico del cassone composto da rulli e cardini muniti di lubrificatori, provvisto di ganci per il telone, scala per ispezione dall'alto, telone di coperture in PVC pesante e funi di ancoraggio.	€/cad/a	575,14
B.17	Contenitore scarrabile da mc 30 a tenuta stagna conforme alle norme C.E. con impianto scarrabile a braccio e/o fune, parete posteriore del cassone è composta da un portone a due battenti a libro con chiusura di sicurezza gestita dalla parte laterale del cassone, sistema di carico del cassone composto da rulli e cardini muniti di lubrificatori, provvisto di ganci per il telone, scala per ispezione dall'alto, telone di coperture in PVC pesante e funi di ancoraggio.	€/cad/a	610,00
B.18	Cassone scarrabile compattatore mc 20 a tenuta stagna monopala elettrico con impianto scarrabile rifiuti a sezione troncoconica con angoli arrotondati per favorire lo scarico dei materiali che avverrà per ribaltamento ed in pieno rispetto della Normativa Vigente. Dovrà essere dotato di rulli di scorrimento anteriori e posteriori in teflon idonei a sopportare i carichi e le sollecitazioni durante le fasi di incartamento e completi di perno smontabile, deve essere dotato di n. 2 ganci di incartamento n. 1 anteriore e n. 1 posteriore. Sicurezza a protezione del carico manuale, deve essere costituita da coppia di cancelli a doppio battente dotati di doppio finecorsa di sicurezza come previsto dalla norma UNI EN 294. La	€/cad/a	1.917,14

	tramoggia deve essere realizzata in maniera tale da consentire il travaso diretto di mezzi satellite. Il meccanismo di compattazione deve essere del tipo monopala oscillante, la forza di spinta non inferiore a 46 ton. Le funzioni della macchina ed i relativi comandi, dovranno essere gestite da una apparecchiatura elettronica a logica programmabile (PLC), posta all'interno di una cassa metallica con chiusura anteriore cieca con grado di protezione IP 55. Il PLC, alimentato in bassa tensione elettrico realizzato in IP 55 con motore elettrico da 7,5 Kw.		
B.19	Sacchetto biodegradabile compostabile da litri 25 certificato compostabile tramite Marchio Europeo, che garantisca la conformità del prodotto alla norma EN UNI 13432. I sacchetti dovranno essere ricavati da tubolare soffiato e la saldatura del fondo dovrà essere a perfetta tenuta e resistenza a sacchetto pieno, dovranno essere privi di aderenze interne ed essere facilmente apribili. Colore:da concordare con la DL. Materiale: polimero plastico a base vegetale biodegradabile e compostabile a Norma UNI EN 13432. Dimensioni: cm 42 (larghezza, eventuali soffietti compresi) x cm 50 (altezza) x 17 (spessore). Peso: il peso di ogni singolo sacchetto dovrà essere non inferiore a 7,3 grammi. Tolleranze: sono ammesse tolleranze sulle misure e pesi sopra indicati, previste dalla vigente normativa in materia. Stampa: tutti i sacchetti dovranno riportare stampigliato su di un lato la scritta la tipologia del materiale che dovrà contenere (organico) inoltre il fornitore dovrà riportare sui sacchetti l'indicazione del materiale di realizzazione ed il marchio certificato nelle dimensioni accettate dalla stazione appaltante.	€/cad	0,03
B.20	Contenitore pile esauste	€/cad/a	13,94
B.21	Contenitore farmaci scaduti	€/cad/a	21,79
B.22	Contenitore Toner e cartucce	€/cad/a	20,91
B.23	Auotocompattatore mc 26	€/h	31,11

"C" Prezzi unitari dei servizi

C.1	**Art. 39 – Servizio di pulizia fontanelle**	€/int.	150,00
C.2	**Art. 40 - Servizio di pulizia delle caditoie e bocche di lupo stradali**	€/int.	300,00
C.3	**Art. 44 - Manutenzione cassonetti**	€/int.	100,00
C.4	**Art. 45 – B.16 Servizio di smaltimento RUP e toner:** Il servizio consiste nel trasporto e smaltimento delle seguenti tipologie di rifiuti urbani pericolosi:		
	An 1 - 15.1 Ecobox lt 10 Pile	€/cad.	90,00
	An 2 - 15.2 Ecobox farmaci lt 90	€/cad.	120,00
	An 3 - 15.3 Ecobox Toner lt 90	€/cad.	120,00
C.5	**Art. 46 – AN.4** Servizio di pulizia_aree interessate ad eventi e manifestazioni straordinarie: il servizio comprende la raccolta, la rimozione ed il trasporto di tutti i	€/h	149,02

	rifiuti, con successivo adeguato spazzamento meccanizzato e manuale e la sanificazione delle aree soggette allo svolgimento dei mercati, sagre, fiere, ed eventi pubblici.		
C.6	**Art. 47 - Servizio di disinfestazione, deblattizzazione, derattizzazione:**		
	18.1 AN.5 Servizio di disinfestazione del Centro Urbano e immediate periferie con prodotti a base di Piretro, quale la cipermetrina, o clourati organici o organo fosforici, piretroidi di sintesi a base di permetrina deltametrina ecc. inodori (diluibili in acqua), formulati emulsionabili, compresi i miscroincapsulati per grandi aree esterne.	€/int.	566,95
	18.2 AN.6 Servizio di deblattizzazione da attuarsi attraverso idonee attrezzature mediante la disinfestazione dei tombini fognari, delle caditoie stradali, le bocche di lupo i cunettoni stradali e di tutti gli anfratti che si ritiene possano fungere da riparo per le blatte. Utilizzando biocidi ad effetto snidante ovvero con prodotti a base di Cipermetrina, in grado di provocare una rapida reazione di fuga da parte delle blatte, blattelle e degli scarafaggi che saranno contaminati uscendo allo scoperto nel tentativo di allontanarsi dall'area ove percepiscono la presenza dell'insetticida. Il disinfettante utilizzato, espressamente approvato dall'autorità sanitaria locale, dovrà essere in grado di contaminare irreversibile gli insetti. Il prodotto scelto sarà posto in sito mediante lancia da effettuare seconda delle esigenze e delle difficoltà eventualmente riscontrate al momento. In relazione a quanto sopra si è potuto quantificare come segue il costo complessivo degli intervento da effettuare nei tombini e nelle zone che possono fungere da riparo agli infestanti;	€/int.	366,95
	18.3 AN.7 Servizio di derattizzazione consistente nella collocazione di esche e di altri prodotti in tutta la rete fognaria (tombini e caditoie), edifici abbandonati, abitazioni sfitte, in aree pubbliche e private ad uso pubblico, edifici e strutture comunali (locali interni e pertinenze esterne), aree e giardini pubblici, scuole ed edifici pubblici, cimitero, discariche, etc. in tutto il territorio comunale frazioni e zone periferiche comprese;La lotta alla popolazione murina dovrà essere eseguita, con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murina. Dovrà essere condotta con particolare efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come zone adiacenti siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., immediata periferia del centro urbano, zona di espansione del C.U., nelle strade periferiche il C.U. L'operazione da attuarsi attraverso la collocazione di esche tipo rodenticida (nell'intervento dovranno essere usati, previa intesa con l'autorità sanitaria locale, prodotti a base di dicumarolo), all'interno di appositi erogatori a norma. Dovrà essere ripetuta previo accertamento dell'avvenuto consumo delle esche, per almeno 3 – 5 settimane. Le operazioni di distribuzione delle esche saranno curate da personale opportunamente istruito e reso edotto sui rischi connessi alla manipolazione del prodotto.	€/int.	390,60
C.7	**Art. 48 Bonifica del territorio (rimozione discariche abusive)** Rimozione delle discariche abusive e dei rifiuti di qualunque natura e provenienza (incluso anche amianto, eventualmente avvalendosi di ditta specializzata) abbandonati sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private soggette ad uso pubblico in tutto il territorio comunale.	€/int.	130,00
C.8	**Art. 49 Servizio di trasporto e smaltimento rifiuti cimiteriali a corpo**	€/anno	1.600,00
C.9	**Art. 50 Esecuzione analisi merceologiche**	€/cad.	100,00
C.10	**Art. 51 Raccolta e smaltimento carogne animali**	€/int.	90,00
C.11	**Costo canone sistema informatico gestionale dei dati raccolta**	€/anno	600,00

COSTI UNITARI ATTREZZATURE

	Attrezzature	Costo Unit.	Tasso/a Ammort.	Costo/a ammort.	Costo/a gest. man.	Costo totale	Prezzo di applicazione	
			6%	10%	6%		Anni 7	
B 9	Cassonetti lt 1100	200,00	12,00	20,00	12,00	€ 244,00	€ cad/a	€ 34,86
B10	Mastello lt 50 standard	6,00	0,36	0,60	0,36	€ 7,32	€ cad/a	€ 1,05
B11	Biopattumiera lt 25 standard umido	3,00	0,18	0,30	0,18	€ 3,66	€ cad/a	€ 0,52
B12	Bidone carrellato lt 120	28,00	1,68	2,80	1,68	€ 34,16	€ cad/a	€ 4,88
B13	Bidone carrellato lt 240	30,00	1,80	3,00	1,80	€ 36,60	€ cad/a	€ 5,23
B14	Contenitore scarrabile a tenuta stagna con coperchio	3800,00	228,00	380,00	228,00	€ 4.636,00	€ cad/a	€ 662,29
B15	Contenitore scarrabile a tenuta stagna 10 mc	3000,00	180,00	300,00	180,00	€ 3.660,00	€ cad/a	€ 522,86
B16	Contenitore scarrabile a tenuta stagna 20 - 26 mc	3300,00	198,00	330,00	198,00	€ 4.026,00	€ cad/a	€ 575,14
B17	Contenitore scarrabile a tenuta stagna 30 mc	3500,00	210,00	350,00	210,00	€ 4.270,00	€ cad/a	€ 610,00
B18	Contenitore scarrabile a tenuta stagna compattatore	11000,00	660,00	1100,00	660,00	€ 13.420,00	€ cad/a	€ 1.917,14
B19	Sacchetti biocompostabili lt 25	0,03					€/cad	€ 0,03
B20	Contenitore per pile esauste	80,00	4,80	8,00	4,80	€ 97,60	€ cad/a	€ 13,94
B21	Contenitore per farmaci scaduti	125,00	7,50	12,50	7,50	€ 152,50	€ cad/a	€ 21,79
B22	Contenitore per toner e cartucce	120,00	7,20	12,00	7,20	€ 146,40	€ cad/a	€ 20,91
B23	Compostiera domestica	60,00	720,00	1200,00	720,00	€ 2.700,00	€ cad/a	€ 385,71

ANALISI COSTI DEI SERVIZI

	Servizio di smaltimento RUP e toner - B -16 art. 45 capitolato				
AN 1	15.1 Fornitura Ecobox Lt 10 per pile, ritiro da CCR, trasporto, conferimento e smaltimento.	€ 90,00	4,00	€	90,00
	Prezzo di applicazione		**€/Int**	**€**	**90,00**
AN 2	**15.2** Fornitura Ecobox Lt 90 per toner, ritiro da CCR, trasporto e conferimento e smaltimento.	€ 120,00	2,00	€	120,00
	Prezzo di applicazione		**€/Int**	**€**	**120,00**
AN 3	**15.3** Fornitura Ecobox Lt 90 per farmaci, ritiro da CCR, trasporto e conferimento e smaltimento.	€ 120,00	6,00	€	120,00
	Prezzo di applicazione		**€/Int**	**€**	**120,00**

	Eventi Straordinari. Fiere, sagre, ecc. B -17 art. 46 capitolato								
	Servizi di pulizia manuale e meccanizzata di aree interessate da eventi, feste, sagre, ed eventi patrocinati dal Comune.								
	Dotazione mezzi, Personale e attrezzature:			**personale**		**mezzi**			
AN 4	Automez. satellite costipatore 5 mc	€/h	€ 4,35	1,00		€ 4,35			
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€ 23,39	1,00	€ 23,39				
	Automezzo satellite Porter 2 mc	€/h	€ 3,92	1,00		€ 3,92			
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€ 23,39	1,00	€ 23,39				
	Automezzo satellite Porter 2 mc	€/h	€ 3,92	1,00		€ 3,92			
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€ 23,39	1,00	€ 23,39				
	Spazzatrice meccanizzata mc 2	€/h	€ 17,42	1,00		€ 17,42			
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€ 23,39	1,00	€ 23,39				
	Automezzo satellite Apecar 50 cc	€/h	€ 1,46	1,00		€ 1,46			
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€ 23,39	1,00	€ 23,39				
	Soffiatore	€/h	€ 1,00	1,00		€ 1,00			
				sommano	€ 116,95	€ 32,07	€		149,02
	Prezzo di applicazione					**€/h**		**€**	**149,02**

	Disinfestazione deblattizzazione derattizzazione B -18 art. 47 capitolato				
	Servizio di disinfestazione 18.1				
AN 5	Noleggio a caldo di automezzo con cassone €uro/h 35,00		€ 35,00		
	Costo prodotto a base di piretro		€ 15,00		
	Miscela occorrente per (mq 50.000/20) = LT	2500			
	Prodotto occorrente per dosare lt 2.500,00 di acqua = lt 15	15			
	Prodotto necessario per n.1 intervento in una nottata lt 50,00	15	€ 15,00	€	225,00
	Si prevedono per ogni intervento di n.1 notti ore 5,00	5,00	€ 35,00	€	175,00
	Nolo motopompa completa di tanica e lance €uro/h 10,00	5,00	€ 10,00	€	50,00
	Op. qual. per assistenza €uro/h 23,39	5,00	€ 23,39	€	116,95
			sommano	€	566,95
	Prezzo di applicazione		**€/Int**	**€**	**566,95**

AN 6	**Servizio di deblattizzazione**	**18.2**						
	Noleggio a caldo di automezzo con cassone €uro/h 35,00							
	Costo prodotto a base di cipermetrina €uro/lt 15,00		15,00					
	Prodotto occorrente per dosare lt 500,00 di acqua = lt 5,00		5,00					
	Miscela necessaria per n.1 intervento lt 500,00		5,00					
	lt/Int. 10,000 * €/lt 5,00 =		500,00	€	5,00		€	25,00
	Si prevedono per ogni intervento ore 5,00		5,00					
	Noleggio a caldo di automezzo con cassone €uro/h 35,00		5,00	€	35,00		€	175,00
	Nolo motopompa completa di tanica e lancia €uro/h 10,00		5,00	€	10,00		€	50,00
	Op. qual. per assistenza €uro/h 23,39		5,00	€	23,39		€	116,95
				sommano			€	**366,95**
	Prezzo di applicazione					**€/Int**	**€**	**366,95**

AN 7	**Servizio di derattizzazione**	**18.3**						
	Noleggio a caldo di automezzo con cassone €uro/h 35,00	35,00						
	Esca derattizzante in pasta (bustine e pastiglie) €/kg 10	10,00						
	Si prevedono per ogni intervento Kg 10,00	10,00	€	10,00	€	100,00		
	Si prevedono per ogni intervento ore 5,00							
	Noleggio a caldo di automezzo con cassone €uro/h 35,00	5,00	€	35,00	€	175,00		
	Op. qual. per assistenza €uro/h 23,12	5,00	€	23,12	€	115,60		
				sommano	€	**390,60**		
	Prezzo di applicazione						**€/Int**	**€** **390,60**

MINICOMPATTATORE COSTIPATORE DA 5 MC CON ALZAVOLTA CASSONETTI				B1
COSTO DI GESTIONE				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Percorrenza media annua	Km	15.000		
CARBURANTE				
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80		
Consumo medio di carburante	Km/lt	14,00		
Consumo totale di carburante	litri	1071,43		
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 1.928,57**	
LUBRIFICANTE				
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00		
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg	10,00		
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 80,00**	
PNEUMATICI				
Numero dei pneumatici	num.	6,00		
Durata dei pneumatici	Km	12000		
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 70,00		
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 420,00**	
ALTRI COSTI				
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 600,00**	
Manutenzione	a corpo		**€ 400,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 3.428,57**
COSTO DI AMMORTAMENTO				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 29.000,00		
Durata ammortamento considerata	anni	7,00		
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 4.142,86**
TOTALE COSTI UNITARI				
		€uro/anno	h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 7.571,43**	**1877**	**€ 4,03**

PORTER CON VASCA CON ALZAVOLTA CASSONETTI				B2
COSTO DI GESTIONE				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Percorrenza media annua	Km	15.000		
CARBURANTE				
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80		
Consumo medio di carburante	Km/lt	15,00		
Consumo totale di carburante	litri	1000,00		
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 1.800,00**	
LUBRIFICANTE				
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00		
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg	10,00		
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 80,00**	
PNEUMATICI				
Numero dei pneumatici	num.	4,00		
Durata dei pneumatici	Km	25000		
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 50,00		
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 200,00**	
ALTRI COSTI				
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 600,00**	
Manutenzione	a corpo		**€ 400,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 3.080,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 22.000,00		
Durata ammortamento considerata	anni	7,00		
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 3.142,86**
TOTALE COSTI UNITARI				
		€uro/anno	h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 6.222,86**	**1877**	**€ 3,32**

PORTER CON PIANALE					B3
COSTO DI GESTIONE					
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali	
Percorrenza media annua	Km	12.000			
CARBURANTE					
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80			
Consumo medio di carburante	Km/lt	15,00			
Consumo totale di carburante	litri	800,00			
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 1.440,00**		
LUBRIFICANTE					
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00			
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg	10,00			
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 80,00**		
PNEUMATICI					
Numero dei pneumatici	num.	4,00			
Durata dei pneumatici	Km	25000			
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 50,00			
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 200,00**		
ALTRI COSTI					
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 600,00**		
Manutenzione	a corpo		**€ 400,00**		
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 2.720,00**	
COSTO DI AMMORTAMENTO					
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali	
Valore	€uro	€ 22.000,00			
Durata ammortamento considerata	anni	7,00			
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 3.142,86**	
TOTALE COSTI UNITARI					
		€uro/anno	h/a	€/h	
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 5.862,86**	**1877**	**€ 3,12**	

SPAZZATRICE DA MC 2					B4
COSTO DI GESTIONE					
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali	
Percorrenza media annua	Km	20.000			
CARBURANTE					
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80			
Consumo medio di carburante	Km/lt	10,00			
Consumo totale di carburante	litri	2000,00			
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 3.600,00**		
LUBRIFICANTE					
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00			
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg	50,00			
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 400,00**		
PNEUMATICI					
Numero dei pneumatici	num.	4,00			
Durata dei pneumatici	Km	30000			
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 200,00			
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 800,00**		
ALTRI COSTI					
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 1.500,00**		
Manutenzione	a corpo		**€ 2.000,00**		
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 8.300,00**	
COSTO DI AMMORTAMENTO					
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali	
Valore	€uro	€ 90.000,00			
Durata ammortamento considerata	anni	7,00			
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 12.857,14**	
TOTALE COSTI UNITARI					
		€uro/anno	h/a	€/h	
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 21.157,14**	**1877**	**€ 11,27**	

MOTOAPE 50 CC					B5
COSTO DI GESTIONE					
Descrizione	U.M.	Quantità		Parziali	Totali
Percorrenza media annua	Km	6.000			
CARBURANTE					
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,90			
Consumo medio di carburante	Km/lt	20,00			
Consumo totale di carburante	litri	300,00			
Costo annuo carburante	**€uro**			**€ 570,00**	
LUBRIFICANTE					
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00			
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg	6,00			
Costo annuo lubrificante	**€uro**			**€ 48,00**	
PNEUMATICI					
Numero dei pneumatici	num.	3,00			
Durata dei pneumatici	Km	30000			
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 30,00			
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**			**€ 90,00**	
ALTRI COSTI					
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo			**€ 400,00**	
Manutenzione	a corpo			**€ 150,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**				**€ 1.258,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO					
Descrizione	U.M.	Quantità		Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 8.000,00			
Durata ammortamento considerata	anni	7,00			
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**				**€ 1.142,86**
TOTALE COSTI UNITARI					
		€uro/anno		h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 2.400,86**		**1877**	**€ 1,28**

SOFFIATORE					B6
COSTO DI GESTIONE					
Descrizione	U.M.	Quantità		Parziali	Totali
Ore medie ANNO	h	700			
CARBURANTE					
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,90			
Consumo medio di carburante	lt/h	1,00			
Consumo totale di carburante	litri	200,00			
Costo annuo carburante	**€uro**			**€ 380,00**	
MANUTENZIONE	**€uro**			**€ 100,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**				**€ 480,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO					
Descrizione	U.M.	Quantità		Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 750,00			
Durata ammortamento considerata	anni	7,00			
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**				**€ 107,14**
TOTALE COSTI UNITARI					
		€/a		h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO	**€uro**	**€ 587,14**		**1877**	**€ 0,31**

AUTOCARRO MULTILIFT				B7
COSTO DI GESTIONE				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Percorrenza media annua	Km	40.000		
CARBURANTE				
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80		
Consumo medio di carburante	Km/lt	4,00		
Consumo totale di carburante	litri	10000,00		
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 18.000,00**	
LUBRIFICANTE				
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00		
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg/15000	50,00		
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 400,00**	
PNEUMATICI				
Numero dei pneumatici	num.	10,00		
Durata dei pneumatici	Km	30000		
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 450,00		
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 4.500,00**	
ALTRI COSTI				
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 1.500,00**	
Manutenzione	a corpo		**€ 1.000,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 25.400,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 180.000,00		
Durata ammortamento considerata	anni	7,00		
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 25.714,29**
TOTALE COSTI UNITARI				
		€uro/anno	h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 51.114,29**	**1877**	**€ 27,23**

DECESPUGLIATORE				B8
COSTO DI GESTIONE				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Ore medie ANNO	h	1.000		
CARBURANTE				
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,90		
Consumo medio di carburante	lt/h	1,00		
Consumo totale di carburante	litri	300,00		
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 570,00**	
MANUTENZIONE	**€uro**		**€ 100,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 670,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 850,00		
Durata ammortamento considerata	anni	7,00		
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 121,43**
TOTALE COSTI UNITARI				
		€/a	h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO	**€uro**	**€ 791,43**	**1877**	**€ 0,42**

AUTOCOMPATTATORE DA 26 MC				B9
COSTO DI GESTIONE				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Percorrenza media annua	Km	20.000		
CARBURANTE				
Costo unitario del carburante	€u./lt	€ 1,80		
Consumo medio di carburante	Km/lt	4,00		
Consumo totale di carburante	litri	5000,00		
Costo annuo carburante	**€uro**		**€ 9.000,00**	
LUBRIFICANTE				
Costo unitario medio olio	€u./kg	€ 8,00		
Consumo medio oli cambi e rabbocchi	Kg/15000	50,00		
Costo annuo lubrificante	**€uro**		**€ 400,00**	
PNEUMATICI				
Numero dei pneumatici	num.	10,00		
Durata dei pneumatici	Km	30000		
Costo unitario del pneumatico	**€uro**	€ 450,00		
Costo annuo dei pneumatici	**€uro**		**€ 4.500,00**	
ALTRI COSTI				
Spese varie (tassa di proprietà - Assicurazioni)	a corpo		**€ 1.500,00**	
Manutenzione	a corpo		**€ 3.000,00**	
TOTALE COSTI DI GESTIONE	**€uro**			**€ 18.400,00**
COSTO DI AMMORTAMENTO				
Descrizione	U.M.	Quantità	Parziali	Totali
Valore	€uro	€ 280.000,00		
Durata ammortamento considerata	anni	7,00		
TOT. COSTO DI AMMORTAMENTO	**€uro**			**€ 40.000,00**
TOTALE COSTI UNITARI				
		€uro/anno	h/a	€/h
GESTIONE + AMMORTAMENTO		**€ 58.400,00**	**1877**	**€ 31,11**

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI
Direzione Generale dei Rapporti di Lavoro e delle Relazioni Industriali - Div. III
COSTO MEDIO ORARIO PER IL PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI AMBIENTALI

OPERAI

LUGLIO 2024

	J	1B	1A	2B	2A	3B	3A	4B	4A	5B	5A
A-Elementi retributivi annui											
Retribuzione base	14.607,72	16.137,84	18.259,56	20.288,52	22.552,44	22.641,96	23.750,28	24.533,28	25.302,36	26.450,88	27.624,96
Aum.period.anzianità	105,60	365,76	1.097,28	1.271,52	1.271,52	1.375,92	1.375,92	1.506,24	1.506,24	1.571,76	1.571,76
Importo fisso convenzionale			118,38	131,55	146,22	146,79	153,99	178,92	178,92	171,51	179,10
E.D.R.-ex Prot.31/7/1992	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96	123,96
Compenso forfettario "una tantum" (1/7/2019-31/12/2021)	119,08	131,56	148,85	165,39	183,85	184,58	193,62	200,00	206,27	215,63	225,20
TOTALE-A	**14.956,36**	**16.759,12**	**19.748,03**	**21.980,94**	**24.277,99**	**24.473,21**	**25.597,77**	**26.542,40**	**27.317,75**	**28.533,74**	**29.724,98**
B-Oneri Aggiuntivi											
Indennità lavoro domenicale	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00	84,00
Indennità integrativa mensile	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00	600,00
indennità area conduzione						196,50	196,50				
Indennità convenzionale	68,12	68,12	68,12	68,12	71,28	71,86	75,16	77,94	80,21	83,78	87,28
Festivita' cadenti di domenica - 3 giorni	142,67	159,88	188,45	209,76	231,67	233,54	244,27	253,29	260,69	272,29	283,65
Festivita' lavorate - 6 giorni	426,81	478,45	564,17	628,10	693,83	699,44	731,62	758,69	780,87	815,68	849,76
Tredicesima	1.236,44	1.385,63	1.633,27	1.817,96	2.007,85	2.024,05	2.117,01	2.195,20	2.259,29	2.359,84	2.458,32
Quattordicesima	1.226,11	1.375,30	1.622,94	1.807,63	1.997,52	2.013,72	2.106,68	2.184,87	2.248,96	2.349,51	2.447,99
C.R.A.(E.G.R.)	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00	150,00
ERAP	110,71	122,31	138,39	153,76	170,92	171,60	180,00	185,94	191,76	200,47	209,37
TOTALE-B	**4.044,86**	**4.423,69**	**5.049,34**	**5.519,33**	**6.007,07**	**6.244,71**	**6.485,24**	**6.489,93**	**6.655,78**	**6.915,57**	**7.170,37**
C-Oneri previd.e assist.											
Inps (28,50%)	5.415,35	6.037,10	7.067,25	7.837,58	8.631,24	8.754,61	9.143,66	9.414,21	9.682,46	10.103,05	10.515,17
Inail (6,363%)	1.209,05	1.347,86	1.577,86	1.749,84	1.927,04	1.954,58	2.041,44	2.101,85	2.161,74	2.255,64	2.347,65
Fondo di Solidarietà Bilaterale	214,34	223,79	239,46	251,17	263,24	265,11	271,03	275,14	279,22	285,61	291,88
TOTALE-C	**6.838,74**	**7.608,75**	**8.884,57**	**9.838,59**	**10.821,52**	**10.974,30**	**11.456,13**	**11.791,20**	**12.123,42**	**12.644,30**	**13.154,70**
D-Oneri Vari											
TFR	1.185,32	1.317,74	1.524,60	1.694,92	1.877,77	1.888,87	1.978,39	2.048,05	2.109,76	2.203,76	2.298,59
Buono pasto (c)	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00	262,00
Fondo Previambiente	578,69	634,92	634,92	663,83	663,83	679,27	679,27	699,07	699,07	728,77	728,77
Fondo FASDA	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80	371,80
Fondazione "Rubes Triva"	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80	30,80
Buono carburante	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00	52,00
Oneri per la Sicurezza	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00	708,00
TOTALE-D	**3.188,61**	**3.377,26**	**3.584,12**	**3.783,35**	**3.966,20**	**3.992,74**	**4.082,26**	**4.171,72**	**4.233,43**	**4.357,13**	**4.451,96**
COSTO TOTALE ANNUO	**29.028,57**	**32.168,82**	**37.266,06**	**41.122,21**	**45.072,78**	**45.684,96**	**47.621,40**	**48.995,25**	**50.330,38**	**52.450,74**	**54.502,01**
COSTO ORARIO (tempo. Ind.)	**18,01**	**19,96**	**23,12**	**25,51**	**27,96**	**28,34**	**29,54**	**30,39**	**31,22**	**32,54**	**33,81**
COSTO TOTALE ANNUO (a)	**28.639,35**	**31.328,90**	**------**	**38.501,10**	**------**	**42.566,81**	**------**	**45.841,57**	**------**	**49.171,45**	**------**
COSTO ORARIO (a) (tempo. Ind.)	**17,40**	**19,03**	**------**	**23,39**	**------**	**25,86**	**------**	**27,85**	**------**	**29,87**	**------**
COSTO TOTALE ANNUO (b)	**------**	**------**	**38.305,07**	**42.274,47**	**46.341,73**	**46.972,04**	**48.965,68**	**50.379,31**	**51.753,87**	**53.936,07**	**56.047,93**
COSTO ORARIO (b) (tempo. Ind.)	**------**	**------**	**23,76**	**26,22**	**28,75**	**29,14**	**30,38**	**31,25**	**32,11**	**33,46**	**34,77**

(a) lavoratori neoassunti (senza aumenti periodici di anzianità ed una tantum)

(b) lavoratori contribuzione Inpdap - 32,69%

(c) onere suscettibile di contrattazione aziendale

Ore annue teoriche (38 ore x 52,14 sett.)	**1.981**

Ore annue mediamente non lavorate:	
Ferie e ex Festività	177
Festivita'	32
Malattia, maternità, permessi, infortuni	147
Formazione e permessi D.L.vo 81/08	13
Totale ore non lavorate	369
Ore annue mediamente lavorate (1.646 lav. neoassunti)	**1.612**

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav
Computo Metrico		**3**

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011
Il Responsabile Unico del Progetto
(Geom. Antonio Privitera)

Il Tecnico Progettista
(Geom. Francesco Briganti)

N.O.	- A - SERVIZI BASE

Servizio di raccolta della frazione organica (C.E.R. 20.01.08) Imballaggi in vetro - (CER 15.01.07) utenze domestiche urbane ed extraurbane. Frequenza di raccolta: giorni tre a settimana frazione organica, giorni uno a settimana imballaggi in vetro.

Art. 26 e Art. 28 del capitolato speciale d'appalto

Quantità rifiuto prodotto 20.01.08 - anno 2022 t.

Quantità rifiuto prodotto 15.01.07 - anno 2022 t.

1

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite costipatore 5 mc	€/anno	€ 7.571,43	€ 4,00	50,00%	€ 15.142,86
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 4,00	50,00%	€ 77.002,20
Automezzo satellite Porter con vasca mc 2	€/anno	€ 6.222,86	€ 1,00	50,00%	€ 3.111,43
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	50,00%	€ 19.250,55
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€ 18.254,29
				Sub totale costo annuo operai	€ 96.252,75
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 114.507,04
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 26.336,62
				Totale costo annuo del servizio	€ 140.843,66

Servizio di raccolta Carta e Cartone CER 20.01.01 - 15.01.01 utenze domestiche urbane ed extraurbane. Frequenza di raccolta giorni uno a settimana.

Art. 27 del capitolato speciale d'appalto

Quantità rifiuto prodotto 20.01.01 - anno 2022 t.

Quantità rifiuto prodotto 15.01.01 - anno 2022 t.

2

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite costipatore 5 mc	€/anno	€ 7.571,43	€ 4,00	16,67%	€ 5.048,63
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 4,00	16,67%	€ 25.672,53
Automezzo satellite Porter con vasca mc 2	€/anno	€ 6.222,86	€ 1,00	16,67%	€ 1.037,35
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	16,67%	€ 6.418,13
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€ 6.085,98
				Sub totale costo annuo operai	€ 32.090,67
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 38.176,65
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 8.780,63
				Totale costo annuo del servizio	€ 46.957,28

Servizio di raccolta e trasporto della frazione secca C.E.R. 20.03.01 utenze domestiche e non domestiche urbane ed extraurbane. Frequenza di raccolta giorni uno a settimana.

Art. 29 del capitolato speciale d'appalto

Quantità di rifiuto prodotto nell'anno 2022 - t

3

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite costipatore 5 mc	€/anno	€ 7.571,43	€ 4,00	16,67%	€ 5.048,63
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 4,00	16,67%	€ 25.672,53
Automezzo satellite Porter con vasca mc 2	€/anno	€ 6.222,86	€ 1,00	16,67%	€ 1.037,35
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	16,67%	€ 6.418,13
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€ 6.085,98
				Sub totale costo annuo operai	€ 32.090,67
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 38.176,65
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 8.780,63
				Totale costo annuo del servizio	€ 46.957,28

4

Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni plastica CER 15.01.02 e Imballaggi metallici 15.01.04 - utenze domestiche urbane ed extraurbane. Frequenza di raccolta giorni uno a settimana.

Art. 30 del capitolato speciale d'appalto

Quantità rifiuto 15.01.02 prodotto 2022 t

Quantità rifiuto 15.01.04 prodotto 2022 t

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite costipatore mc 5	€/anno	€ 7.571,43	€ 4,00	16,67%	€ 5.048,63
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 4,00	16,67%	€ 25.672,53
Automezzo satellite Porter con vasca mc 2	€/anno	€ 6.222,86	€ 1,00	16,67%	€ 1.037,35
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	16,67%	€ 6.418,13
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€ 6.085,98
				Sub totale costo annuo operai	€ 32.090,67
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 38.176,65
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 8.780,63
				Totale costo annuo del servizio	€ 46.957,28

5

Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni indifferenziate C.E.R. 20.03.01 Pannolini utenze domestiche urbane ed extraurbane Frequenza di raccolta giorni tre su sette.

Art. 31 del capitolato speciale d'appalto

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite Porter con vasca mc 2	€/anno	€ 5.862,86	€ 1,00	25,00%	€ 1.465,72
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	25,00%	€ 9.625,28
				Sub totale costo annuo mezzi	€ 1.465,72
				Sub totale costo annuo operai	€ 9.625,28
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 11.090,99
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 2.550,93
				Totale costo annuo del servizio	€ 13.641,92

6

Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni plastica CER 15.01.02 e Imballaggi metallici 15.01.04 - Carta e Cartone CER 20.01.01 - 15.01.01 frazione organica (C.E.R. 20.01.08) e degli imballaggi in vetro - (CER 15.01.07) utenze non domestiche Frequenza di raccolta sette su sette.

Art. 32 del capitolato speciale d'appalto

Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
Automezzo satellite Porter con vasca	€/anno	€ 5.862,86	€ 1,00	70,00%	€ 4.104,00
Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	70,00%	€ 26.950,77
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€ 4.104,00
				Sub totale costo annuo operai	€ 26.950,77
				Sub totale costo annuo del servizio	€ 31.054,77
	23%			Utile d'impresa comprese spese generali	€ 7.142,60
				Totale costo annuo del servizio	€ 38.197,37

Servizio di raccolta di batterie e pile (cod CER 200134) prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti (cod. CER 200132) toner(cod. CER 080318). Frequenza di raccolta mensile.

Art. 33 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
	Automezzo satellite Porter	€/anno	€ 5.862,86	€ 1,00	5,00%	€ 293,14
7	Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	5,00%	€ 1.925,06
				Sub totale costo annuo mezzi		€ 293,14
				Sub totale costo annuo operai		€ 1.925,06
				Sub totale costo annuo del servizio		€ 2.218,20
		23%	Utile d'impresa comprese spese generali			€ 510,19
			Totale costo annuo del servizio			€ 2.728,38

SPAZZAMENTO STRADE E ALTRE AREE PUBBLICHE

SPAZZAMENTO MECCANICO

Superfice centro urbano ha 47,00

Superfice zona di nuova espansione ha 25,00

Art. 34 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
8	Spazzatrice meccanizzata mc 2	€/anno	€ 21.157,14	€ 1,00	100,00%	€ 21.157,14
	Personale raccoglitori livello 2b	€/anno	€ 38.501,10	€ 1,00	100,00%	€ 38.501,10
	Continers da mc 20,00 per rifiuti da spazzamento	€/anno	€ 575,14	€ 1,00	100,00%	€ 575,14
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature		€ 21.732,28
				Sub totale costo annuo operai		€ 38.501,10
				Sub totale costo annuo del servizio		€ 60.233,38
		23%		Utile d'impresa comprese spese generali		€ 13.853,68
				Totale costo annuo del servizio		€ 74.087,06

SPAZZAMENTO MANUALE e servizi complementari di diserbo e decespugliamento.

Superfice centro urbano ha 40,00

Superfice zona di nuova espansione ha 20,00

Art. 35 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione		Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego	Costo annuo
	Automezzo satellite Apecar 50 cc	€/anno	€ 2.400,86	€ 2,00	100,00%	€ 4.801,72
9	Personale raccoglitori livello 1b	€/anno	€ 31.328,90	€ 2,00	100,00%	€ 62.657,80
	Decespugliatore	€/anno	€ 791,43	€ 2,00	100,00%	€ 1.582,86
	Soffiatore	€/anno	€ 587,14	€ 2,00	100,00%	€ 1.174,28
	Dotazioni e Attrezzature + sacchetti e materiali di largo consumo	€/anno	€ 400,00		100,00%	€ 400,00
				Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature		€ 7.958,86
				Sub totale costo annuo operai		€ 62.657,80
				Sub totale costo annuo del servizio		€ 70.616,66
		23%		Utile d'impresa comprese spese generali		€ 16.241,83
				Totale costo annuo del servizio		€ 86.858,49

Gestione Centro di Raccolta

Art. 36 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione			Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego		Costo annuo
	Personale conducenti livello 4a autista	€/anno	€	50.330,38	1,00	100,00%	€	50.330,38
	Personale operatore gestione centro livello 2b	€/anno	€	38.501,10	1,00	100,00%	€	38.501,10
	Personale operatore gestione centro livello 2b	€/anno	€	38.501,10	1,00	66,67%	€	25.668,68
	Personale tecnico livello 5b (Direttore tecnico responsabile del cantiere)	€/anno	€	52.450,74	1,00	100,00%	€	52.450,74
	Multilift trasporto cassone scarrabile	€/anno	€	48.265,00	1,00	67,00%	€	32.337,55
	Autocompattatore	€/anno	€	62.785,00	1,00	33,00%	€	20.719,05
	20.03.08 Umido - Continers pressa volume utile mc 20 - 26	€/anno	€	1.917,14	1,00	100,00%	€	1.917,14
	20.01.01 Carta e cartone - Continers pressa volume utile mc 20 - 26	€/anno	€	1.917,14	1,00	100,00%	€	1.917,14
	15.01.01 Imballaggi di cartone - Continers pressa volume utile mc 20 - 26	€/anno	€	1.917,14	1,00	100,00%	€	1.917,14
	15.01.07 Imb. in vetro - Continers da mc 20 a tenuta stagna a cielo aperto	€/anno	€	575,14	1,00	100,00%	€	575,14
	15.01.04 Imb. metallici - Continers da mc 20 a tenuta stagna a cielo aperto	€/anno	€	575,14	1,00	100,00%	€	575,14
	15.01.02 Imb in plastica Continers pressa volume utile mc 20 - 26	€/anno	€	1.917,14	1,00	100,00%	€	1.917,14
	20.03.07 Ingombranti Continers da mc 30 a tenuta stagna a cielo aperto	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
	20.03.07 Ingombranti Continers da mc 30 a tenuta stagna a cielo aperto	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
	15.01.03 Imballaggi di legno e 200138 legno non pericolosi Continers a tenuta stagna da mc 30 a cielo aperto	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
10	20.01.39 Materiale in plastica - Continers a tenuta stagna da mc 30 a cielo aperto	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
	20.01.40 Metallo - Continers da mc 20 a tenuta stagna a cielo aperto	€/anno	€	575,14	1,00	100,00%	€	575,14
	20.02.01 Sfalci di potatura Continers a tenuta stagna da mc 30	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
	17.09.04 Rifiuti misti da costruzione e demolizione - Continers a tenuta stagna da mc 10 a cielo aperto	€/anno	€	610,00	1,00	100,00%	€	610,00
	20.03.01 Frazione secca Continers a tenuta stagna con coperchio volume utile mc 20	€/anno	€	1.917,14	1,00	100,00%	€	1.917,14
	08.03.18 Contenitore Cartucce toner	€/anno	€	25,20	2,00	100,00%	€	50,40
	20.01.34 Contenitore Pile esauste	€/anno	€	20,91	2,00	100,00%	€	41,82
	20.01.32 Contenitore Farmaci scaduti	€/anno	€	21,79	2,00	100,00%	€	43,58
	Canone sistema informatizzato gestionale e di controllo degli accessi e dei conferimenti	€/anno	€	800,00	1,00	100,00%	€	800,00
	Servizi affidati a terzi per i quali Il gestore dei servizi ambientali dovrà assicurare gli adempimenti connessi alla gestione della piattaforma comunale							
	20.01.25 Contenitori Olio di cucine e mense esausti	€/anno	€	-	1,00		€	-
	20.01.10 Contenitori Abiti usati	€/anno	€	-	1,00		€	-
	20.01.21 Contenitori Sorgenti luminose	€/anno	€	-	1,00		€	-
	20.01.35 Contenitori beni durevoli TV monitor	€/anno	€	-	1,00		€	-
	20.01.36 Contenitori beni durevoli piccoli elettrodomestici	€/anno	€	-	1,00		€	-
	20.01.23 Continers da mc 30 a tenuta stagna beni durevoli grandi bianchi	€/anno	€	-	1,00		€	-
						Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€	68.963,52
						Sub totale costo annuo operai	€	166.950,90
						Sub totale costo annuo del servizio	€	235.914,42
		23%				Utile d'impresa comprese spese generali	€	54.260,32
						Totale costo annuo del servizio	€	290.174,74

Servizio domenicale o festivo infrasettimanale

Art. 37 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione			Costo unitario	Numero unità utilizzate	% d'impiego		Costo annuo
	Automezzo satellite Porter con vasca	€/anno	€	5.862,86	1,00	16,43%	€	963,27
	Personale raccoglitori livello 1b €/a 38.328,90 + 50%	€/anno	€	46.993,35	1,00	16,43%	€	7.721,01
	Automezzo satellite Apecar 50 cc	€/anno	€	2.400,86	1,00	16,43%	€	394,46
11	Personale raccoglitori livello 1b €/a 38.328,90 + 50%	€/anno	€	46.993,35	1,00	16,43%	€	7.721,01
	Spazzatrice meccanica mc 2	€/anno	€	21.157,14	1,00	16,43%	€	3.476,12
	Personale raccoglitori livello 2b €/a 38.501,10 + 50%	€/anno	€	57.751,65	1,00	16,43%	€	9.488,60
						Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€	4.833,85
						Sub totale costo annuo operai	€	24.930,61
						Sub totale costo annuo del servizio	€	29.764,46
		23%				Utile d'impresa comprese spese generali e O.S.	€	6.845,83
						Totale costo annuo del servizio	€	36.610,28

Servizio di pulizia mercato settimanale di c/da lago

Art. 38 del capitolato speciale d'appalto

	Dotazione			Costo unitario	Numero unità utilizzate	giorni d'impiego		Costo annuo
	Automezzo satellite costipatore 5 mc	€/h	€	4,03	3,00	52,00	€	628,68
	Personale raccoglitori livello 2b	€/h	€	23,39	3,00	52,00	€	3.648,84
	Spazzatrice meccanica mc 2	€/h	€	11,27	1,00	52,00	€	586,04
12	Personale operatore livello 2b	€/h	€	23,39	1,00	52,00	€	1.216,28
	Automezzo satellite Porter con pianale (Posiz .e ritiro Cassonetti)	€/h	€	3,12	1,00	52,00	€	162,24
	Personale raccoglitori livello 2b (Posiz .e ritiro Cassonetti)	€/h	€	23,39	1,00	52,00	€	1.216,28
	Fornitura di bagni chimici	€/a	€	500,00	2,00	0,00	€	1.000,00
						Sub totale costo annuo mezzi e attrezzature	€	2.376,96
						Sub totale costo annuo operai	€	6.081,40
						Sub totale costo annuo del servizio	€	8.458,36
		23%				Utile d'impresa comprese spese generali e O.S.	€	1.945,42
						Totale costo annuo del servizio	€	10.403,78

B - SERVIZI ACCESSORI

art. cap.	Dotazione			Costo unitario	Quantità annue previste	Costo annuo
39	Pulizia Fontane		€/Int.	€ 150,00	4,00	€ 600,00
40	Pulizia delle caditoie stradali		€/Int.	€ 300,00	4,00	€ 1.200,00
42	Raccolta sfalci		€/Int.	€ 60,00	52,00	€ 3.120,00
44	Manutenzione contenitori		€/Int.	€ 100,00	2,00	€ 200,00
45	**Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P**					
	Smaltimento pile		€/cad	€ 90,00	4,00	€ 360,00
	Smaltimento farmaci		€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
	Smaltimento toner		€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
46	Servizio di pulizia straordinaria in occasione di feste e sagre		€/h	€ 149,02	30,00	€ 4.470,60
47	**Servizio di disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione del**					
	Disinfestazione		€/Int.	€ 566,95	6,00	€ 3.401,70
	Deblattizzazione		€/Int.	€ 366,95	6,00	€ 2.201,70
	Derattizzazione		€/Int.	€ 390,60	6,00	€ 2.343,60
	Disinfestazione scuole	a corpo	€/Int.	€ 150,00	2,00	€ 300,00
48	Rimozione discariche abusive sul territorio	a corpo	€/Int.	€ 130,00	5,00	€ 650,00
49	Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali, provenienti		€/anno	€ 1.600,00	1,00	€ 1.600,00
50	Esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti		€/cad.	€ 4,00	100,00	€ 400,00
51	Raccolta carogne animali		€/Int.	€ 90,00	10,00	€ 900,00
24	**Fornitura di attrezzatura all'utenza**					
	Carrellati 120 lt(carta - vetro - plastica - indif. umido)		€/cad.	€ 30,00	5,00	€ 150,00
	Carrellati 240 lt (carta - vetro - plastica - indif. umido)		€/cad.	€ 38,00	5,00	€ 190,00
	Mastelli(carta - vetro - plastica - indifferenziata)		€/cad.	€ 8,00	30,00	€ 240,00
	Mastelli umido		€/cad.	€ 3,66	30,00	€ 109,80
	Mastelli (carta - vetro - plastica - indifferenziata) dei condomini n. utenze 700 * 4* €u/cad 7,32 = €u. 20.496,00/ anni 7 = €u. 2.928,00		€/anno	€ 2.928,00	1,00	€ 2.928,00
	Mastelli umido dei condomini n. utenze 700 * €u/cad 3,66 = €u. 2.562,00/ anni 7 = €u. 366,00		€/cad.	€ 366,00	1,00	€ 366,00
	Compostiera domestica		€/cad	€ 60,00	30,00	€ 1.800,00
	Sacchetti bio per umido da Lt 20 n. 650.000		€/cad.	€ 0,03	650.000,00	€ 19.500,00
	Campagna di sensibilizzazione	a corpo	€/Int.	€ 1.500,00	1,00	€ 1.500,00
					Sub totale costo annuo dei servizi	€ 49.491,40
			23%		Utile d'impresa comprese spese generali e O.S.	€ 11.383,02
					Totale costo annuo dei servizi	€ 60.874,42

RIEPILOGO DEI CAPITOLI

	A) SERVIZI BASE	Personale	Mezzi/attrezzature	Σ parziali
1	Frazione organica e vetro 20.03.08 - 10.51.07	€ 96.252,75	€ 18.254,29	€ 114.507,04
2	Carta 20.01.01 - 15.01.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
3	Frazione indifferenziata 20.03.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
4	Plastica imballaggi metallici 15.01.02 - 15.01.04	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
5	Frazione indifferenziata 20.03.01 Pannolini	€ 9.625,28	€ 1.465,72	€ 11.090,99
6	Ritiro presso utenze non domestiche	€ 26.950,77	€ 4.104,00	€ 31.054,77
7	Batterie e pile 200134 farmaci 200132 toner 080318	€ 1.925,06	€ 293,14	€ 2.218,20
8	Spazzamento meccanizzato	€ 38.501,10	€ 21.732,28	€ 60.233,38
9	Spazzamento manuale	€ 62.657,80	€ 7.958,86	€ 70.616,66
10	Attività Centro di Raccolta Comunale	€ 166.950,90	€ 68.963,52	€ 235.914,42
11	Servizio Domenicale e festivi infrasettimanali	€ 24.930,61	€ 4.833,85	€ 29.764,46
12	Pulizia del mercato settimanale	€ 6.081,40	€ 2.376,96	€ 8.458,36
		€ 530.147,68	**€ 148.240,56**	**€ 678.388,24**
			Sub totale costo annuo dei servizi base A	€ 678.388,24
	23%		Utile d'impresa comprese spese generali	€ 156.029,30
			Sommano costi annuali servizi base (A)	**€ 834.417,54**
			Sommano in totale costi servizi base (A) * anni sette	**€ 5.840.922,78**

	B) ACCESSORI		€u/h/int	Q/h/a	
13	Pulizia Fontane	€/In	€ 150,00	4,00	€ 600,00
14	Pulizia delle caditoie stradali	€/In	€ 300,00	4,00	€ 1.200,00
15	Raccolta sfalci	€/Int.	€ 60,00	52,00	€ 3.120,00
16	Manutenzione contenitori	€/In	€ 100,00	2,00	€ 200,00
17	**Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P**				
	Smaltimento pile	€/cad	€ 90,00	4,00	€ 360,00
	Smaltimento farmaci	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
	Smaltimento toner	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
18	Servizio di pulizia straordinaria in occasione di feste e sagre	€/h	€ 149,02	30,00	€ 4.470,60
19	**Servizio di disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione del centro urbano**				
	Disinfestazione	€/Int.	€ 566,95	6,00	€ 3.401,70
	Deblattizzazione	€/Int.	€ 366,95	6,00	€ 2.201,70
	Derattizzazione	€/Int.	€ 390,60	6,00	€ 2.343,60
	Disinfestazione scuole a corpo	€/Int.	€ 150,00	2,00	€ 300,00
20	Rimozione discariche abusive sul territorio a corpo	€/Int.	€ 130,00	5,00	€ 650,00
21	**Fornitura di attrezzatura all'utenza**				
	Carrellati 120 lt(carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 30,00	5,00	€ 150,00
	Carrellati 240 lt (carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 38,00	5,00	€ 190,00
	Mastelli(carta - vetro - plastica - indifferenziata)	€/cad.	€ 8,00	30,00	€ 240,00

	Mastelli umido		€/cad.	€	3,66	30,00	€ 109,80
	Mastelli (carta - vetro - plastica - indifferenziata) dei condomini n. utenze 700 * 4* €u/cad 7,32 = €u. 20.496,00/ anni 7 = €u. 2.928,00		€/anno	€	2.928,00	1,00	€ 2.928,00
	Mastelli umido dei condomini n. utenze 700 * €u/cad 3,66 = €u. 2.562,00/ anni 7 = €u. 366,00		€/anno	€	366,00	1,00	€ 366,00
	Compostiera domestica		€/cad	€	60,00	30,00	€ 1.800,00
	Sacchetti bio per umido da Lt 20 n. 650.000		€/cad.	€	0,03	650.000,00	€ 19.500,00
22	Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni e estumulazioni	a corpo	€/anno	€	1.600,00	1,00	€ 1.600,00
23	Esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti	a corpo	€/cad.	€	4,00	100,00	€ 400,00
24	Raccolta carogne animali	a corpo	€/Int.	€	90,00	10,00	€ 900,00
25	Campagna di sensibilizzazione	a corpo	€/Int.	€	1.500,00	1,00	€ 1.500,00
				Sub totale costo annuo dei servizi accessori B			€ 49.491,40
			23%	Utile d'impresa comprese spese generali			€ 11.383,02
				Sommano costi annuali servizi accessori (B)			**€ 60.874,42**
				Somm. in totale costi servizi accessori (B) *anni sette			**€ 426.120,94**

Quadro Economico

	SERVIZI	I.V.A. 10%	Totali
A) SERVIZI BASE	€ 834.417,54	€ 83.441,75	**€ 917.859,29**
B) SERVIZI ACCESSORI	€ 60.874,42	€ 6.087,44	**€ 66.961,86**
Oneri annui della sicurezza da interferenza (a)	€ 3.765,00	€ 376,50	**€ 4.141,50**
Costo annuo servizi (A + B)	€ 899.056,96	€ 89.905,70	**€ 984.821,15**
Costo complessivo del servizio per anni 7	€ 6.293.398,70	€ 629.339,87	**€ 6.922.738,57**
Costo annuo del servizio			**€ 899.056,96**
a detrarre oneri di sicurezza			**€ 3.765,00**
Costo annuo del servizio			**€ 895.291,96**
Costo annuo per il personale			**€ 530.147,68**
Importo del servizio a base d'asta			
Costo dei servizi soggetti a ribasso	**€ 6.267.043,72**		
di cui costo per la manodopera	**€ 3.711.033,76**		
oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	**€ 26.355,00**		
Costo totale del servizio	**€ 6.293.398,72**		
Costo annuo del servizio			**€ 899.056,96**
Costo annuo IVA sui servizi			**€ 89.905,70**
Costo totale annuo			**€ 988.962,65**
Numero di anni			7,00
Costo totale dell'appalto IVA inclusa			**€ 6.922.738,57**
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (80% del 2%)			€ 100.694,38
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (20% del 2%)			€ 25.173,59
Imprevisti (Adeguamento e revisione prezzi)			€ 90.000,00
Spese per supporto ufficio del R.U.P.			€ 15.000,00
Spese per AVCP			€ 880,00
Spese per commissione giudicatrice			€ 18.000,00
Importo Totale			**€ 7.172.486,57**

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav.
Capitolato Speciale D'appalto	**Aggiornamento 2025**	4

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

SOMMARIO

CARATTERI DELL'APPALTO 5
Art. 1 - Oggetto dell'appalto 5
Art. 2 - Obiettivi 6
Art. 3 - Principi generali per l'esecuzione del Contratto 7
Art. 4 - Assunzione ed esercizio dei servizi 7
Art. 5 – Servizi in affidamento 8
Art. 6 - Prestazioni escluse 10
Art. 7 - Limiti territoriali dei servizi – Caratteristiche territoriali 10
Art. 8 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto 11
Art. 9 – Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento del dipendente pubblico 11
Art. 10 - Obbligo di continuità dei servizi 12
Art. 11 - Durata del servizio 12
Art. 12 – Sub-appalto 12
Art. 13 – Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale 12
Art. 14 – Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione 13
ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI 14
Art. 15 – Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico 14
Art. 16 – Sicurezza sul lavoro 15
Art. 17 - Collaborazione 15
Art. 18 – Obbligo di documentazione 16
Art. 19 - Adempimenti ARERA 15/2022 per migliorare la qualità del servizio 17
Art. 20 - Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF) 17
STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI 17
Art. 21 - Personale in servizio 17
Art. 22 - Clausola sociale 18
Art. 23 - Attrezzature e mezzi 19
Art. 24 – Fornitura contenitori 20
Art. 25 – Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi 20
MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E PULIZIA 22
Art. 26 – Servizio di raccolta differenziata della frazione umida (CER 20.01.08) 22
Art. 27 - Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone (CER 20.01.01 – 15.01.01) 23
Art. 28 - Servizio di raccolta degli imballaggi in vetro (CER 15.01.07) 23
Art. 29 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca (CER 20.03.01) 24
Art. 30 - Servizio di raccolta degli imb.ggi in plastica e alluminio (CER 15.01.02 -15.01.04) 24
Art. 31 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni indiff. (pannolini e traverse) 25
Art. 32 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni prov.ti dalle utenze commerciali 25
Art. 33 – Servizio di raccolta di batterie e pile, prodotti farmaceutici, toner 26
Art. 34 – Pulizia meccanizzata delle strade 26
Art. 35 – Spazzamento manuale decespugliamento e diserbo 27
Art. 36 – Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata 28
Art. 37 – Servizio domenicale o festivo infrasettimanale 30

Art. 38 – Mercato settimanale 31
Art. 39 – Servizio di pulizia fontane 31
Art. 40 – Servizio di pulizia caditoie stradali 31
Art. 41 – Auto-compostaggio dell'umido e del vegetale 32
Art. 42 - Raccolta sfalci 32
Art. 43 - Gestione centro del riuso 32
Art. 44 – Manutenzione contenitori 32
Art. 45 - Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P. 33
Art. 46 – Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni, feste e eventi in genere 33
Art. 47 – Modalità esecuzione servizio disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione c.u. . 33
Art. 48 - Servizi straordinari di raccolta nel territorio bonifica discariche abusive 35
Art. 49 – Raccolta rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni ed estumulazioni 36
Art. 50 - Esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti. 36
Art. 51 - Raccolta carogne animali 36
Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani 36
Art. 53 - Trasporto dei rifiuti 38
Art. 54 - Smaltimento rifiuti 39
Art. 55 - Rappresentazione su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie 39
SERVIZI E ATTREZZATURE .....
Art. 56 - Servizio di pronto intervento 39
Art. 57 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade 40
Art. 58 – Spettacoli viaggianti 41
Art. 59 – Campagne di informazione agli utenti 41
Art. 60 - Formazione degli operatori 42
Art. 61 - Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto 42
Art. 62 - Varianti migliorative 42
Art. 63 – Criteri premienti (Elementi di Valutazione dell'Offerta) 43
CONTROVERSIE E PENALITA' 43
Art. 64 – Osservanza di leggi e regolamenti 43
Art. 65 – Controversie 43
Art. 66 – Penalità 43
Art. 67 – Esecuzione d'ufficio 49
Art. 68 – Risoluzione del contratto 49
ASPETTI ECONOMICI 49
Art. 69 – Corrispettivo della esecuzione dei servizi 49
Art. 70 – Pagamenti 50
Art. 71 – Garanzie 50
Art. 72 – Proprietà dei rifiuti 51
Art. 73 – Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori 51
Art. 74 – Variazioni del prezzo contrattuale 52
Art. 75 – Spese 52
Art. 76 – Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani 52

Art. 77 - Patto di legalità 53
Art. 78 – Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto 53
Art. 79 – Disciplina contrattuale transitoria 53
Art. 80 - Clausola di prevalenza 53

CARATTERI DELL'APPALTO

Art. 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento complessivo dei servizi di Igiene Urbana: la gestione dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, della Piattaforma per la Raccolta Differenziata comunale di Contrada Pennino, delle oasi ecologiche, nonché il Servizio di Pulizia del territorio, servizi vari analiticamente descritti nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale (di seguito "Capitolato") e allegati nonché nel Computo Metrico dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale (di seguito "Computo Metrico").

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina le procedure di affidamento ed erogazione del servizio di "*Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica*" per il comune di Sortino A.R.O. Sortino – Pantalica, tenendo conto:

• delle specificità del territorio interessato;

• delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto dalla normativa statale e regionale di riferimento:

- D.lgs. n.36/2023Nuovo codice dei contratti;
- L.R. 12/2023 di recepimento del Codice dei Contratti;
- D.M. 8 aprile 2008;
- L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- Linee di Indirizzo per l'attuazione dell'art. 5 comma 2-ter della L.R. N 9/2010;
- L.R. n. 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture".
- Decreto del Presidente della Regione Siciliana 31 gennaio 2012, n. 13 e s.m.i. nei limiti delle norme di esecuzione della disciplina vigente di cui alla predetta l.r. n. 12/2011;
- Direttiva Regionale n. 1/2013 (Circolare Prot. n. 221 del I febbraio 2013);
- Direttiva Regionale n. 2/2013;
- Linee di indirizzo del 04 aprile 2013 per l'attuazione dell'art. 5, c. 2-ter della L.R. 9/2010 nelle more dell'adozione dei Piani d'Ambito.
- Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- Programma della Regione Siciliana All.3 "Riduzione dei rifiuti urbani biodegradabili da smaltire in discarica (RUB), in attuazione della direttiva 1999/31/CE;
- Piano di Intervento dell'A.R.O. "Sortino Pantalica" approvato con delibera di C.C. N° 59 del 18/11/2024;
- Decreto Legislativo 56/2017;
- D.M. 20 aprile 2017;
- D. L. 32/2019;
- D.A. Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità n.22/Gab/2019 del 03/07/2019 e ss.mm.ii.;
- D.M. 13 maggio 2019;
- D.lgs. 121/2020;
- Linee Guida ANAC n. 2, n. 3, n. 6 e n. 13.;
- Decreto 7 aprile 2025 "*Criteri ambientali minimi del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, del servizio di pulizia e spazzamento stradale, della fornitura dei relativi veicoli e dei contenitori e sacchetti per la raccolta dei rifiuti urbani (CAM gestione rifiuti)*";
- D.lgs. n. 116/2020;
- Deliberazione ARERA n. 596/2024/R/Rif. del 27/12/2024 - Schema tipo di bando di gara per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani;
- Delibera ANAC n. 284/2025, con la quale vengono fornite ai Comuni nuove indicazioni operative in materia di gare pubbliche per i servizi di raccolta

e trasporto dei rifiuti.
- Ord. Comm. Del.R. Sicilia 21/11/2024, n. 3 - Adozione del Piano regionale di gestione dei rifiuti (Stralcio rifiuti urbani).
- Bando Tipo approvato da ANAC (Bando Tipo n. 2/2025).
- Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.
La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.
Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art.9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- entro e non oltre un anno dalla consegna dei servizi i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (**RUB**) dovranno conseguire il valore fissato dal Piano per la riduzione dei rifiuti biodegradabili in discarica approvato con ordinanza commissariale n. 1133 del 28/12/2006 per l'ambito Territoriale cui il Comune appartiene;

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art. 66 "Penalità".
La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. n. 15520 del 30/4/2008 dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque.
L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il servizio dovrà essere svolto con un ridotto impatto ambientale, rispettando il Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi nella pubblica amministrazione (PAN GPP), in ottemperanza all'art. 57 del D.lgs. 36/2023. Inoltre, dovranno essere applicati i Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'affidamento dei servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani, pulizia stradale e fornitura di attrezzature, come stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 7 aprile 2025 (G.U. n. 92 del 19/04/2025).

Art. 2 - Obiettivi

Il Comune di Sortino, attraverso l'attuazione complessiva dei servizi di cui al presente Capitolato d'appalto, intende perseguire gli obiettivi introdotti dalla Normativa Regionale e dalle varie ordinanze del Presidente della Regione Siciliana in ordine alla Deliberazione di Consiglio Comunale, avente oggetto "Approvazione Piano d'Ambito Ottimale "Sortino Pantalica", sul nuovo appalto si Igiene Urbana ed Ambientale e spazzamento strade". Il presente Capitolato è stato redatto anche in considerazione del Programma Regionale di Gestione dei Rifiuti", e dei "Criteri Ambientali Minimi per l'affidamento del servizio di gestione dei rifiuti urbani", volti al raggiungimento di un elevato livello di sostenibilità del sistema di gestione dei rifiuti.
Le modalità di svolgimento dei servizi dovranno, pertanto, essere finalizzate al perseguimento degli obiettivi sotto elencati, che costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato:

- **riduzione** della produzione dei rifiuti da smaltire in discarica o da avviare comunque a smaltimento finale con conseguente aumento delle percentuali di raccolta differenziata;

- **riduzione** della produzione dei rifiuti, attraverso azioni che promuovono il riutilizzo di beni e prodotti o la riduzione dello spreco di cibo, attraverso campagne di informazione e sensibilizzazione volte agli acquisti consapevoli, ecc.;
- **consolidamento** e costante miglioramento quali-quantitativo delle singole frazioni di rifiuto valorizzabile;
- **miglioramento** della qualità dei materiali raccolti in forma differenziata, volto ad ottenere il massimo riconoscimento economico dalla cessione dei predetti materiali al sistema CONAI;
- **miglioramento** degli standard di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi erogati con contestuale contenimento dei costi da porre a carico dell'utenza;
- **ottimizzazione** del servizio di spazzamento meccanizzato nell'ottica di una riduzione delle emissioni gassose e di introduzione di sistemi meccanici per la pulizia strade senza necessità di divieti di sosta.
- **valorizzazione** della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.

Art. 3 - Principi generali per l'esecuzione del Contratto

La gestione dei rifiuti costituisce "attività di pubblico interesse" ai sensi dell'art. 177 del D.lgs. 152/2006; la gestione è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio «chi inquina paga». A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali, come disposto dall'art. 178 del citato D.lgs. 152/2006.

Il presente appalto si basa sul principio della «responsabilità condivisa» per sviluppare e favorire al massimo la continua ed efficace collaborazione tra l'Aggiudicataria ed il Comune di Sortino per il raggiungimento degli obiettivi, individuati dal presente Capitolato, non solo dal punto di vista quantitativo (% di RD), ma soprattutto qualitativo (purezza merceologica delle frazioni raccolte).

I servizi connessi alla gestione dei rifiuti urbani e all'igiene urbana, oggetto del presente appalto, sono da considerarsi ad ogni effetto "servizi pubblici essenziali" ai sensi dell'art. 1 della L. 146/1990, pertanto i predetti servizi sono caratterizzati dall'obbligo di continuità.

Durante l'espletamento del Servizio deve essere evitato ogni danno o pericolo per la salute dell'uomo e deve essere assicurata un'elevata protezione dell'ambiente; non devono quindi essere usati procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio alle diverse componenti ambientali, quali l'acqua, l'aria, il suolo, nonché la fauna e la flora; deve essere evitato qualsiasi inconveniente da odori e rumori; non devono essere causati danni ai luoghi, al paesaggio e ai siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente; deve inoltre essere evitato ogni possibile intralcio alla viabilità pubblica.

L'Aggiudicataria è responsabile verso l'Ente del perfetto andamento e svolgimento del Servizio assunto, di tutte le strutture e attrezzature avute in consegna e della disciplina e dell'operato dei propri dipendenti. Essa di è quindi responsabile degli eventuali danni a persone o cose, nessuno escluso, che il personale o i mezzi in uso possano arrecare nell'esercizio delle attività inerenti al Servizio assunto, e deve pertanto adottare tutti i provvedimenti e le cautele atti ad evitare tali inconvenienti e danni

Art. 4 - Assunzione ed esercizio dei servizi

I servizi inerenti la gestione dei rifiuti solidi urbani e di quelli dichiarati assimilabili, così come definiti dagli artt. 183 e 184 del D.lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche ed integrazioni, nelle varie fasi di conferimento, raccolta, spazzamento, trasporto agli impianti di recupero e/o smaltimento, sono assunti con diritto di privativa dal Comune, che vi provvede mediante affidamento del servizio a norma degli artt. 198 e 204 D.lgs. 03.04.2006 n. 152, previa gara pubblica ai sensi dell'art. 113 del D.lgs. 267/2000 e del D.lgs. n.36/2023, mediante aggiudicazione in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gestione di tali servizi viene espletata dal Comune nelle more dell'attuazione delle disposizioni di cui al capo terzo, art. 200, del D.lgs 03.04.2006 n.152, (organizzazione integrata del servizio in ambiti territoriali ottimali).

Il Comune provvede, altresì, alla raccolta, trasporto, smaltimento e/o recupero dei rifiuti in forma differenziata secondo le disposizioni del Dlgs. 03.04.2006 n. 152, della L.R. 26/03 e di quelle che potranno essere emanate durante il periodo contrattuale.
Infine il Comune provvede alla pulizia di strade, piazze ed aree pubbliche e ad altri servizi accessori, meglio indicati nel prosieguo.

Art. 5 – Servizi in affidamento

Con il presente Capitolato sono affidati i servizi di:
1) Raccolta, con il sistema "porta a porta" e trasporto al sito di recupero e/o smaltimento dei rifiuti raccolti in forma differenziata mediante un circuito esteso a tutto il territorio del Comune come indicato nel Piano d'intervento, che preveda l'asportazione di tali rifiuti dai vari contenitori e/o dal luogo dove sono depositati.
Sono oggetto di raccolta differenziata le seguenti frazioni di rifiuti urbani ed assimilabili:

a) rifiuti organici compostabili:

a.1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
a.2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

b) rifiuti solidi:

b.1) rifiuti ingombranti;
b.2) imballaggi in vetro;
b.3) plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);
b.4) lattine in alluminio e acciaio;
b.5) materiali in metallo;
b.6) carta e cartone;
b.7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
b.8) televisori e monitor;
b.9) apparecchiature e componenti elettronici;
b.10) rifiuti inerti e provenienti da demolizioni di opere edili (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
b.11) legno e cassette di legno;
b.12) vetro in lastre;
b.13) rifiuti cimiteriali ordinari;
b.14) rifiuti cimiteriali trattati;

c) rifiuti liquidi:

c..1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;

d) rifiuti pericolosi:

d.1) batterie e pile;
d.2) accumulatori al piombo;
d.3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
d..4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
d5) lampade a scarica;
d.6) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.
2) Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani raccolti, presso idoneo impianto di recupero e/o smaltimento individuato dal Comune, oppure reperito direttamente dal Prestatore di Servizi d'intesa con l'Amministrazione;
3) Pulizia, spazzamento manuale e meccanizzato del suolo pubblico o soggetto a servitù di pubblico transito od uso, dai rifiuti solidi urbani ivi giacenti;
4) Trasporto rifiuti provenienti dalla pulizia meccanizzata di cui al punto 3);
5) Pulizia delle bocche lupaie, caditoie stradali e cestini portarifiuti;
6) Pulizia discariche rinvenute sul territorio comunale mediante la raccolta, selezione e trasporto presso gli impianti finali autorizzati, di tutti i rifiuti di qualsivoglia natura che dovessero risultare

abbandonati nell'ambito del territorio comunale;
7) Pulizia del mercato comunale;
8) Pulizia dei cordoli e dei marciapiedi dalle erbe infestanti;
9) Raccolta delle foglie e delle infiorescenze delle alberature stradali;
10) Pulizia fontane, fontanelle e orinatoi pubblici;
11) Servizi vari ed occasionali e prestazioni straordinarie;
12) Raccolta domiciliare dei rifiuti ingombranti e dei RAEE;
13) Pulizia delle vie e delle aree utilizzate in occasione di feste religiose e sagre;
14) Pulizia e gestione dei bagni pubblici e fornitura e gestione di bagni chimici mobili in occasione di feste e manifestazioni;
15) Spazzamento e diserbo dei viali e delle aree pubbliche del cimitero comunale, nonché la pulizia straordinaria in occasione della commemorazione dei defunti compreso il contestuale ritiro dei rifiuti;
16) Campagne di informazione/educazione ambientale, controlli sui conferimenti, monitoraggio qualità dei servizi;
17) Servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata.
18) La gestione di ogni attività amministrativa afferente l'affidamento compresa la gestione tecnico-amministrativa dei sistemi di rilevazione degli svuotamenti attraverso il sistema RFID ad alta frequenza;
19) La rilevazione e trasmissione dei dati identificativi dell'utenza da sistemi RFID ad essa assegnati e da questa conferiti per la raccolta, ai fini della determinazione delle quantità/volumi conferiti;
20) Supporto tecnico, operativo, amministrativo, gestionale nei confronti della Stazione Appaltante, volto a garantire il miglior risultato del servizio di raccolta dei rifiuti con il sistema RFID;

Gli impianti di destinazione sono di seguito indicati:

• per i rifiuti indifferenziati, la discarica sita in discarica c.da Coda di volpe (CT) o eventuale altra discarica individuata dall'Amministrazione Regionale competente;

• per i rifiuti differenziati:

- Frazione umida:	impianto – Sicula Compost S.R.L. Catania;
	impianto - Ra.co s.r.l Belpasso (CT);
	impianto - Progitec s.r.l Enna;
- Imballaggi in vetro:	impianto - Di Malò Corrado Noto (SR);
	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Olio alimentare	impianto - Ecologica Italiana Carini (PA);
- Carta e cartone	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Imballaggi in cartone	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Imballaggi di plastica	impianto - CSS Domus Ricycle Stradale Primosole (CT);
- Imballaggi metallici	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
- Materiale in plastica	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto - CSS Domus Ricycle Stradale Primosole (CT);
- Legno	impianto - ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto - Di Malò Corrado Noto (SR);
- Ingombranti e beni durevoli	impianto – ECOMAC smaltimenti Augusta (SR);
	impianto – Battiato Venerando Acireale (CT);
- Materiale ferroso	impianto - Eredi F.lli Lastrina Floridia (SR);
- Toner	impianto - GESTAM Messina;
- Abbigliamento	impianto - Cannone Recupero Andria (BT);
	impianto - Katanè Ambiente Catania;
- R.A.E.E	impianto – F.G. s.r.l. Belpasso (CT);
- Rifiuti pericolosi (R.U.P)	
- Pile esauste	impianto - GESTAM Messina;
- Farmaci scaduti	impianto - Ge.s.p.i. Augusta (SR)

Il Comune o il Prestatore di Servizi potranno proporre l'adeguamento dei servizi ad eventuali mutate esigenze di carattere quantitativo o qualitativo in conformità alla legislazione vigente, ovvero la sperimentazione di nuovi servizi, definendo, volta per volta e con accordi separati, il corrispettivo economico e le modalità di svolgimento dei servizi stessi, nonché le eventuali garanzie economico-finanziarie come previsto dalla legislazione vigente.
Il Comune potrà procedere ad uno stralcio di interi servizi ovvero ad un ridimensionamento di determinati servizi d'appalto, con conseguente ridimensionamento quantitativo del corrispettivo dovuto per tali servizi, qualora ciò sia richiesto da mutate esigenze politico gestionali ovvero adeguamenti di legge o esigenze finanziarie del Comune.
In tali casi, il Prestatore di Servizi è obbligato ad accettare e a svolgere tali modifiche alle medesime condizioni contrattuali, fino alla concorrenza, in diminuzione o in aumento, del 20% dell'ammontare complessivo del contratto d'appalto (art.120, comma 9 del D.lgs. 36/2023).
Nel caso di variazioni quantitative dei servizi superiori al 10% e fino al 20% dei parametri dimensionali caratterizzanti i singoli servizi (es. n. utenze servite) in appalto, si potrà dar luogo alla revisione in aumento o diminuzione del relativo corrispettivo in termini proporzionali rispetto al prezzo definito in sede di affidamento, previa richiesta di una delle parti contraenti.
Il Comune si riserva inoltre la possibilità di affidamento al Prestatore di Servizi di servizi complementari/supplementari a quelli oggetto del presente capitolato, da definirsi previo accordo tra le parti ed in base ai principi progettuali di cui all'allegato Computo metrico, nel caso ricorrano le condizioni di cui all'art. 120 lett. b) del D.lgs. 36/2023.

Art. 6 - Prestazioni escluse

Si intendono esclusi il ritiro a domicilio, la raccolta e il trasporto dei rifiuti riportati qui di seguito a solo titolo semplificativo:
- le scorie e le ceneri provenienti da impianti di riscaldamento centralizzati;
- il letame e le deiezioni solide e liquide provenienti da allevamenti di animali di qualsiasi genere e specie;
- la terra e il terriccio, provenienti dalle manutenzioni dei giardini privati;
- i rifiuti radioattivi;
- i rifiuti risultanti dalla prospezione, dall'estrazione, dal trattamento, dall'ammasso di risorse minerali o dallo sfruttamento delle cave;
- le carogne provenienti da allevamenti zootecnici e i seguenti rifiuti agricoli: materiali fecali e altre sostanze naturali non pericolose utilizzate nell'attività agricola;
- i materiali litoidi o vegetali riutilizzati nelle normali pratiche agricole o di conduzione dei fondi rustici comprese le terre da coltivazione provenienti dalla pulizia dei prodotti vegetali eduli;
- le acque di scarico;
- i materiali esplosivi in disuso;
- le frazioni merceologiche provenienti da raccolte finalizzate, effettuate direttamente da associazioni, organizzazioni e istituzioni che operano per scopi ambientali o caritatevoli, senza fini di lucro;
- i materiali non pericolosi che derivano dall'attività di scavo.

Ogni altra tipologia di rifiuto non ricompresa tra quelle sopra indicate sarà oggetto di preventiva valutazione nel rispetto della normativa vigente.

Art. 7 - Limiti territoriali dei servizi – Caratteristiche territoriali

I servizi in appalto sono estesi a tutte le aree e i fabbricati e alle attività in genere insediate nel territorio, le cui caratteristiche territoriali sono le seguenti:

CARATTERISTICHE TERRITORIALI

- Estensione territoriale ~ 3,3 kmq;
- Superficie territoriale 9321 ha;
- Superficie centro storico 47 ha;
- Superficie zona espansione 25 ha;

- N. 2800 utenze domestiche centro storico;
- N. 800 utenze domestiche condominiali;
- N. 550 utenze domestiche extraurbane;
- N. 260 utenze commerciali;
- N. 100 utenze derivanti da bar, ristoranti, pizzerie e distribuzione;
- N. 1 area adibita per lo svolgimento del mercato settimanale (Venerdì mattina);
- N. 6 istituti scolastici;
- N. 1 cimitero;
- N. 4 casa per anziani;

UTENZE NON DOMESTICHE
Attività industriali con capannoni di produzione;
Attività artigianali di produzione di beni specifici;
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli;
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze;
Esposizioni, autosaloni;
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub;
Bar, caffè, pasticceria;
Birrerie, paninerie;
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari;
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio;
Uffici, agenzie, studi professionali;
Banche ed istituti di credito;
Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista;
Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista;
Carrozzeria, autofficina, elettrauto;
Associazioni, oratori;
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto;
Distributori carburanti, impianti sportivi;
Cinematografi e teatri;
Centro polivalente per anziani;

Art. 8 - Carattere di servizio pubblico dell'appalto
I servizi oggetto dell'affidamento, contemplati nel presente Capitolato e relativi allegati e i servizi complementari eventualmente offerti dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di affidamento del servizio, sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dall'art. 178, 1° comma, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152, e successive modifiche ed integrazioni.
In particolari situazioni contingibili e urgenti e/o di emergenza, il Comune procederà in via amministrativa per l'adempimento delle competenze dal Prestatore di Servizi, tramite "Ordinanza" alla stessa, che riconosce, fin d'ora, per ogni effetto e conseguenza, la piena ed immediata autorità e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.
Art. 9 – Rispetto delle disposizioni del Codice di Comportamento del dipendente pubblico
Il Prestatore di Servizi si obbliga, nell'esecuzione dell'appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con D.P.R. n. 62/2013, in particolare del Codice di Comportamento del dipendente pubblico del Comune di Sortino, approvato con delibera di Giunta Municipale.
La violazione degli obblighi di comportamento comporterà per l'Amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazione, la stessa sia ritenuta grave.
Il Prestatore di Servizi sarà edotto sul Codice di Comportamento dell'Ente e sul codice generale, affinché lo metta a disposizione di tutti i soggetti che in concreto svolgono attività in favore dell'ente

(sia in loco che non), responsabilizzando gli stessi con gli strumenti ritenuti adeguati.

Art. 10 - Obbligo di continuità dei servizi

I servizi in affidamento non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo casi di forza maggiore.
In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, il Prestatore di Servizi dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12 giugno 1990, n.146 e successive ed eventuali modifiche ed integrazioni per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare si farà carico della dovuta informazione agli utenti, e al Comune, nelle forme adeguate (che dovranno prevedere almeno la divulgazione delle necessarie informazioni tramite manifesti e/o volantini da affiggere lungo tutte le vie e piazze del territorio interessate dal servizio di raccolta rifiuti nel giorno di sciopero), almeno cinque giorni prima dell'inizio dello sciopero, dei modi, tempi ed entità di erogazione dei servizi nel corso dello stesso e delle misure per la loro riattivazione/recupero del mancato servizio.
In caso di sospensione o abbandono, anche parziale, di tali servizi, il Comune potrà senz'altro sostituirsi al Prestatore di Servizi per l'esecuzione d'ufficio, addebitandole l'onere sostenuto.

Art. 11 - Durata del servizio

Il servizio ha durata settennale, l'affidamento decorre dalla data di consegna definitiva dei servizi e scade al compimento e completamento del settimo anno, fatte salve eventuali cause di forza maggiore riconducibili ad uno sviluppo anomalo delle procedure di affidamento.
In caso di avvio dei servizi oggetto del presente appalto in data successiva alla data di consegna definitiva, il termine dei servizi sarà posticipato per entità temporale tale da rendere settennale la durata d'appalto.
La stazione appaltante si riserva la facoltà di prorogare il contratto per un ulteriore periodo massimo di 12 mesi, alle stesse condizioni economiche, tecniche e contrattuali, previa comunicazione scritta all'appaltatore almeno 30 giorni prima della scadenza del contratto.
La proroga prevista ai sensi del presente articolo costituisce parte integrante del contratto e non richiede ulteriori procedure di gara, conformemente all'art.120, comma 10, del D.lgs. 36/2023.
Qualora, alla scadenza del contratto, la stazione appaltante non abbia ancora concluso l'aggiudicazione di un nuovo contratto, sarà possibile attivare una proroga tecnica, ai sensi dell'art. 120, comma 11, del D.lgs. 36/2023.
La proroga tecnica potrà avere durata limitatamente al tempo necessario a garantire la continuità del servizio.
Durante il periodo di proroga tecnica, l'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei servizi alle medesime condizioni economiche, tecniche e contrattuali previste dal contratto originario.
La proroga tecnica dovrà essere formalizzata mediante apposita comunicazione scritta della stazione appaltante, che indicherà la durata e le modalità di esecuzione, senza necessità di nuova gara.

Art. 12 – Sub-appalto

Il Prestatore dei Servizi può sub-appaltare, previo consenso dell'Amministrazione concedente, i servizi previamente indicati in sede di offerta, ovvero richiesti durante il periodo contrattuale, fatte comunque salve le eventuali responsabilità previste dalla normativa antimafia e il rispetto della normativa di settore con particolare riferimento al D.lgs. 36/2023;

Art. 13 – Controllo e direttive dell'Amministrazione Comunale

Il Comune provvederà alla vigilanza ed al controllo e coordinamento dei servizi avvalendosi del proprio personale, dal quale il Prestatore di Servizi dipenderà direttamente per tutte le disposizioni che l'Amministrazione potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.
Di norma le disposizioni saranno trasmesse tramite posta elettronica certificata dal Direttore d'esecuzione.
Peraltro, nei casi di urgenza, il Direttore d'esecuzione o suo delegato potrà dare disposizioni anche verbali al personale del Prestatore di Servizi.

I servizi contrattualmente previsti, che il Prestatore di Servizi non potesse eseguire per qualsivoglia motivo, ivi comprese causa di forza maggiore ovvero perché la necessità degli stessi sia venuta meno e anche nel caso siano da attivare dietro richiesta da parte del Comune, saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione del canone ovvero compensati da prestazioni compensative concordate con il Comune.
Per la quantificazione dei singoli servizi si assumerà come base di riferimento il Computo Metrico, a corredo del presente Capitolato e relativi allegati, così come eventualmente integrati in sede di offerta.
Il Comune ha la facoltà di effettuare, in qualsiasi momento, opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte del Prestatore di Servizi, sia mediante controlli in loco, sia attraverso controlli sulla documentazione presente negli Uffici del Prestatore di Servizi.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Direttore d'esecuzione o suo delegato, purchè compatibili con gli oneri d'appalto.
Resta in facoltà del Prestatore di Servizi di presentare le osservazioni che ritenga opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.
In caso di mancata risoluzione delle controversie, le stesse verranno sottoposte al Responsabile Unico del Procedimento per la risoluzione o l'eventuale attivazione delle procedure per la risoluzione delle controversie.

Art. 14 – Riscatto mezzi d'opera e attrezzature e ulteriori disposizioni per la loro gestione

Fatta eccezione per quanto di specifico previsto per mezzi e attrezzature relativi alla Piattaforma per la raccolta differenziata, alla conclusione del rapporto contrattuale, mezzi e attrezzature (Autocompattatore, costipatori, autocarro, porter, apecar specificati nel Computo Metrico, eventualmente integrati dalle migliorie specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione), impiegati per la prestazione del servizio, rimarranno di proprietà del Prestatore di Servizi.
Qualora si verifichi la rottura temporanea di un mezzo o un'attrezzatura oppure gli stessi siano inutilizzabili per qualsivoglia causa ovvero perché necessitino di interventi di manutenzione ordinaria (es. tagliandi, cambio olio e filtri, ecc.) o straordinaria (es. rottura del sistema di carico dell'acqua dell'autospazzatrice, malfunzionamento pala costipatrice autocostipatore, ecc…), la ditta deve darne tempestiva e adeguata comunicazione scritta al Comune indicando le caratteristiche del mezzo interessato e di quello in sostituzione, che dovrà essere messo in servizio non oltre le 2 ore dall'accaduto. Il mezzo in sostituzione dovrà avere caratteristiche tecniche minime per l'esecuzione di tale servizio, e dovrà provvedere al recupero del servizio eventualmente non eseguito a causa dell'assenza del mezzo rotto o inutilizzabile.
Le procedure di sostituzione di mezzi e attrezzature individuate dal presente articolo non possono riguardare lo stesso mezzo per più di due volte nel corso d'appalto, e non più di cinque mezzi e attrezzature diversi in corso d'appalto.
Il periodo di sostituzione del mezzo e/o attrezzatura d'Appalto deve essere strettamente necessario alla risoluzione del problema che non ne consente l'utilizzo e comunque non superiore ai 15 giorni.
Qualora si verifichi, per documentate cause di forza maggiore, ovvero per irrimediabili rotture, la necessità della sostituzione definitiva di mezzi o attrezzature, il Prestatore di Servizi, previa comunicazione al Comune, si obbliga a provvedervi con mezzi e/o attrezzature in possesso delle caratteristiche quali-quantitative minime specificate nel presente Capitolato e nel Computo Metrico, eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, entro 7 giorni dal verificarsi della causa di sostituzione.
I mezzi e attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo pari o superiore al 100 % del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico e le forniture relative alla Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, dovranno essere utilizzati esclusivamente nell'ambito del presente appalto.
I mezzi e le attrezzature immessi in servizio, con percentuale di utilizzo inferiore al 100 %, del monte ore ordinario, così come desumibile dal Computo Metrico, potranno essere impiegati anche in altre

attività afferenti alla sfera gestionale del Prestatore di Servizi, purché tecnicamente compatibili con l'attività svolta sul territorio di Sortino.
Per tali mezzi e attrezzature il monte ore complessivo di utilizzo non potrà superare la quota del 120% computato con criterio analogo a quello utilizzato nella stesura del Computo Metrico a base d'appalto.
I mezzi e le attrezzature immessi in servizio, utilizzati in via non esclusiva nell'ambito del presente appalto, dovranno essere preventivamente comunicati al Comune.
In qualsivoglia turno di lavoro effettuato, nell'ambito del presente appalto non è ammesso l'utilizzo di mezzi che trasportino rifiuti prodotti da altri soggetti diversi dal Comune.

ONERI E RESPONSABILITA' DEL PRESTATORE DI SERVIZI

Art. 15 – Responsabilità e oneri del Prestatore di Servizi – Nomina Direttore Tecnico

Il Prestatore di Servizi dovrà nominare un Direttore Tecnico per l'organizzazione/gestione di tutti i servizi appaltati. A tale figura, che dovrà risultare di gradimento dell'Amministrazione Comunale, l'Ente Appaltante potrà rivolgersi per problemi di carattere tecnico-organizzativo e per eventuali contestazioni riguardanti l'effettuazione del servizio.
Il Prestatore di Servizi, in quanto Gestore della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata dovrà nominare un Direttore Tecnico responsabile della corretta gestione tecnico amministrativa della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata. Lo stesso soggetto, che può coincidere con il Direttore Tecnico citato nel precedente periodo di questo articolo, risponderà civilmente e penalmente nei confronti degli organi preposti al controllo nel settore dei rifiuti, ivi compresi Provincia, Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, ecc., nel caso di una non corretta gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.
Qualora vi siano opere strutturali, strumentali o organizzative, non già previsti nei documenti a base d'asta o già esistenti, che il Prestatore di Servizi ritenga di dover realizzare o porre in atto, quali interventi migliorativi della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata di Sortino, al fine di meglio adempiere alle funzioni di cui al periodo precedente, il Prestatore di Servizi è tenuto a tenerne conto in sede di offerta, in quanto le stesse saranno a carico del Prestatore di Servizi e non andranno incontro a remunerazione aggiuntiva rispetto a quanto previsto quale corrispettivo a base d'asta.
Tutte le modifiche strutturali delle attrezzature devono essere preventivamente autorizzate dal Comune e se necessario dal Libero Consorzio della Provincia di Siracusa.
Gli eventuali maggiori oneri per modifiche all'assetto strutturale e organizzativo della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, che si rendano necessarie in corso di appalto a seguito di variazioni del quadro normativo cogente o per disposizioni delle autorità competenti, sono a carico del Comune.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente appalto, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Direttore d'esecuzione o suo delegato, sempre che non contrastino con un adeguato svolgimento delle funzioni di cui al periodo precedente.
Resta in facoltà del Prestatore di Servizi presentare le osservazioni che ritenesse opportune entro dieci giorni dal ricevimento delle suddette comunicazioni.
In caso di mancata risoluzione delle controversie, le stesse verranno sottoposte al Responsabile Unico del Procedimento per la risoluzione o la eventuale attivazione delle procedure per la risoluzione delle controversie.
Il Prestatore di Servizi risponderà direttamente dei danni prodotti a persone o cose in dipendenza dell'esecuzione dei servizi alla stessa affidati e rimane a suo carico il completo risarcimento dei danni prodotti a terzi.
E' pure a carico del Prestatore di Servizi la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione alle modalità di accesso alle proprietà o per danni alle medesime.
E' fatto obbligo al Prestatore di Servizi di provvedere per la responsabilità civile verso terzi ed alle normali assicurazioni RC per automezzi e motomezzi per un massimale "unico" di almeno 5 milioni

di euro per ciascun mezzo.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre stipulare una polizza assicurativa pluri rischio (incendio, danni a terzi, cose e persone) dei contenitori impiegati per i differenti servizi di raccolta rifiuti, per la gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e per la gestione delle aree ecologiche di trasbordo e deposito preliminare.
Il Prestatore di Servizi, all'inizio dell'appalto, dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di responsabilità civile che dovranno fare specificato riferimento alle garanzie prestate al comune di Sortino, nell'ambito del presente appalto.

Art. 16 – Sicurezza sul lavoro

Il Prestatore di Servizi ha l'obbligo di predisporre il piano di sicurezza come previsto dalla vigente normativa in materia e si fa carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi e per qualsiasi tipo di servizio.
In particolare, assicura che nella formulazione della propria offerta ha tenuto conto degli obblighi connessi alla sicurezza e protezione dei lavoratori, nel rispetto delle norme sancite dal Decreto Legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modifiche e integrazioni, in materia di sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro. L'autorità preposta per la verifiche e l'osservanza degli obblighi in materia di tutela e di salute dei luoghi di lavoro è l'Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente.
Sarà compito del Prestatore di Servizi, la tenuta, il costante aggiornamento e il rispetto operativo del D.U.V.R.I. – documento unico di valutazione dei rischi da interferenze, riguardante la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, allegato al presente Capitolato e parte integrante dello stesso.
A tal proposito, entro e non oltre 40 giorni dall'avvio dei servizi, qualora affidati in pendenza di stipulazione del contratto, ovvero contestualmente alla presentazione della documentazione propedeutica alla stipulazione del contratto, il Prestatore di Servizi fornirà al Comune, ai sensi dell'art. 26, c. 3-ter del D.lgs. 81/08, la copia del D.U.V.R.I. aggiornata con le proprie proposte integrative nonché dei contenuti informativi riguardanti tutti i partner operativi aventi accesso alla Piattaforma per la raccolta differenziata.
In tale sede il Prestatore di Servizi integrerà, se necessario, il sopra citato D.U.V.R.I., con apposita sezione riguardante l'individuazione delle interferenze con il futuro Prestatore di Servizi (a cui potrà essere data la possibilità di deposito dei macchinari nella zona di Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, compatibilmente con le esigenze di deposito delle stesse), individuando le conseguenti misure di coordinamento con tale soggetto e le conseguenti misure di prevenzione e gestione degli infortuni.
La ditta è tenuta altresì alla verifica dei requisiti dei soggetti operativi in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, in conformità all'allegato 17 del D.lgs. 81/08.
Il Prestatore dei Servizi, prima dell'inizio dei servizi, consegnerà al comune copia del proprio documento di valutazione dei rischi, con particolare riferimento alle attività oggetto del presente appalto, comunicherà il nominativo del proprio RSPP, del RSL, nonché i titoli e il curriculum formativo di tali soggetti, ex D.lgs. 81/08.
I Costi della sicurezza da interferenze sono stati previsti e quantificati nel DUVRI, e non sono soggetti a ribasso. Saranno remunerati i soli costi effettivamente sostenuti dall'Aggiudicataria, previa contabilizzazione da parte del RUP/DEC sulla base di verifiche in loco e/o di differenti giustificativi di spesa ritenuti idonei.
Gli oneri aziendali della sicurezza fanno parte dell'importo a base d'asta soggetto a ribasso, e devono essere necessariamente esplicitati dall'Aggiudicataria in sede di offerta, pena l'esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del D.lgs. 36/2023, poiché possono/devono essere oggetto di opportuna valutazione da parte dell'Ente in sede di valutazione di congruità dell'offerta.
L'accertamento del mancato adempimento delle disposizioni relative alla sicurezza comporta l'applicazione delle relative penali.

Art. 17 - Collaborazione

È fatto obbligo al personale dipendente del Prestatore di Servizi di segnalare al Settore competente

del Comune quelle circostanze e fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.
È fatto altresì obbligo di denunciare al predetto Settore competente qualsiasi irregolarità riscontrata (deposito abusivo di immondizie od altro sulle strade, conferimento di rifiuti non conforme al regolamento comunale di riferimento, ecc.), coadiuvando l'opera della Polizia Locale attraverso tutte le indicazioni possibili per l'individuazione dei contravventori.
Il Prestatore di Servizi collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio man mano che le stesse verranno studiate e poste in atto dal Comune.

Art. 18 – Obbligo di documentazione
Il Prestatore di Servizi:
– provvederà alla compilazione di tutta la modulistica di legge relativa all'attività di gestione dei rifiuti;
– fornirà inoltre all'Amministrazione Comunale la necessaria assistenza per la compilazione della modulistica di competenza del Comune;
– fornirà all'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 15 gg dall'avvio dei servizi **il piano particolareggiato di tutti i percorsi di raccolta che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto**, congiuntamente all'elenco completo con ogni essenziale informazione (n° targa, portata, volume, personale, percentuale d'impiego ecc.) degli autoveicoli necessari e del personale utilizzato per il servizio. Qualunque variazione, in corso d'appalto, al piano predisposto dovrà comunque garantire la frequenza e gli standard del servizio minimi di cui al Capitolato, al Computo Metrico come integrati in sede di gara, e dovrà comunque essere autorizzata dalla Stazione Appaltante;
– fornirà all'Amministrazione Comunale, entro e non oltre 15 gg dall'avvio dei servizi **il piano particolareggiato di tutti i percorsi di pulizia meccanizzata e manuale che attiverà per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto**, congiuntamente all'elenco completo con ogni essenziale informazione (numero di targa mezzi impiegati, capacità di carico, numero personale impiegato e percentuale d'impiego, elenco vie e fascia oraria, ecc…). Qualunque variazione, in corso d'appalto, al piano predisposto dovrà comunque garantire la frequenza e gli standard del servizio minimi di cui al Capitolato, al Computo Metrico come integrati in sede di gara, e dovrà comunque essere autorizzata dalla Stazione Appaltante;
– segnalerà all'Amministrazione Comunale ogni circostanza e quant'altro che potrebbe pregiudicare lo svolgimento regolare del servizio;
– collaborerà con il Comune per la realizzazione di una pagina web all'interno del sito del Comune, dedicata al servizio, il cui indirizzo dovrà essere adeguatamente pubblicizzato presso le utenze da servire. I contenuti del sito sono da sottoporre preventivamente all'approvazione dell'Amministrazione Comunale. I contenuti minimi riguardano le modalità ed i tempi di erogazione del servizio, le informazioni sulle corrette modalità di conferimento dei rifiuti e ulteriori contenuti aggiuntivi proposti in sede di gara.
– trasmetterà al Comune i dati e le informazioni relativi all'andamento dei servizi di raccolta dei rifiuti urbani e delle raccolte differenziate.
Tali informazioni dovranno essere fornite con frequenza mensile e riguarderanno:
– le quantità raccolte relative ai singoli rifiuti/materiali;
– gli aspetti organizzativi dei servizi;
– l'elenco dettagliato di tutte le movimentazioni inerenti gli automezzi destinati al servizio (quantità, tipologia dei rifiuti, suddiviso per singoli trasporti agli impianti).
Con la stessa periodicità, il Prestatore di Servizi relazionerà al Comune in ordine alle problematiche connesse alla gestione dei servizi ed all'eventuale possibilità di mutare le condizioni operative degli stessi, sempre che queste variazioni si uniformino a criteri di massima efficienza ed economicità per il Comune.
Entro il mese di Gennaio di ciascun anno, il Prestatore dei Servizi dovrà trasmettere al Comune i dati

consuntivi, dettagliati, della gestione dell'anno precedente.
Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti o modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il Direttore d'esecuzione e comunicate, entro congruo termine, agli utenti.
Ogni mezzo dovrà essere monitorato con sistemi GPS; il Prestatore dei servizi dovrà essere in grado di comunicare la posizione in tempo reale rispetto alle richieste del Comune, a meno che non renda disponibile per il Comune un applicativo GIS anche su WEB (compatibile con i suoi sistemi informatici) in grado di mappare il posizionamento dei mezzi in servizio.
Annualmente il Prestatore dei Servizi censisce e consegna, in copia cartacea, in file GIS e CAD, l'ubicazione di cestini portarifiuti, punti di conferimento da parte degli utenti, ecobox pile, utenze ecc.

Art. 19 - Adempimenti ARERA 15/2022 per migliorare la qualità del servizio

Il Gestore è obbligato ad assicurare la piena conformità del servizio di gestione dei rifiuti urbani alle disposizioni del *Testo Unico per la Regolazione della Qualità del Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani* (TQRIF), approvato con Delibera ARERA n. 15/2022/R/rif e ai suoi successivi aggiornamenti (Delibere n. 386/2023/R/rif e n. 609/2023/R/rif).
In particolare, il Gestore dovrà rispettare gli standard generali e specifici di qualità tecnica e contrattuale, gli obblighi di trasparenza, gli indicatori di performance e le modalità di monitoraggio e rendicontazione previsti dal TQRIF, nonché adeguarsi tempestivamente a ogni successiva disposizione emanata dall'Autorità.
A tal fine, il Gestore dovrà trasmettere all'Ente affidante, con **cadenza almeno trimestrale**, una **relazione di monitoraggio** contenente:

- gli indicatori di qualità contrattuale e tecnica richiesti dal TQRIF;
- i valori consuntivi registrati nel periodo di riferimento;
- l'analisi degli eventuali scostamenti rispetto agli standard minimi fissati nel presente Capitolato;
- le azioni correttive programmate o adottate.

L'Aggiudicataria, oltre a quanto elencato, dovrà garantire il rispetto di tutte le disposizioni del TQRIF per le parti di sua competenza, avviando entro tre mesi dall'affidamento del servizio le modalità di registrazione di informazioni e dati relativi alle prestazioni e ogni altro adempimento.
Per tutto quanto non esplicitato nel capitolato e nei documenti di gara, si rimanda a quanto stabilito dalla Delibera ARERA n. 15/2022.

Art.20 - Redazione del Piano Economico Finanziario (PEF)

L'Aggiudicataria del servizio, ai sensi della Delibera ARERA n. 363/2021/R/rif, è responsabile della predisposizione del Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti urbani, secondo il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) e i successivi aggiornamenti normativi emanati dall'Autorità.
Il PEF dovrà includere i costi operativi ed efficientabili, i costi d'uso del capitale, gli oneri di qualità e ogni altra voce prevista dalla regolazione vigente.
L'Aggiudicataria è inoltre tenuta a fornire all'Ente affidante tutta la documentazione di supporto necessaria alla validazione del PEF da parte dell'Ente territorialmente competente (ETC) o del soggetto deputato alla verifica.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA: PERSONALE, ATTREZZATURE E MEZZI

Art. 21 - Personale in servizio

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato, il Prestatore di Servizi dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti, e comunque in numero e livello di inquadramento professionale non inferiori a quelli definiti nell'allegato Computo Metrico eventualmente integrate dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto. Il personale sarà gestito nel pieno rispetto del contratto di lavoro di categoria per il personale dipendente da imprese esercenti servizi di igiene ambientale, smaltimento

rifiuti, spurgo pozzetti e simili e depurazione delle acque. A solo titolo informativo e di conoscenza, il Prestatore di Servizi si impegnerà a trasmettere all'Amministrazione Comunale il contratto di categoria e gli eventuali aggiornamenti e accordi, protocolli, ecc., separati che interverranno nel periodo di durata dell'appalto.
Oltre al personale in servizio, il Prestatore di Servizi deve prevedere anche il personale necessario per la sua sostituzione in caso di ferie o malattia, secondo gli obblighi contrattuali.
Il personale, che dipenderà ad ogni effetto dal Prestatore di Servizi medesimo, dovrà essere capace e fisicamente idoneo.
L'Aggiudicataria è obbligata ad osservare ed applicare nei riguardi dei propri dipendenti le leggi, i regolamenti e le disposizioni disciplinanti i rapporti di lavoro, nonché il trattamento economico e normativo di cui al CCNL Servizi Ambientali Codice CNEL K540, applicato in osservanza dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 36/2023.
L'Aggiudicataria è onerata di applicare le Linee guida su "*Salute e Sicurezza per gli Operatori della raccolta dei rifiuti e dell'igiene urbana*", pubblicate dall'INAIL nel 2024, sviluppate attraverso accordi e protocolli con Federambiente, Fondazione Rubes Triva e Utilitalia.
Fatta salva l'autonomia gestionale del Prestatore del servizio, nella gestione del personale, in fase di primo avvio dell'appalto, il vecchio e il nuovo Prestatore dei servizi, dovranno coordinarsi per il passaggio del personale, impiegato nei servizi di cui trattasi, al nuovo Prestatore dei servizi.
Il Prestatore di Servizi è tenuto:
– ad osservare integralmente nei riguardi del personale il trattamento economico-normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
– ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
– a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori;
– ad osservare l'obbligo di assunzione di lavoratori disabili in attuazione della Legge 68/99 e successive modifiche ed integrazioni recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili".
Il personale dipendente del Prestatore di Servizi dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla Legge, dal C.C.N.L. e dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio con particolare riferimento alle misure preventive identificate del DVR ex D.lgs. 81/08.
Il personale in servizio dovrà:
– essere dotato, a cura e spese del Prestatore di Servizi, di divisa completa di adeguato cartellino di riconoscimento, riportante anche il logo del Comune di Sortino, il logo e la ragione sociale del Prestatore di Servizi, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale dovrà essere unica e a norma del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 giugno 1995, pubblicato sulla G.U. n. 174 del 27 luglio 1995;
– mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Autorità Comunale in materia di igiene e di sanità, oltre agli ordini impartiti dal Prestatore di Servizi stesso.
Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato ad un responsabile che sarà diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale per tutto quanto concerne la gestione dei servizi.
Il Prestatore di Servizi, prima dell'inizio dell'appalto, trasmetterà al Comune l'elenco nominativo del personale in servizio – specificando le relative qualifiche e le mansioni svolte – e curerà di comunicare, entro 15 giorni dal manifestarsi della causa, tutte le eventuali successive variazioni (eccetto quelle dovute a malattia temporanea o ferie).

Art. 22 - Clausola sociale

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi condotti nella precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente nella predisposizione dell'offerta deve tener conto e rispettare quanto stabilito dalla normativa vigente,

impegnandosi ad assumere prioritariamente il personale attualmente impiegato nel servizio in oggetto da altre Ditte, come specificato nella seguente clausola sociale: «*ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 l'Aggiudicataria è onerata di assorbire ed utilizzare prioritariamente, per l'espletamento del Servizio, i lavoratori addetti dipendenti del precedente affidatario, qualora disponibili, ferma restando la necessaria armonizzazione con la propria organizzazione e secondo le proprie strategie organizzative/produttive, con il solo vincolo di garantire le esigenze tecnico- organizzative previste dal presente CT, eventualmente migliorati dalla propria Offerta tecnica, nonché secondo le modalità derivanti dal CCNL applicato. Ciò, peraltro, in perfetta conformità all'art. 6 del CCNL Servizi Ambientali Codice CNEL K540*».
In conformità a quanto specificamente previsto dalle Linee guida ANAC n. 13, recanti *"La disciplina delle clausole sociali"*, il concorrente dovrà allegare all'Offerta Tecnica un Progetto di assorbimento del personale, atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della Clausola sociale, con particolare riferimento al numero dei lavoratori che si prevede di riassorbire e alla relativa proposta contrattuale (CCNL, inquadramento e trattamento economico, ecc.).
La mancata presentazione del Progetto equivale a mancata accettazione della Clausola sociale ed impone l'esclusione dalla gara.

Art. 23 - Attrezzature e mezzi

Il Prestatore di Servizi si impegna ad immettere in servizio, entro tre mesi dall'avvio dei servizi di cui al presente Capitolato, mezzi e attrezzature nuovi di fabbrica o di recente immatricolazione e costruzione (comunque non superiore a 6 mesi documentabili), in quantità sufficiente e di tipo idoneo al regolare svolgimento dei servizi e comunque in numero e aventi requisiti minimi definiti nel presente Capitolato e nel Computo Metrico così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto.
Tutti gli automezzi utilizzati nell'ambito dello svolgimento del contratto, per la raccolta e il trasporto dei rifiuti e lo svolgimento degli altri servizi di igiene urbana previsti dovranno essere conformi e in regola con la normativa nazionale e regionale in materia di emissioni gassose e rumorose in atmosfera e a quanto previsto nei vigenti CAM di cui al DM 7 aprile 2025 con particolare riferimento alle specifiche tecniche di cui al punto *5 - Fornitura, leasing, locazione e noleggio di veicoli, macchine mobili non stradali e attrezzature per la raccolta e il trasporto di rifiuti e per lo spazzamento stradale.*
Si impegna, inoltre, a mantenerli, mediante frequenti ed attente manutenzioni documentate su richiesta alla Stazione Appaltante, in perfetto stato di efficienza tecnica ed estetica, assoggettandoli a programmi manutentivi, in conformità ai programmi di manutenzione definiti dai costruttori ed eventualmente integrati in sede di offerta, fatto salvo quanto di più specifico previsto nel Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.
In particolare dovranno essere attentamente curati gli accoppiamenti tra cassone e portella di carico, l'efficienza delle guarnizioni e tutte le saldature in genere, in modo da garantire in ogni momento ed in qualsiasi condizione la perfetta tenuta dei liquami e l'assoluta assenza di percolamento. Tutte le attrezzature, gli allestimenti e i dispositivi di sicurezza previsti per le macchine operatrici, dovranno essere mantenuti in perfetto stato di funzionamento.
Dovrà oltremodo garantire le sostituzioni di mezzi ed attrezzature ogni qualvolta necessario, secondo le modalità definite dal presente Capitolato, con mezzi aventi i medesimi requisiti minimi definiti nel presente Capitolato e nel Computo Metrico così come eventualmente integrati dalle caratteristiche migliorative specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, recuperando il servizio nella medesima giornata in cui è programmato.
Il Prestatore di Servizi si impegna inoltre a provvedere alla pulizia dei mezzi impiegati ed alla loro disinfezione con periodicità almeno quindicinale.
Tutti i mezzi e le attrezzature dovranno rispettare le norme relative agli scarichi ed emissioni gassose e rumorose in vigore o che potranno essere emanate durante il corso del contratto, in particolar modo, verrà positivamente valutato l'utilizzo di mezzi a basso impatto ambientale immessi in servizio (con riferimento sia agli scarichi che alle emissioni di rumore).
I mezzi alimentati a gasolio dovranno rispettare gli standard minimi previsti dalla direttiva "Euro 5".

Gli automezzi impiegati dovranno recare la scritta "Comune di Sortino – Servizi di igiene urbana" e lo stemma del Comune di Sortino. È facoltà del Prestatore di Servizi riportare sui mezzi anche la propria ragione sociale, la pubblicizzazione della stessa non dovrà però prevalere in termini di visibilità, nei confronti della scritta di cui al periodo precedente.
Ogni automezzo dovrà essere corredato di tutti gli attrezzi necessari per l'espletamento del servizio in particolare di almeno una scopa, una pala ed un mastello.
Il Comune ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre perché i mezzi non idonei siano sostituiti o resi idonei, in tal caso la sostituzione con mezzi conformi ai requisiti minimi del presente Capitolato, del Computo Metrico, così come eventualmente integrati in sede di offerta dal Prestatore dei Servizi, dovrà essere effettuata entro 7 giorni dall'ordine impartito dal Comune di Sortino.
Alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dal Prestatore di Servizi saranno ritirati dallo stesso, fanno eccezione a tale disposizione attrezzature e mezzi, già di proprietà del Comune, necessari per la gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata.
I mezzi di raccolta e comunque le attrezzature in genere dovranno essere ricoverate in un apposito cantiere (deposito) del Prestatore di Servizi, posto a distanza non superiore ai 5 Km dalla sede del Comune di Sortino, in quanto non sarà consentito parcheggiare gli automezzi sul suolo pubblico durante le ore notturne.
Nel periodo transitorio di 3 mesi dall'avvio dei servizi, i mezzi e le attrezzature utilizzati per l'espletamento dei servizi potranno derogare al requisito minimo dell'età e del rispetto della direttiva euro 5 in termini di emissioni, definito nei documenti a base d'appalto.

Art. 24 – Fornitura contenitori

Il Prestatore di Servizi dovrà provvedere:
1) alla fornitura e distribuzione gratuita dei sacchi in biomateriale compostabile e biodegradabile, certificati a norma UNI EN 13432-2002, da circa lt. 20 per la raccolta della frazione "umida" in ragione di n. 156 sacchi l'anno per ogni utenza. Per ulteriori e/o diversi fabbisogni di sacchi, gli utenti provvederanno ad acquisti diretti. Le modalità di approvvigionamento e distribuzione alla popolazione residente di tale fornitura dovrà rispettare le specifiche procedure definite dal presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale. Qualora, nel corso dell'appalto, l'Amministrazione Comunale decidesse di eliminare la fornitura dei sacchi alle utenze, il Prestatore di Servizi sospenderà la fornitura e distribuzione previa decurtazione dal canone di servizio del valore economico del servizio come risultante dal Computo Metrico, analogamente a quanto previsto per la generalità dei servizi decurtati o non resi.
La fornitura dovrà essere conforme ai **Criteri Ambientali Minimi (CAM)** di cui al **Decreto Ministeriale 7 aprile 2025 – G.U. n. 92 del 19/04/2025**, Allegato 1, punto 4.1.4 "Caratteristiche di borse, sacchi e sacchetti" (Tab. D - Piano Economico);
Per la verifica di conformità, il fornitore deve allegare:

- **Schede tecniche** del prodotto con specifiche dimensionali e materiali.
- **Certificazioni ambientali** (UNI EN 13432, UNI EN 15343, Plastica Seconda Vita, ReMade in Italy, ecc.).
- **Dichiarazione di conformità ai CAM** firmata dal legale rappresentante.
- Eventuale **report di prove di laboratorio** su resistenza meccanica.

2) alla fornitura annua minima di 40 contenitori 25 lt, colore marrone, per la separazione della frazione umida da utilizzarsi per le eventuali sostituzioni o per le nuove utenze.
3) alla sostituzione di tutti i contenitori utilizzati dagli utenti per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto (contenitori da 40/50 lt, bidoni carrellati da 120/240 lt, che si dovessero rompere durante le operazioni di svuotamento per imperizia, trascuratezza o errore da parte degli operatori, analogamente a quanto previsto per ogni altro danno effettuato durante lo svolgimento del servizio. I contenitori in sostituzione dovranno essere in HDPE riciclato. Sugli stessi contenitori il Prestatore di Servizi si

premurerà di apporre opportune targhe adesive, preventivamente approvate dagli uffici comunali, con le indicazioni "Comune di Sortino: raccolta …";
4) alla sostituzione dei contenitori utilizzati dagli utenti per il conferimento delle varie frazioni di rifiuto (contenitori da 40 lt, bidoni da 240 lt, che si dovessero rompere per usura. La scorta annua dei contenitori dovrà prevedere un numero annuo minimo di 70 bidoni. Tutti i contenitori dovranno essere in HDPE riciclato. Sugli stessi contenitori il Prestatore di Servizi si premurerà di apporre opportune targhe adesive, preventivamente approvate dagli uffici comunali, con le indicazioni "Comune di Sortino: raccolta …";
5) alla fornitura degli speciali contenitori necessari per la raccolta dei rifiuti cimiteriali "trattati" ai necrofori del Comune;
6) alla sostituzione, a carico del Prestatore dei servizi, degli speciali contenitori da utilizzare per la raccolta dei diversi tipi di rifiuti urbani pericolosi, quali pile e batterie, farmaci inutilizzati, olio vegetale, al fine di una corretta gestione dei servizi di raccolta di tali frazioni di rifiuto, ecc.;
7) eventuali ulteriori forniture offerte in sede di procedura di scelta del contraente.
Tutti i **contenitori/cassonetti per la raccolta dei rifiuti urbani**, destinati all'uso stradale e/o domiciliare, dovranno essere conformi ai criteri ambientali minimi (CAM) stabiliti dal Decreto 7 aprile 2025.

In particolare per i contenitori in plastica nuovi di fabbrica:

a) Contenitori stradali (cassonetti, campane, bidoni carrellati) in plastica:

- Vasche prodotte con tecnologia "stampaggio a iniezione": minimo **50% in peso** di materiale riciclato certificato rispetto al peso complessivo della vasca.
- Vasche prodotte con tecnologia "stampaggio rotazionale": minimo **30% in peso** di materiale riciclato certificato.
- Coperchi o parte colorata dei medesimi: minimo **30% in peso** di materiale riciclato certificato.

b) Contenitori domiciliari in plastica:

I requisiti principali per i contenitori domiciliari (destinati a utenze singole e aggregate) in plastica, nuovi di fabbrica, si concentrano sull'utilizzo di materiale riciclato e sulla riciclabilità:

- Contenuto di Materiale Riciclato: I contenitori in plastica per la raccolta domiciliare devono contenere almeno il 70% in peso di materiale riciclato certificato, ottenuto dalla raccolta differenziata dei rifiuti urbani.
- Riciclabilità: Devono essere completamente riciclabili alla fine del loro ciclo di vita.
- Caratteristiche Aggiuntive: Devono anche rispondere a specifiche tecniche (come le norme UNI EN serie 840) e avere determinate caratteristiche quali:
    - Colori standardizzati per le diverse frazioni di rifiuto (ove possibile).
    - Codice identificativo del contenitore, logo del Comune e/o del gestore.
    - Dispositivi che consentano l'identificazione dell'utenza e la contabilizzazione della quantità (per l'applicazione della tariffa puntuale), in particolare per i contenitori del rifiuto urbano residuo.

Tutti i contenitori devono essere progettati per essere facilmente riciclabili a fine vita (monomaterici o con componenti facilmente separabili).

Tutte le forniture, prima di essere messe in servizio, dovranno essere sottoposte all'approvazione del Settore Tutela Ambientale e Lavori Pubblici.

Fanno carico al Prestatore di Servizi tutte le operazioni di pulizia dei contenitori per il conferimento dei rifiuti da parte degli edifici pubblici.
Dalle operazioni di pulizia sono escluse, in quanto di competenza delle singole utenze, la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei contenitori in dotazione alla generalità degli utenti, mentre sono comprese la pulizia, il lavaggio e la disinfezione di tutti i contenitori in dotazione degli edifici

pubblici, con un minimo di 4 interventi all'anno.
Gli interventi dovranno essere documentati da apposito verbale inviato al Comune.
Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate ad idoneo impianto di depurazione per essere smaltite con oneri a diretto carico del Prestatore di Servizi.

Art. 25 – Cantiere dei servizi – Domicilio del Prestatore di Servizi

Il Prestatore di Servizi, entro la data di stipula del contratto ovvero nel caso di affidamento in pendenza di contratto entro 30 giorni da tale affidamento, è tenuto ad eleggere il proprio domicilio presso il cantiere dei servizi che dovrà essere ubicato nel territorio del Comune di Sortino o comunque a una distanza non maggiore di 5 chilometri dalla sede della Piattaforma per la raccolta differenziata, al fine di garantire una immediata reperibilità.
Il suddetto cantiere sarà dotato di locali per il ricovero dei macchinari e delle attrezzature, di locali ad uso spogliatoio e di servizi igienici per il personale.
Presso il domicilio predetto devono essere reperibili, compatibilmente con le necessità di controllo dei servizi, i referenti tecnici e amministrativi del Prestatore di Servizi, che la stessa individuerà tra il proprio personale: essi cureranno i rapporti con il Comune.
Al medesimo indirizzo saranno inviate le comunicazioni di servizio, contestazioni, diffide e quant'altro necessario o previsto per il mantenimento dei reciproci rapporti di collaborazione fra Comune e Prestatore di Servizi.
Il direttore tecnico nominato, dovrà inoltre attivare o se già disponibile comunicare al Comune, in sede di avvio della propria funzione, un numero di riferimento per il reperimento tramite telefonia mobile.
Il Centro di Servizio dovrà essere provvisto di telefono, con segreteria telefonica e di telefax e avere attivato un indirizzo di posta elettronica (*"e-mail"*), Posta Elettronica Certificata in modo da poter essere attivo senza soluzione di continuità.
L'attuazione di quanto previsto dal presente articolo non pregiudica la possibilità di tenere dei rapporti anche con la sede legale e/o amministrativa del Prestatore di Servizi subordinatamente all'assenso del Comune.
Il Prestatore di Servizi si impegna altresì ad attivare una linea telefonica gratuita (cosiddetto "numero verde"), accessibile anche da telefoni cellulari, per fornire informazioni agli utenti, per la raccolta di segnalazioni, reclami da parte degli utenti. Tale "numero verde" dovrà essere dotato di segreteria telefonica, in modo da poter essere attivo 24 ore su 24 e dovrà essere adeguatamente pubblicizzato, soprattutto ad inizio appalto e successivamente con periodicità annuale. Il Prestatore di Servizi è tenuto a dare risposta agli utenti del Numero Verde immediatamente ovvero qualora sia attivo il servizio di segreteria telefonica entro il primo giorno lavorativo successivo alla data in cui è stata effettuata la telefonata. Il Prestatore di Servizi inoltre attiverà una casella di posta elettronica volta ad assolvere alle stesse funzioni del numero verde e le cui segnalazioni dovranno essere gestite con la stessa tempistica e le stesse modalità.
Delle segnalazioni pervenute il Prestatore di Servizi è tenuto a tenere adeguata registrazione e a dare comunicazione al Comune delle segnalazioni e degli interventi risolutivi messi in atto attraverso la piattaforma web del Comune di Sortino per la gestione degli esposti dei cittadini ovvero con altro sistema telematico o non telematico.

MODALITA' DI ESECUZIONE DEI SERVIZI DI RACCOLTA E PULIZIA

Art. 26 – Servizio di raccolta differenziata della frazione umida (CER 20.01.08)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta, tre volte a settimana (Lunedì – Mercoledì - Sabato) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane, commercio non alimentare e uffici;
Giornaliero per utenze selezionate (Ristorazione, alimentari e fiorai);

Il Venerdì per i banchi di generi alimentari in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da litri 20 contenenti il rifiuto conferito nei sacchetti biodegradabili e compostabili forniti dal Prestatore di Servizi e posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da litri 20 contenenti il rifiuto conferito nei sacchetti biodegradabili e compostabili forniti dal Prestatore di Servizi, e posti a cura degli stessi a bordo strada, nei pressi dei condomini;
Conferimento nel cassone scarrabile presso il centro comunale di raccolta effettuato a cura dell'utenza e degli operatori ecologici;

Modalità di trasporto:

Trasporto della frazione umida, nello stesso giorno di raccolta al centro comunale di raccolta, ovvero nel caso sia possibile ottimizzare i carichi per il trasporto, nel rispetto dei tempi previsti per lo stoccaggio, all'impianto di compostaggio autorizzato, individuato dal Comune.

Art. 27 - Servizio di raccolta differenziata della carta e cartone (CER 20.01.01 – 15.01.01)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta, una volta a settimana (Martedì) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Sei volte a settimana per le utenze commerciali selezionate (Commercio alimentari commercio non alimentare e uffici), Venerdì per i banchi allestiti in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura di idonei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro o secondo necessità, nel giorno prefissato di raccolta, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 28 - Servizio di raccolta del vetro (CER 15.01.07)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Sabato) per utenze

domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Giornaliero per utenze selezionate (Ristorazione, Bar e circoli ricreativi);
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro o secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 29 - Servizio di raccolta differenziata della frazione secca (CER 20.03.01)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Venerdì) per tutte le utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane e utenze non domestiche ;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nell'autocompattatore posizionato in prossimità del centro comunale di raccolta in c.da Pennino;

Modalità di trasporto:

Trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di smaltimento autorizzato ed individuato dagli organi competenti;

Art. 30 - Servizio di raccolta degli imballaggi in plastica e imballaggi metallici (CER 15.01.02 -15.01.04)

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta una volta a settimana (Giovedì) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Sei volte a settimana per le utenze commerciali selezionate

(Commercio alimentari commercio non alimentare e uffici), Venerdì per i banchi di generi alimentari in area mercato;
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio;
Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto, posti a cura degli utenti a bordo strada o nelle aree condominiali predisposte dai condomini;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 50/120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 31 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni indifferenziate

Pannolini utenze domestiche e non domestiche urbane ed extraurbane (C.E.R. 20.03.01)
Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Raccolta porta a porta tre volte a settimana (Lunedì – Mercoledì - Sabato) per utenze domestiche, condominiali, utenze extraurbane;
Ritiro giornaliero per utenze che fanno apposita istanza (neonati fino a tre anni, persone con disabilità o anziani allettati);
Ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Ritiro del rifiuto in apposito sacchetto numerato, posto a cura degli utenti a bordo strada nei pressi del proprio domicilio o nelle aree condominiali predisposte;

Modalità di trasporto:

Trasporto nello stesso giorno di raccolta all'impianto di smaltimento autorizzato, assegnato dagli organi istituzionali competenti;

Art. 32 - Servizio di raccolta e trasporto delle frazioni

- Plastica (CER 15.01.02)
- Imballaggi metallici (CER 15.01.04)
- Carta e Cartone (CER 20.01.01)
- Imballaggi in carta e cartone (CER 15 01 01)
- Frazione organica (C.E.R. 20.01.08)
- Imballaggi in vetro (CER 15.01.07)

Utenze non domestiche - Frequenza di raccolta sette su sette.
Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza minima di raccolta:

Sette volte a settimana per le utenze commerciali selezionate (Commercio alimentari commercio non alimentare), ovvero sulla base di eventuali migliorie e del nuovo calendario operativo, presentato in sede di gara, dal Prestatore dei Servizi;

Modalità di raccolta:

Vuotatura dei contenitori da lt. 50 contenenti il rifiuto posti a cura degli utenti a bordo strada nei pressi della propria attività commerciale;
Vuotatura dei contenitori carrellati da litri 120/240 nelle attività commerciali posti a bordo strada a cura dell'utenza;
Conferimento nei cassoni scarrabili posizionati presso il centro comunale di raccolta in c.da Pennino effettuato direttamente dall'utenza;

Modalità di trasporto:

Conferimento agli impianti di riciclaggio e piattaforme convenzionate, che dovrà avvenire consecutivamente alle operazioni di ritiro e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi nel rispetto dei tempi di stoccaggio;

Art. 33 – Servizio di raccolta di batterie e pile, prodotti farmaceutici, toner

- Servizio di raccolta di batterie e pile (cod CER 20.01.34)
- Prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti (cod. CER 20.01.32)
- Toner (cod. CER 08.03.18).

Il servizio verrà espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:

Vuotatura con frequenza mensile dei contenitori posti sul territorio comunale.
Vuotatura a chiamata dei contenitori forniti dal Prestatore dei servizi e posti presso i negozi di ferramenta e elettrodomestici o farmacie.
Ritiro dei toner e cartucce per stampanti usati presso gli edifici pubblici;

Modalità di raccolta:

Conferimento diretto degli utenti in genere nei contenitori appositamente posizionati sul territorio e stoccaggio provvisorio nei contenitori dedicati predisposti nella Piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.
Ritiro a domicilio dei farmaci per le sole farmacie tramite contenitori posizionati dal Prestatore di Servizi al fine di agevolare il conferimento da parte dei privati cittadini;
Ritiro periodico dagli uffici pubblici dei toner e stoccaggio provvisorio nei contenitori dedicati posizionati nella piattaforma per la raccolta differenziata di c.da Pennino.

Modalità di trasporto:

Il Prestatore di Servizi conferirà il materiale agli impianti di recupero o smaltimento che dovrà avvenire, consecutivamente alle operazioni di ritiro nel rispetto dei tempi previsti dalla normativa in vigore e secondo necessità, fatta salva la possibilità di ottimizzazione dei carichi;

Art. 34 – Pulizia meccanizzata delle strade

La pulizia meccanizzata del suolo pubblico o ad uso pubblico verrà effettuata con l'impiego di autospazzatrice idonea ad essere utilizzata eventualmente se necessario anche in orari notturni, secondo il piano di intervento e fino all'entrata a regime del programma di spazzamento meccanizzato definito dal Prestatore dei Servizi in sede di offerta e comunque non oltre 90 giorni dall'avvio dell'appalto.
Il Prestatore di servizi nella stesura della proposta progettuale del programma di spazzamento

meccanizzato delle strade, dovrà rispettare i seguenti requisiti:
1) regolamentazione con divieti di sosta per spazzamento strade, per una percentuale compresa tra il 20% e il 30%. La proposta progettuale dovrà comunque valutare la situazione logistica;
2) pulizia delle vie deregolamentate con sistema a insufflaggio aria/acqua compresse, utilizzabili da operatore a terra;
3) riduzione frequenza di pulizia da settimanale a quindicinale per le vie a minor frequentazione (non oltre il 5 % delle vie del territorio);
4) mantenere per quanto più possibile regolari i giorni e orari di pulizia al fine di non stravolgere le abitudini degli utenti.
5) garantire lo spazzamento bisettimanale della villa comunale e dei viali del cimitero comunale;
La dotazione minima di mezzi dovrà essere: una spazzatrice da 2 mc di volume minimo di carico, da utilizzare a tempo pieno. La spazzatrice dovrà essere dotata di sistema di insufflaggio aria/acqua compresse, utilizzabili da operatore a terra al fine di agevolare la pulizia dei marciapiedi e spazi in fregio alla carreggiata, contestualmente al passaggio della spazzatrice in quelle vie che in sede di gara l'offerente proporrà di stralciare dal programma settimanale di spazzamento meccanizzato di cui all'Allegato consentendo la loro pulizia settimanale anche in presenza di auto parcheggiate.
Sia la spazzatrice, che tale sistema ausiliario, dovranno essere scelti con l'ulteriore obiettivo di ridurre al minimo l'impatto acustico del sistema pulente e il consumo d'acqua. La spazzatrice dovrà essere dotata di sistema aspirante e spazzole anteriori.
Il servizio sarà svolto sulle strade comunali e nei parcheggi pubblici e/o privati ad uso pubblico secondo quanto indicato anche nell'allegato, o come modificato in sede di gara dall'offerente, riportante le indicazioni delle rispettive frequenze minime di intervento.
Tutta la segnaletica verticale, sia fissa che mobile, necessaria per lo svolgimento del programma di pulizia meccanizzata, sarà mantenuta, integrata e/o sostituita dal Prestatore di Servizi per tutto il periodo dell'appalto a sua cura e spese. Qualora, nel corso dell'appalto, il Comune dovesse realizzare nuove vie e/o piazze o qualora dovesse variare il programma di pulizia, il Prestatore di Servizi provvederà, a propria cura e spese, alla realizzazione ed al posizionamento della nuova segnaletica. La stessa segnaletica, al termine dell'appalto, rimarrà di proprietà del Comune.
Il servizio, nel suo complesso, può variare sulla base di modifiche stabilite dal Comune, detta facoltà non potrà determinare alcun onere aggiuntivo rispetto a quanto stabilito in sede di gara, sempreché dette prestazioni diurne o notturne siano strutturate in modo da intendersi compensate dal punto di vista economico.
Gli itinerari diurni dovranno comunque avere inizio non più tardi delle ore 6,00 A.M.
Nel caso il servizio non fosse svolto per ragioni inerenti la situazione atmosferica (pioggia) o per festività infrasettimanali, e non fosse recuperato entro la settimana successiva, il Prestatore dei Servizi dovrà dare evidenza dei servizi compensativi, resi in tali frangenti, tramite apposito rapporto al Direttore di Esecuzione.
Il Prestatore di Servizi è tenuto a prestare la costante informazione ai cittadini in merito agli orari del servizio, onde evitare qualsiasi ingombro ai percorsi dei mezzi utilizzati per lo svolgimento dello stesso.
I rifiuti raccolti dall'autospazzatrice saranno trasportati all'area attrezzata di c.da Pennino ed immessi nell'apposito cassone ivi posizionato, per il successivo invio a smaltimento presso impianto autorizzato.

Art. 35 – Spazzamento manuale decespugliamento e diserbo

Secondo quanto previsto dai CAM (paragrafo 5.2.1) il servizio di spazzamento deve garantire la regolare pulizia delle strade e delle aree indicate nella documentazione di gara attraverso l'asporto di qualsiasi oggetto o materiale, compresi quelli prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, che possa essere definito rifiuto ai sensi del D.lgs. n. 152/2006.
Gli interventi di spazzamento, diserbo e decespugliamento dovranno essere effettuati nelle pertinenze comunali pubbliche e di quelle private aperte al pubblico nell'ambito della delimitazione del centro urbano comunale con il seguente obiettivo minimo: frequenza giornaliera nella zona centrale e

settimanale/bisettimanale sulle altre vie del territorio così come anche riportato nei relativi allegati, salvo eventuali proposte migliorative, in termini di maggiori frequenze di pulizia, personale impiegato o sistemi tecnologici adottati, offerti in sede di gara.
Al termine degli interventi, strade e marciapiedi e in generale le aree pubbliche o adibite a uso pubblico, dovranno risultare sgombri da detriti, foglie, erbe infestanti, carte, mozziconi di sigaretta e rifiuti di qualsiasi genere (comprese le deiezioni canine); dovrà inoltre essere riservata la necessaria cura ai marciapiedi con fascia inerbita, ai bordi di aiuole spartitraffico, rotatorie e simili.
Al fine di consentire le operazioni di controllo sull'efficacia del servizio da parte del personale della Stazione Appaltante, il Prestatore dei servizi dovrà inviare entro 15 giorni dall'avvio dell'appalto il programma giornaliero di interventi, distinto per zona e operatore preposto, fascia oraria di intervento per vie, piazze e aree verdi. I programmi d'intervento potranno essere distinti in programma invernale e programma estivo.
Durante il servizio di spazzamento delle strade, il personale del Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia e all'asporto dei rifiuti solidi eventualmente giacenti sulle banchine stradali non pavimentate, comprese le aree marginali. Il servizio di pulizia del suolo pubblico, nelle sue varie forme di intervento, dovrà essere esteso alle strade, piazze ed alle aree che venissero asfaltate o realizzate *ex novo* nel periodo di durata dell'appalto.
Nel caso di acquisizione di nuove aree pubbliche, a gestione comunale, il Prestatore di Servizi dovrà riorganizzare mezzi e attrezzature anche, se del caso, afferenti al servizio di pulizia meccanizzata al fine di assicurare almeno un servizio settimanale di pulizia e gestione dei cestini portarifiuti.
In tali casi i programmi inseriti negli allegati, così come eventualmente integrati dal Prestatore di Servizi, potranno essere rivisti in accordo tra il Comune e il Prestatore di Servizi al fine di razionalizzare i servizi di pulizia.
Nel caso in cui i servizi si configurino come meramente aggiuntivi rispetto alla situazione attuale si procederà in base a quanto stabilito nel presente Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.
Nell'effettuare le operazioni di pulizia, gli addetti dovranno usare tutti gli accorgimenti necessari per evitare di sollevare polvere ed arrecare ingiustificati disagi agli utenti. Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un passaggio quotidiano di fronte ai bar, pub e locali di ritrovo dislocati sul territorio, al fine di rimuovere bottiglie di vetro, lattine, mozziconi di sigaretta e rifiuti in genere abbandonati la sera precedente dai frequentatori di detti locali.
Le zone di intervento indicate dal Comune potranno subire variazioni nel corso di durata dell'appalto: in ogni caso il Prestatore di Servizi assumerà le iniziative necessarie su richiesta o con il benestare del Direttore d'Esecuzione.
Deve essere assicurato il costante controllo sullo stato di esecuzione dei servizi, da effettuarsi a cura del personale incaricato della sorveglianza, che possa disporre di una rete minima di collegamenti con il personale operante sulle zone – a mezzo di telefonini cellulari o impianto radiomobile – allo scopo di rendere i servizi efficaci ed efficienti nella massima misura possibile.
L'uso dei soffiatori o di altre attrezzature particolarmente rumorose non sarà ammesso prima delle ore 7,00.

Art. 36 – Gestione Piattaforma per la raccolta differenziata

Presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, dovrà essere assicurata la gestione delle seguenti raccolte differenziate:
* ingombranti (mobili – materassi)
* umido
* rottami metallici
* carta e cartoni
* imballaggi di cartone
* plastica
* imballaggi di vetro
* imballaggi metallici

* imballaggi in plastica, polistirolo espanso e cassette di plastica
* scarti vegetali, ramaglie e sfalci
* rifiuti da spazzamento meccanizzato
* rifiuti inerti conferiti da utenze private e provenienti da piccoli lavori di manutenzione;
* rifiuti pericolosi quali:
- pile e batterie;
- farmaci scaduti;
- cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti;
* oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti provenienti da attività di ristorazione collettiva;
* indumenti smessi e altri scarti tessili;
* R.A.E.E.;

La gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà comunque corrispondere agli obiettivi minimi previsti dall'allegato Capitolato Speciale dei Servizi di Gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata, rispettando anche il Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata, in allegato al presente capitolato.

Detta gestione comprende l'apertura, la chiusura, la custodia, l'assistenza agli utenti durante i conferimenti, la pulizia, il corretto utilizzo dei contenitori in funzione delle raccolte differenziate in atto e la tenuta dei registri di carico e scarico, oltre che qualsiasi altra incombenza volta ad assicurare la tracciabilità, quantificazione e registrazione dei rifiuti, anche con sistemi informatici nel rispetto delle modalità stabilite dalla normativa vigente. La gestione dovrà essere affidata a personale esperto e di fiducia che tenga un comportamento ineccepibile e leale nei confronti dell'utenza e della stessa Amministrazione.

Lo stesso personale sarà responsabile della tenuta dei registri prescritti e di fornire le dovute indicazioni ai conferenti, in modo da rendere possibile il conferimento ordinato di tutti i rifiuti.

Il Prestatore di Servizi provvederà a posizionarvi, a sue cura e spese, i contenitori necessari e le eventuali altre attrezzature che si rendessero necessarie.

Alla Piattaforma per la raccolta differenziata affluiranno tanto i privati cittadini quanto le utenze commerciali, artigianali e/o produttive.

L'accesso alla Piattaforma sarà regolamentato dal personale preposto in servizio presso il centro comunale e da un sistema dovrà consentire tramite apposito software gestionale la registrazione degli accessi e dei conferimenti (peso e tipologia di rifiuto).

I registri della Piattaforma per la raccolta differenziata dovranno essere debitamente compilati e dovranno riportare l'elenco dei materiali in entrata e in uscita con indicazione delle tipologie dei rifiuti movimentati e le relative quantità.

Il Prestatore di Servizi è responsabile, oltre che delle proprie incombenze specifiche in qualità di trasportatore conto terzi, anche della corretta compilazione e gestione del registro di carico e scarico della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e dei formulari di accompagnamento rifiuti in quanto svolge le funzioni di gestore di impianto di gestione rifiuti (Piattaforma comunale per la raccolta differenziata) di proprietà comunale, è responsabile altresì della corretta gestione degli ulteriori sistemi di tracciabilità dei rifiuti, ovvero quelli che potranno essere introdotti in corso d'appalto dalle nuove normative di settore, vedere il nuovo sistema di tracciamento dei rifiuti RENTRI, istituito dal M.I.T.E.

Il Prestatore di Servizi è inoltre tenuto ad assicurare l'invio al Comune di tutta la documentazione necessaria ad adempiere alle incombenze di legge, che rimangono in capo al Comune quali la redazione del Piano Finanziario propedeutico alla definizione della Tariffa di Igiene Urbana, nonché del MUD di competenza, sulla base delle disposizioni operative indicate dal Direttore d'esecuzione del Comune.

Tutti i carichi di rifiuti trasportati agli impianti di recupero e/o smaltimento dei rifiuti devono essere accompagnati da specifico formulario di identificazione dei rifiuti ovvero se del caso, e gestiti in conformità alla situazione normativa cogente.

In fase di carico dei rifiuti conferiti da parte delle ditte autorizzate all'accesso in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi è tenuto a controllare e controfirmare e restituire le copie di altrui competenza del FIR di accompagnamento del rifiuto, al fine di una corretta registrazione dello stesso nel registro di carico e scarico.
Il Prestatore di Servizi è altresì tenuto a controllare in fase di conferimento in Piattaforma da parte delle ditte il possesso dei necessari documenti di trasporto dei rifiuti previsti dalla normativa nazionale.
La mancata compilazione dei registri, formulari di trasporto ovvero la mancata gestione di qualsiasi altra incombenza di legge volta ad assicurare la tracciabilità e registrazione dei rifiuti, sarà considerata grave inadempienza contrattuale e sarà sanzionata come disposto dal successivo articolo "Penalità", fatta salva la possibilità di denuncia alle autorità competenti e eventuale rescissione del contratto.
Sarà cura dell'incaricato del ricevimento dei rifiuti accertarsi che i contenitori vengano utilizzati correttamente ed esclusivamente per il conferimento di rifiuti riciclabili, nonché per il conferimento dei rifiuti urbani ingombranti e assimilati agli urbani secondo la normativa in vigore.
L'incaricato, in particolar modo per quanto riguarda i rifiuti ingombranti, dovrà altresì collaborare con i conferenti per la preventiva selezione del materiale da avviare ai vari contenitori, al fine di ottenere un'ulteriore differenziazione secondo le varie tipologie di rifiuti recuperabili. Il Prestatore di Servizi provvederà alla manutenzione, sostituzione e integrazione della segnaletica interna ed esterna alla Piattaforma per la raccolta differenziata, realizzata al fine di facilitare l'accesso all'impianto ed il suo corretto e funzionale utilizzo.
Dovrà essere assicurata l'apertura della Piattaforma per la raccolta differenziata tutti i giorni, dal lunedì al sabato, secondo l'orario minimo indicato nell'allegato Regolamento speciale sopra citato.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire:
– il costante ordine e pulizia dell'area, compresa la manutenzione del verde;
- La gestione del sistema informatizzato gestionale e il controllo degli accessi;
– la gestione e manutenzione dell'autoclave e della pompa di rilancio che rifornisce di acqua il centro comunale, collocata nel casotto nei pressi della strada provinciale;
– il rispetto, in fase di gestione dell'autorizzazione provinciale della struttura;
Faranno capo al Prestatore di Servizi le spese di manutenzione ordinaria delle strutture, attrezzature e impianti nel loro complesso, così come specificate nel presente capitolato e suoi allegati e nel Computo Metrico, ivi compresi la pesa e i contenitori in dotazione, sono a carico del prestatore le utenze elettriche e idriche, delle quali dovrà garantirne la voltura a proprio nome entro mesi uno dalla sottoscrizione del contratto d'appalto.
Sarà cura del prestatore dei servizi, volturare a proprio nome le utenze idriche ed elettriche dell'impianto, entro mesi uno dalla stipula del contratto d'appalto.
Le migliorie, le addizioni, i container specificati nel Computo Metrico, le eventuali nuove strutture realizzate e le eventuali ulteriori forniture esplicitate dal Prestatore di Servizi in sede di offerta, resteranno, al termine dell'appalto, di proprietà del Comune e nulla da questo sarà dovuto al Prestatore di Servizi a qualunque titolo.
Nel corso dell'appalto (entro il primo anno) si dovrà realizzare il "Centro del riuso", l'appaltatore dovrà provvedere anche alla gestione di questa struttura, che dovrà essere allocato nel contesto della Piattaforma per la raccolta differenziata, e che ne adotterà gli orari di esercizio .

Art. 37 – Servizio domenicale o festivo infrasettimanale

Nei giorni di domenica, anche ricadente in giorno festivo (Natale, Pasqua, o ricorrenze varie) dovrà essere assicurato l'intervento – almeno antimeridiano – di un numero adeguato di operatori ecologici, sulle vie e piazze che in tali giorni sono interessate da afflusso pedonale particolarmente intenso e che costituiscono nell'occasione luogo di aggregazione.
A tali servizi di pulizia concorreranno in base ai criteri gestionali del Prestatore di Servizi, sia personale e mezzi afferenti ai servizi di pulizia manuale che di pulizia meccanizzata, svuotamento dei cestini portarifiuti nelle principali vie e piazze cittadine, (Corso Umberto, Via Libertà, Via P. di

Piemonte, villa Comunale, tutte le piazze comunali ecc) e di raccolta differenziata, come il ritiro delle varie frazione di rifiuti presso le attività commerciali.

Art. 38 – Mercato settimanale

La pulizia manuale-meccanizzata dovrà essere assicurata anche per tutta l'area interessata dal mercato settimanale che, attualmente, si svolge il Venerdì in c.da Lago, a conclusione di quest'ultimo.
I rifiuti dovranno essere raccolti in modo differenziato e precisamente si dovrà provvedere a:
– posizionamento dei cassonetti per la raccolta differenziata, ogni Venerdì, si dovranno realizzare un minimo di n.5 postazioni di raccolta nell'area mercatale.
– vuotatura dei contenitori per la raccolta delle varie frazioni posizionati presso le bancarelle che producono rifiuti.
- ritiro dei contenitori al termine della giornata di mercato, vuotati, lavati e portati al magazzino della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata e/o presso il cantiere del Prestatore di Servizi;
– spazzamento manuale e meccanizzato delle aree interessate;
– raccolta in maniera differenziata delle varie frazioni merceologiche dai cassonetti e che si trovano sparsi a terra, che dovranno essere conferite presso il centro comunale di raccolta;
– vuotatura dei cestini portarifiuti;
– su richiesta del Comune, se necessario, si potranno attivazione delle ulteriori raccolte differenziate;
Il prestatore dei servizi dovrà garantire per tutta la durata delle attività mercatali la presenza di minimo numero due bagni chimici di cui uno attrezzato per persone diversamente abili.
Nell'area di mercato dedicata ai banchi alimentari, per garantire le misure igienico-sanitarie, dovrà essere assicurato il lavaggio e la disinfezione della stessa (ad esempio la zona occupata dai pescivendoli, ortolani, ecc.), provvedendo a fine servizio a inserire nelle caditoie di raccolta acque appositi enzimi volti a degradare le sostanze odorigene.
La pulizia dovrà iniziare alle ore 13.00 ed essere ultimata entro le ore 15.00 del giorno di mercato, sulle superfici interessate dal posizionamento delle bancarelle e altri punti vendita, aree transito utenti e immediate vicinanze.
Tutta la zona interessata dal mercato dovrà essere opportunamente transennata dagli addetti al servizio di pulizia prima dell'inizio del mercato stesso, e comunque entro e non oltre le ore 7:00.
Il servizio dovrà essere assicurato anche nei giorni in cui i mercati possano essere spostati per esigenze di calendario o nei giorni in cui vengano effettuati mercati straordinari, nonché qualora il giorno fissato per il mercato coincida con una festività.
Per i mercati straordinari l'attività del Prestatore di Servizi dovrà essere programmata con gli uffici competenti del Comune, nel rispetto del calendario delle manifestazioni, sagre, ecc.

Art. 39 – Servizio di pulizia fontane

La pulizia delle fontanelle installate in vari punti nel centro urbano dovrà essere svolto da personale addetto che effettuerà quattro interventi all'anno per mantenere l'efficienza l'igiene e la giusta pulizia delle fontane. Si dovrà provvedere al lavaggio mediante automezzo polivalente dotato di lancia per getto di acqua a pressione. Dovrà provvedere alla vuotatura della vasca, pulizia con idro-pulitrice, rimozione dei depositi di calcare, rimozione delle macchie di incrostazioni fungine e trattamento con soluzione antialghe, dovrà essere assicurato che sulla griglia di scarico, e al di sotto della stessa, non persistano elementi che precludano il normale deflusso dell'acqua.
Dovranno segnalati al Servizio Tutela Ambientale del Comune i difetti, guasti o danni rilevati durante le operazioni di pulizia.
Il Prestatore di Servizi effettuerà la pulizia delle fontanelle esistenti sul territorio comunale, nonché di quelle che eventualmente venissero installate nel corso dell'appalto.
La frequenza di pulizia sarà la stessa prevista per la pulizia manuale della zona ove sono situate.

Art. 40 – Servizio di pulizia caditoie stradali

Il servizio di pulizia e ripristino delle caditoie stradali zanelle, bocche di lupo, tubazione di collegamento ecc. che dovrà essere effettuata al fine di assicurare il buono stato di efficienza

dell'impianto di captazione delle acque meteoriche, ed assicurarne il perfetto stato di pulizia e ricettività. L'intervento dovrà essere svolto da personale addestrato ogni qualvolta sarà necessario intervenire. Dovranno essere garantiti un minimo di quattro interventi straordinari all'anno da svolgere in concomitanza dell'avvio della stagione autunnale – invernale, avendo particolare cura in quelle presenti nei viali alberati ed in quelle situate in aree dove insiste ristagno di acqua piovana. L'intervento consisterà nella rimozione dei depositi di terriccio e fango depositati all'interno delle caditoie pulizia delle griglie e lavaggio con idro-pulitrice, dotata di lancia ad alta pressione e trattamento finale con soluzione disinfettante. Si dovrà altresì provvedere a segnalare eventuali danni o malfunzionamenti.

Art. 41 – Auto-compostaggio dell'umido e del vegetale

Ai sensi del § 2.1.7 dei vigenti CAM l'Aggiudicataria dovrà fornire un servizio di supporto all'autocompostaggio che comprende:

- La rilevazione delle utenze che praticano l'autocompostaggio, la comunicazione dei nominativi all'Ente competente ai fini della loro registrazione e per la concessione delle riduzioni tariffarie previste;
- La realizzazione di seminari informativi/formativi con periodicità e durata indicati nella documentazione di gara rivolti agli utenti e tenuti da docenti qualificati;
- La redazione e la diffusione ai potenziali interessati di materiale informativo riguardante l'auto compostaggio, le modalità di registrazione all'auto compostaggio, la riduzione della tariffa dovuta per la gestione dei rifiuti urbani;
- La distribuzione di compostiere in comodato d'uso gratuito, o con altre modalità preferibilmente agevolata, alle utenze che ne facciano richiesta;
- La pubblicazione e la divulgazione di una guida sulle corrette modalità per effettuare l'autocompostaggio fornendo indicazioni specifiche su come gestire le diverse tipologie di imballaggi conformi alla norma UNI EN 13432:2002 e di manufatti conformi alla norma UNI EN 14995:2007.

Art. 42 - Raccolta sfalci

I rifiuti derivanti dalla manutenzione del verde privato dovranno essere conferiti da parte delle utenze presso i centri comunale di raccolta. Il servizio dovrà essere svolto a domicilio su richiesta delle utenze le quali dovranno prenotare il ritiro con le stesse modalità previste per ingombranti e RAEE. Le utenze dovranno depositare dinanzi la propria abitazione, nel giorno concordato di ritiro, gli sfalci e le potature disposti in sacchi e/o legati in fasci movimentabili.

Art. 43 - Gestione centro del riuso

Rientra nell'ambito delle prestazioni oggetto d'appalto la messa a disposizione di un locale chiuso e il suo allestimento per la creazione e gestione di un centro del riuso. Con tale locuzione si intende un'area, possibilmente coperta, nella quale viene effettuata la consegna, il deposito e il prelievo di beni usati che non sono rifiuti, in quanto caratterizzati dal fatto di trovarsi in uno stato di conservazione tale da consentirne il loro immediato reimpiego per la stessa finalità per la quale erano stati concepiti, senza l'effettuazione di operazioni quali la pulizia, la riparazione o la sostituzione di parti degli stessi e, in generale, senza l'effettuazione delle operazioni qualificate come preparazione per il riutilizzo come definite dai vigenti CAM 2.1.10 e 2.2.8.

Art. 44 – Manutenzione contenitori

Nel servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani sono comprese le operazioni di manutenzione dei contenitori, sia di quelli posizionati sul territorio presso tutti gli edifici pubblici, sia di quelli collocati alla Piattaforma per la raccolta differenziata. Le operazioni di manutenzione ordinaria comprendono la pulizia, il lavaggio e la disinfezione dei cassonetti posizionati all'interno delle scuole e degli altri edifici pubblici e del Centro Comunale di raccolta. La pulizia, il lavaggio e la sanificazione dei contenitori verrà effettuata con cura utilizzando un'attrezzatura specifica lava cassonetti e dei prodotti detergenti, disinfettanti deodoranti idonei a garantire l'igiene e la sicurezza dei cittadini e degli operatori stessi. La cadenza di lavaggio è stabilita con un minimo di quattro interventi all'anno, con cadenza trimestrale all'interno dei periodi: gennaio-marzo, aprile-giugno, luglio-settembre, ottobre-dicembre. Le acque reflue di lavaggio dei contenitori saranno trasportate in idoneo impianto e smaltite a cura e spese del Prestatore di Servizi secondo la normativa vigente.
Le operazioni di manutenzione, che il prestatore dei servizi è tenuto a svolgere, comprendono anche

eventuali riparazioni e ripristini delle attrezzature posizionate nel territorio danneggiate da eventi naturali (vento, pioggia, calura estiva ecc.) o eventi di natura vandalica (rimossi dalla loro sede, divelti, rotti ecc).

Art. 45 - Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P.

Prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti, pile, batterie e toner (cod. CER 20.01.32-20.01.34 08.03.18)

Il servizio viene espletato e garantito dal prestatore dei servizi nel rispetto della tempistica prevista dalle leggi in vigore, o secondo necessità, mediante lo svuotamento dei contenitori posizionati nel centro urbano, trasbordo nei contenitori dedicati posizionati nel centro Comunale di C.da Pennino ed entro i tempi previsti dalla normativa in vigore, il trasporto e smaltimento del materiale presso gli impianti di smaltimento o recupero.

Art. 46 – Interventi/operazioni in occasione di manifestazioni, feste e eventi in genere

In concomitanza di manifestazioni ricorrenti nel corso dell'anno dovrà essere attuata una serie di operazioni, prima, durante e dopo tali manifestazioni. Le principali ricorrenze che si svolgono nel centro storico lungo le vie principali durante il corso dell'anno sono di seguito elencate: Festa patronale (Settembre), Sagra del miele (Ottobre), Sagra gastronomica "Quattro braci ai quattro canti" (Novembre), "Gran galà del pizzolo sortinese" (Ottobre).

Dovranno essere concordati con gli organizzatori e con l'Amministrazione Comunale il numero e il tipo di contenitori che dovranno essere posizionati prima dell'inizio della manifestazione per raccogliere i rifiuti prodotti, tenendo presente l'obbligo di separare le varie tipologie di rifiuti in base alle raccolte in atto.

In caso di manifestazioni, raduni, feste e eventi che si realizzino su area pubblica, il Prestatore di Servizi, dovrà, sulla base delle disposizioni impartite dal Comune assicurare un adeguato sistema di raccolta differenziata dei rifiuti tramite sistemi reggisacco, carrellati o cassonetti mobili.

Dovrà inoltre assicurare la pulizia delle aree interessate dall'evento dopo la realizzazione dello stesso. al servizio degli utenti della manifestazione

Ad integrazione delle dotazioni minime dei contenitori per rifiuti previste dal presente Capitolato, il Prestatore dei servizi potrà prevedere, in sede di gara, la fornitura di piccole isole ecologiche mobili per incentivare la raccolta differenziata durante sagre, fiere e manifestazioni in genere delle seguenti frazioni di rifiuto: carta, cartone, plastica, alluminio, vetro, umido, secco indifferenziato.

Giornalmente, per tutti i giorni di durata della manifestazione, si dovranno effettuare:

- vuotature dei contenitori e/o asporto dei sacchi;
- pulizia manuale e, ove possibile, meccanizzata delle aree interessate;
- lavaggio delle aree qualora, in accordo con gli organizzatori, se ne verificasse la necessità.

Al termine della manifestazione:

- ritiro dei contenitori;
- accurata pulizia di tutte le aree interessate direttamente e di quelle limitrofe, con interventi manuali e meccanizzati.

Art. 47 – Modalità esecuzione servizio disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione c.u.

Servizio di disinfestazione: da effettuare sulle strade Urbane e sulle immediate periferie: Strada a valle della Via I Maggio, Traversa di Via Regina Margherita collegante con la Provinciale per Pantalica – strada sotto cappuccini - Cimitero vecchio - Fondo valle cava del Principe - c.da California - Impianti sportivi – area esterna Edifici scolastici – interno degli Edifici scolastici - Cimitero - CCR – Area del Palazzo Comunale, per l'irrorazione del prodotto mediante atomizzatore con gruppo pompa, nebulizzatore idroiettore agitatore antinquinante, cisterna a svuotamento totale e cannoncino per la disintegrazione della molecola, regolabile e di un polverizzatore irrorante con lancia con pressione max 3 atmosfere. I trattamenti delle aree esterne riguardanti ampie superfici verranno effettuati tramite atomizzatori montati su automezzi PICK-UP., l'erogazione del liquido, contenuto in apposito serbatoio con capacità da 350 a 500 litri, è controllata da una valvola di regolazione che dovrà permettere una costante portata di erogazione senza variare la micronizzazione.

Servizio di derattizzazione La lotta alla popolazione murina dovrà essere eseguita, con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità ed alla estensione della popolazione murina.

Dovrà essere condotta con particolare efficacia in quelle realtà ambientali dove i muridi si riproducono e vivono più facilmente, come zone adiacenti siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., immediata periferia del centro urbano, zona di espansione del C.U., nelle strade periferiche il C.U. Inoltre si dovrà prevedere la collocazione di esche in alcune aree periferiche ove è stata segnalata in passato la presenza di roditori e che saranno meglio dettagliati in fase esecutiva dal personale che vigilerà sulla svolgimento del servizio. Gli interventi di derattizzazione devono essere effettuati:

I. Ricarica degli erogatori di esca protetta del tipo Ristoramatic, fissati a parete nelle strutture di proprietà comunale e dislocati nel centro urbano in ottemperanza alle vigenti normative in materia e a seconda dei luoghi e degli accordi con il Direttore d'Esecuzione del contratto.
   Con i trattamenti il Contraente provvederà :
   - alla pulizia degli erogatori d'esca esistenti con asportazione e smaltimento delle esche residue e se necessario al loro riposizionamento o rifissaggio;
   - alla sostituzione delle esche con nuove esche disidratate ed in pasta alternando principi attivi nelle diverse pose al fine di escludere possibili fenomeni di assuefazione biologica;
   - alla rimozione di carogne ed al loro smaltimento;
   - al posizionamento, se necessario, di nuovi erogatori di esca ratticida dopo averne segnalato la necessità al Direttore dell'esecuzione del contratto ed averne avuto la relativa autorizzazione.

II. Distribuzione di esca ratticida nei tombini fognari, caditoie, bocche di lupo siti di stoccaggio e travaso dei R.S.U., immediata periferia del centro urbano, zona di espansione del C.U., nelle strade periferiche e comunque in siti non raggiungibili da persone ed animali domestici, avendo particolare cura di segnalare con apposita cartellonistica le zone trattate.

III. Redazione un rapportino tecnico nel quale vi sarà annotata la situazione generale dei contenitori numerati delle aree trattate.

Servizio deblattizzazione: (lotta agli scarafaggi e alle blatte) da effettuare attraverso la disinfezione dei tombini fognari disseminati sulle strade Urbane e sulle immediate periferie, (sarà cura della stazione appaltante fornire planimetria più dettagliata dei siti d'intervento) l'irrorazione del prodotto avverrà mediante atomizzatore con gruppo pompa e di un polverizzatore irrorante con lancia con pressione max 3 atmosfere.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un servizio di preavviso con informazione tramite affissione di manifesti delle dimensioni minime di cm 50*70, per invitare la popolazione, nei giorni prefissati, a non esporre indumenti ed eventuali alimenti durante l'irrogazione dei prodotti.

Qualora per uno dei motivi di cui al superiore comma, il singolo intervento non potrà essere eseguito, lo stesso, previo accordo con il Responsabile dell'esecuzione dei lavori, sarà posticipato di 24 ore, naturalmente di ciò se ne dovrà dare pubblicità secondo le modalità del precedente comma.

Sono a carico della ditta appaltatrice per l'intera durata dell'appalto i prodotti per la disinfestazione, disinfezione, derattizzazione.

I prodotti da utilizzare dovranno essere autorizzati e registrati presso il Ministero della Sanità. L'Amministrazione comunale potrà effettuare ricorrenti prelievi di campioni dei prodotti, impiegati nei singoli trattamenti, da sottoporre alle specifiche analisi di laboratorio al fine di verificare la qualità e la corrispondenza alle caratteristiche indicate.

La Ditta aggiudicataria dovrà depositare, entro 10gg dall'aggiudicazione definitiva, le schede tecniche e le etichette dei prodotti commerciali contenenti i principi attivi, nonché i Decreti con gli estremi di registrazione presso il Ministero della Sanità di ogni prodotto, con autentica originale delle industrie produttrici, le schede di sicurezza e metodo di analisi.

L'Amministrazione Comunale si riserva il diritto di chiedere, a proprio insindacabile giudizio, che i prodotti scelti dalla ditta siano sostituiti, senza ulteriori costi.

I prodotti utilizzati dovranno offrire garanzie di sicurezza nei confronti dell'uomo, degli animali e degli insetti utili, di conseguenza dovranno essere utilizzati in via prioritaria prodotti biologici, non

fitotossici che abbiano uno spettro d'azione estremamente selettivo nei confronti dell'insetto bersaglio, agendo esclusivamente contro esso.
Inoltre per la infestazione e deblattizzazione si dovranno utilizzare solo prodotti solubili in acqua.
I sotto elencati prodotti da usare, dovranno essere espressamente approvati dal competente ufficio igiene dell'A.S.L.
Disinfestazione: DICHLORVOS, FENTHION, DUSBAN al 25% TETRAMETRINA al 7%, PBO al 7% Prodotti a base PIRETROIDI associati di 3° generazione e/o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Lotta antilarvale: BACILLUS – THRIGIENSIS, TEMEPHOS in compresse a lungo rilascio /o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Derattizzazione: BRODIFACOUM (paraffina o pasta fresca – composto di ultima generazione monodose), BROMADIOLONE o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori. Resta inteso che il prodotto dovrà essere consegnato al personale comunale addetto.
Deblattizzazione: DELTAMETRINA,- CIPERMETRINA,- PERMETRINA,- ALFAMETRINA, Prodotti di 3° generazione e/o qualunque prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.
Gli interventi si protrarranno fino ad ultimazione delle ore stabilite e che ad ogni modo non dovrà essere inferiore fino all'espletamento di quanto sotto indicato:

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	CICLI TRATTAMENTI
Disinfestazione antilarvale	Centro urbano, zona espansione e periferie,	2
Disinfestazione esterna	Centro urbano, zona espansione e periferie,	4
Disinfestazione tombini fognari (antiblatte)	Centro urbano, zona espansione e periferie	6
Derattizzazione tombini fognari	Centro urbano, zona espansione e periferie	6
Disinfestazione scuole	Edifici scolastici	2

Alla fine , di ogni intervento sarà redatto un rapportino tecnico nel quale vi sarà annotata la situazione generale dei contenitori numerati delle aree trattate. La esatta situazione degli erogatori d'esca e/o trappole: mancanti - parzialmente deteriorati ma efficienti - irraggiungibili – inutilizzabili.

Art. 48 - Servizi straordinari di raccolta nel territorio bonifica discariche abusive
I servizi straordinari di raccolta dei rifiuti verranno espletati mediante la raccolta dei rifiuti provenienti dal deposito indiscriminato nelle immediate periferie del centro urbano nelle aree ecologiche e lungo le strade comunali, saranno effettuati secondo le modalità indicate di volta in volta dal Direttore d'Esecuzione. Il Prestatore di Servizi provvederà alla pulizia di discariche abusive rinvenute sul territorio comunale. Si precisa che sono da considerarsi "discariche" i luoghi dove si rinvengano rifiuti abbandonati e che pertanto richiedono la loro rimozione. Resta in capo al Prestatore di Servizi l'obbligo di rimuovere, entro 24 ore dalla segnalazione, quelle piccole quantità di rifiuti abbandonati sul territorio (ad esempio un televisore, qualche sacco nero, un mobiletto, etc.).
La pulizia dovrà essere effettuata al manifestarsi dell'esigenza sulla base di osservazioni effettuate dal Prestatore di Servizi o sulla base delle segnalazioni effettuate dal Comune.
I rifiuti rimossi devono essere raccolti in frazioni omogenee, ove possibile, e dovranno essere trasportati e smaltiti a cura e spese dell'Appaltatore presso il Centro comunale di raccolta, se rifiuti riciclabili, o presso impianti autorizzati, in funzione della tipologia di rifiuto raccolto. In caso di

rinvenimento di rifiuti speciali e/o pericolosi dovranno essere adottati piani di intervento mirati, ponendo particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza.

Art. 49 – Raccolta rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni ed estumulazioni

Al Prestatore di Servizi è affidato il servizio di ritiro e trasporto e smaltimento dei rifiuti cimiteriali, e precisamente: resti di indumenti, casse, residuati di zinco e piombo, ecc., provenienti dalle esumazioni e dalle estumulazioni, con esclusione di qualsiasi parte del corpo umano. Le operazioni dovranno avvenire in conformità di quanto previsto dal D.M. n.219 del 26/06/2000 e ss.mm. ii.
Il servizio viene espletato e garantito secondo le seguenti modalità:

Frequenza di raccolta:

2-3 volte all'anno o comunque su richiesta dell'Amministrazione Comunale.

Modalità di raccolta:

Fornitura preventiva, di appositi contenitori conformo al D.M. n.219 del 26/06/2000 e ss.mm. ii, necessari, in relazione al numero di esumazioni ed estumulazioni. Tali contenitori dovranno possedere adeguate caratteristiche di resistenza alle rotture, essere dotati di un adeguato sistema di chiusura, tale da evitare dispersioni accidentali del contenuto e dovranno riportare, con chiara evidenza, la dicitura "rifiuti cimiteriali";
La separazione delle parti anatomiche, dei residuati di zinco e piombo, dei resti lignei dei feretri, degli indumenti, nonché il trattamento di disinfezione ed il confezionamento dei contenitori che sarà effettuato da personale comunale, in conformità e nel rispetto delle modalità previste dalla normativa vigente.
deposito dei contenitori chiusi e sigillati in aree appositamente attrezzate e coperte messe direttamente a disposizione dal Comune, limitatamente al tempo strettamente necessario per il successivo avvio allo smaltimento.

Modalità di trasporto:

Trasporto all'impianto autorizzato individuato dal Prestatore di Servizi secondo la normativa vigente e con oneri di smaltimento a proprio carico.

Art. 50 - Esecuzione delle analisi merceologiche dei rifiuti.

Il Prestatore dei servizi provvederà a programmare ed effettuare analisi merceologiche, avvalendosi di laboratori specializzati, effettuate sui rifiuti prodotti dalle utenze, al fine di valutare, misurare e innalzare il livello di qualità in purezza della raccolta.

Art. 51 - Raccolta carogne animali

Il Prestatore dei servizi provvederà ad avviare, ogni qualvolta se ne presenterà l'esigenza, l'attività di rimozione dal suolo pubblico di carogne di piccoli animali (piccioni, volatili in genere, ratti, topi, piccoli felini ecc.), operando con idonei strumenti e dotazioni individuali che permettano lo svolgimento delle operazioni con la massima tutela e sicurezza per gli operatori. Alla rimozione dell'animale dovrà seguire la sanificazione del suolo con appositi prodotti disinfettanti. La carcassa dell'animale dovrà essere smaltita in conformità delle disposizioni di legge vigenti, avendo cura di certificare l'avvenuta termodistruzione finale della carcassa. Particolare attenzione si dovrà prestare nel rendere edotto il personale sulle modalità operative.

Art. 52 - Modalità di esecuzione del servizio di raccolta a domicilio dei rifiuti urbani

(Secco, umido e altre raccolte differenziate).
Il servizio di raccolta a domicilio di tutte le tipologie dei rifiuti urbani sarà effettuato, sino all'entrata a regime del sistema di raccolta definito dal Prestatore dei Servizi in sede di offerta, secondo

frequenze di raccolta e programma operativo già in uso sul territorio comunale come illustrato nel presente Capitolato. L'attuale programma operativo prevede frequenze di raccolta settimanali per tutte le utenze, carta-cartone, plastica-lattine, vetro-umido e RSU secco indifferenziato.
Il Prestatore dei servizi, in sede di gara, dovrà tenere in considerazione che per le utenze selezionate, dovranno essere mantenute almeno le frequenze minime di raccolta come da computo metrico. L'obiettivo è quello di intercettare le maggiori quantità di rifiuti ottimizzando l'esposizione di sacchi e cassonetti nonché le relative operazioni di raccolta. Per i dettagli sulle frequenze minime di raccolta delle singole frazioni di rifiuto si rimanda ai precedenti capitoli.
Il sistema di raccolta definito dal Prestatore dei Servizi, in sede di gara verrà avviato solo a seguito di un'adeguata campagna di informazione effettuata dal Prestatore dei Servizi e comunque non più tardi di 3 mesi dall'avvio dell'appalto.
Nell'ambito della proposta tecnico-organizzativa del servizio di raccolta e trasporto RU ed assimilati, il Prestatore del servizio potrà proporre valide soluzioni volte a ridurre i disagi e gli inconvenienti legati all'esposizione dei rifiuti. In particolare l'organizzazione del servizio proposto dovrà garantire:
- l'ottimizzazione, specialmente nelle principali vie a più elevata densità commerciale e in prossimità delle scuole ed altri Istituti e Enti, dell'esposizione dei rifiuti e delle relative operazioni di raccolta, in modo che dette operazioni siano concentrate in fasce orarie ridotte, comunque comprese nell'intervallo temporale 5.00 - 13.00, e coincidenti con i momenti in cui il traffico risulti minimo;
- la minimizzazione degli impatti acustici prodotti dalle operazioni di raccolta dei rifiuti, con particolare riferimento alla raccolta del vetro;
- l'ottimizzazione delle operazioni di pulizia delle aree di esposizione.
L'orario di lavoro sarà continuato antimeridiano, avrà inizio alle ore 5.00 e non dovrà protrarsi oltre le ore 13.00, fatta eccezione per eventuali sperimentazioni delle raccolte concordate comunque tra il Prestatore di Servizi e il Comune.
L'organizzazione del servizio deve prevedere, per quanto possibile, ritiri contemporanei delle diverse frazioni conferite dagli utenti.
Durante lo svolgimento del servizio dovrà essere garantito il rispetto di tutto quanto previsto dalle leggi vigenti, in particolare dal citato Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii., "Norme in materia ambientale", dal Codice della Strada, dal D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii, nonché da tutte le vigenti normative in materia di Igiene e Sicurezza Ambientale e dai Regolamenti Comunali in vigore. In particolare si dovrà limitare la velocità di transito degli automezzi sul territorio urbano, evitare il caricamento degli automezzi oltre il limite consentito, evitare che i motori, durante le fasi di caricamento, siano tenuti ad elevato numero di giri.

Raccolta rifiuti nelle festività

Nel caso di coincidenza del giorno di servizio con un giorno festivo infrasettimanale, il servizio dovrà essere effettuato normalmente (ad eccezione del 1° gennaio, 1° maggio, 15 Agosto, 8 Dicembre e 25 Dicembre).
Nel caso in cui le giornate festive si susseguano superando i due giorni, il servizio dovrà essere svolto comunque, anche in uno dei giorni festivi, concordandolo con il Comune almeno 10 giorni prima della festività, in modo che il Comune possa darne informazione alla cittadinanza attraverso il sito istituzionale dell'Ente.
In ogni caso, il Prestatore di Servizi dovrà organizzare un'adeguata informazione, a mezzo di manifesti e volantini affissi lungo tutte le vie del territorio interessate dalla raccolta rifiuti nel giorno della festività, e dovrà presentare annualmente, su richiesta degli uffici, un calendario della programmazione del lavoro che comprenda anche il recupero delle festività.
La raccolta dei rifiuti urbani sarà effettuata nel giorno fissato ed eventuali comportamenti impropri dell'utenza saranno comunicati agli uffici competenti per l'adozione dei provvedimenti del caso.

Controllo conferimenti rifiuti

Le procedure di raccolta, dovranno prevedere, preliminarmente alla raccolta dei rifiuti differenziati conferiti dagli utenti, l'attuazione, da parte degli operatori del Prestatore di Servizi, di una procedura di controllo degli stessi al fine di impedire il conferimento dei rifiuti in maniera non conforme al

Regolamento d'Igiene del Comune.
In prima battuta il rifiuto non correttamente conferito può essere non ritirato dal Prestatore di Servizi, previa apposizione sul contenitore o il sacco contenente tale rifiuto di un comunicato, riportante il motivo del mancato ritiro e le misure che l'utente dovrà adottare per un corretto conferimento.
Il conferimento errato di un rifiuto, da destinarsi a raccolta differenziata, deve essere comunicato con rapporti giornalieri al Comune al fine di attivare le misure di controllo del caso.
Qualora il problema non venga risolto dall'utente durante il successivo conferimento, dovrà essere attuata una procedura concordata con il Comune e che potrà prevedere una o tutte le seguenti operazioni:
- sopralluogo congiunto con il Personale di Polizia Locale o comunque preposto al sanzionamento dei comportamenti, che contrastano con i regolamenti comunali di settore;
- ritiro del rifiuto e qualora sia possibile attuazione delle operazioni di conferimento differenziato da parte del Prestatore di Servizi;
- attivazione da parte del Prestatore di Servizi di eventuali misure aggiuntive specifiche volte al miglioramento quali-quantitativo delle varie frazioni di raccolta differenziata, specificate dal Prestatore di Servizi in sede di procedura di selezione del contraente del presente appalto, ovvero concordate con il Comune in sede di svolgimento dei sevizi.
Il Comune si riserva comunque la prerogativa di applicare le sanzioni agli utenti che non conferiscano correttamente il rifiuto anche nel caso di un singolo errato conferimento e anche con controlli indipendenti.
E' assolutamente censurabile la raccolta da parte del Prestatore di Servizi, di qualsiasi rifiuto conferito nelle diverse tipologie di raccolta differenziata, nelle frazioni secco, terre di spazzamento, ingombranti, salvo casi specifici da valutare preventivamente con il Direttore d'esecuzione, alla luce delle eventuali conseguenze di carattere sanitario e ecologico.
Il Prestatore di Servizi è responsabile nell'assicurare una adeguata qualità del rifiuto conferito agli impianti finali di raccolta e o smaltimento.
Il Prestatore di Servizi dovrà adottare tutte le misure volte ad assicurare uno standard qualitativo del rifiuto da imballaggio superiore, in termini di purezza, ai limiti definiti dall'accordo quadro ANCI – CONAI vigente e quanto necessario per il corretto conferimento dei rifiuti destinati a recupero e/o smaltimento.
Anche in corso di appalto Comune e Prestatore di Servizi potranno concordare ulteriori iniziative volte al miglioramento operativo e all'incremento dell'efficienza del sistema di raccolta differenziata.

Art. 53 - Trasporto dei rifiuti

I rifiuti solidi urbani raccolti dovranno essere trasportati, a cura del Prestatore di Servizi, presso gli impianti di recupero e/o smaltimento.
Gli impianti di recupero/smaltimento saranno individuati direttamente dal Comune, anche quelli destinati a recupero e soggetti a remunerazione, di seguito specificati: rifiuti e rifiuti da imballaggio di carta e cartone, plastica, vetro, metallo, legno per i quali l'individuazione dell'impianto di recupero dovrà essere effettuata dal Comune, che sarà responsabile della stipulazione dei relativi contratti di recupero, atti a definire le modalità di conferimento e di remunerazione del rifiuto e l'erogazione del contributo CONAI e/o altre remunerazioni.
Gli oneri relativi alle operazioni di smaltimento e/o recupero presso gli impianti autorizzati saranno a carico del Comune. Se a causa di situazioni eccezionali e di emergenza, relative per esempio alla fase di recupero e/o smaltimento, i rifiuti urbani dovessero essere trasportati e recuperati e/o smaltiti in impianti collocati a distanze superiori ai 150 Km il Prestatore di Servizi non avanzerà alcuna richiesta aggiuntiva a livello di remunerazione del trasporto.
Il Comune si impegna a porre in atto le misure volte ad individuare gli impianti di recupero e/o smaltimento posti a distanza inferiore a 150 Km dai confini del Comune di Sortino. Nel corso dell'ultimo biennio tutti i rifiuti prodotti da Comune di Sortino sono stati destinati a impianti posti a distanza inferiore ai 150 Km dai confini del Comune.

Art. 54 - Smaltimento rifiuti

Il Prestatore di Servizi avrà cura di accertare che lo smaltimento, il recupero ed il trattamento dei rifiuti raccolti avvengano in modo appropriato ed in impianti autorizzati, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 179, 180, 181,182, 208, 209, 210, 211, 212 del Decreto Legislativo 03 aprile 2006 n. 152. Il Prestatore di Servizi dovrà peraltro collaborare con il Comune, in caso di necessità o emergenza, nel reperimento degli impianti di destinazione dei materiali raccolti.

Art. 55 - Rappresentazione su base cartografica digitalizzata e comunicazioni varie

Il Prestatore di Servizi si impegna ad aggiornare costantemente almeno 1 volta all'anno, sia in formato DWG che in formato GIS compatibile con il sistema QGIS, con *layers* differenti, le singole tipologie di attrezzature gestite (punti di conferimento utenti, cestini portarifiuti, contenitori farmaci scaduti, contenitori pile, zone di raccolta, zone di pulizia strade e percorsi, ecc.).

Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre tenere aggiornate le diverse situazioni, fornendo a richiesta del direttore d'esecuzione del contratto:

- il programma dei servizi della giornata in corso associato ai nominativi degli operatori, gli orari di lavoro previsti, i mezzi utilizzati, di ogni giorno lavorativo;
- l'elenco riguardante le presenze/assenze degli operatori operanti sul territorio di Sortino, gli orari di lavoro effettuati e registrati mediante rilevazione con sistema elettronico e i mezzi utilizzati, di ogni giorno lavorativo;
- i disservizi, le anomalie, gli errati conferimenti, ecc., riscontrati.
- qualsiasi informazione inerente il servizio svolto sul territorio del Comune di Sortino, l'organizzazione dei servizi e la situazione dei mezzi e attrezzature utilizzati per lo svolgimento dei servizi.

Il prestatore dei Servizi deve essere sempre in grado di comunicare al Comune, dietro richiesta anche verbale, telefonica o tramite e-mail, il posizionamento di ogni mezzo operante per il Comune di Sortino, rilevabile tramite tecnologia GPS, sempre che lo stesso Prestatore dei Servizi non metta a disposizione del Comune specifico applicativo WEB-GIS compatibile con i sistemi informativi comunali, in grado di monitorare i mezzi in tempo reale.

Le variazioni che comportino integrazioni o modifiche dei punti di posizionamento dei contenitori già esistenti, ovvero modifiche dei percorsi di servizio che comportino anche variazioni nei giorni di intervento, dovranno essere in ogni caso preventivamente concordate con il Comune.

Art. 56 - Servizio di pronto intervento

L'Impresa Appaltatrice deve assicurare la disponibilità di personale operativo in caso di necessità urgente per far fronte a situazioni di emergenza ovvero necessità indifferibile. L'Impresa Appaltatrice deve quindi indicare al Comune un recapito operativo dotato di numero telefonico, che assicuri l'intervento di una squadra (autista e un operatore ecologico) appositamente attrezzata entro mezz'ora dalla chiamata. Il numero telefonico va comunicato al Comune entro 7 giorni dall'inizio dell'affidamento dei servizi e comunque ogni volta che interviene una variazione del recapito e/o del relativo numero telefonico.

Costituiscono interventi da effettuarsi in caso di estrema emergenza, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

a) pulizia del sedime stradale a seguito di incidenti con impiego di materiali assorbenti in caso di sversamenti di oli o idrocarburi su sedime stradale;
b) eventi calamitosi per cui si renda necessario collaborare con il personale del Comune, della Protezione Civile, ecc., per ripristinare la viabilità e/o risolvere problemi igienico sanitari causati dalla presenza di rifiuti;
c) rinvenimento di rifiuti potenzialmente pericolosi per la salute e l'ambiente, per la messa in sicurezza dell'area.

In caso di rinvenimento di rifiuti pericolosi, dovranno essere adottati piani d'intervento e di lavoro mirati, prestando particolare attenzione alle necessarie misure di sicurezza per il personale dipendente, per la cittadinanza e per l'ambiente. Tali piani di lavoro dovranno essere preventivamente

concordati con il Direttore d'esecuzione, cui spetterà anche il compito di un eventuale coordinamento d'interventi di altri Enti e/o Uffici comunali.
In caso di rifiuti pericolosi, nel caso non sia individuabile il responsabile dell'abbandono e non sia immediatamente possibile procedere alla loro rimozione, il Prestatore di Servizi dovrà comunque assicurare la messa in sicurezza dell'area interessata entro 2 ore dalla segnalazione del Comune attraverso un'adeguata copertura/isolamento degli stessi con teloni di materiale idoneo in relazione alla tipologia degli stessi.

Art. 57 – Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade
Nel servizio di pulizia delle strade il prestatore dei servizi dovrà garantire anche i servizi accessori ed integrativi allo spazzamento di seguito elencati:
Vuotatura cestini portarifiuti
Gli operatori ecologici dovranno assicurare la vuotatura dei cestini portarifiuti posati su tutto il territorio comunale (anche nel caso che nel corso dell'appalto il loro numero dovesse incrementarsi) e la sostituzione dei sacchetti posti all'interno degli stessi cestini con la frequenza minima prevista per la pulizia della zona in cui sono installati e, se necessario, con ulteriori interventi tali da garantire costantemente ai cittadini la possibilità di utilizzarli.
Particolare cura e attenzione dovrà essere riservata ai cestini posti nelle aree verdi e aree gioco e all'interno della villa comunale.
Pulizia delle aree pubbliche in cui stazionano cassonetti
Oltre alle operazioni di raccolta di sacchi e di svuotamento dei cestini, il Prestatore di Servizi dovrà effettuare la pulizia dei rifiuti eventualmente dispersi a causa della rottura dei sacchi o per altre cause accidentali. La pulizia interesserà i marciapiedi e le aree pubbliche e le aree ecologiche in genere dove vengono esposti i rifiuti. La pulizia dovrà essere effettuata contemporaneamente alla raccolta, o al limite immediatamente dopo che questa sia avvenuta.
Pulizia, e disinfezione servizi igienici pubblici
Il Prestatore di Servizi provvederà con frequenza quotidiana alla pulizia, lavaggio e disinfezione dei servizi igienici pubblici presso la Villa Comunale, ai quali si accede da Largo Peppino Impastato, integrando carta igienica e sapone mancante ed avendo particolare cura di verificare che gli scarichi dell'acqua risultino funzionanti e premurandosi di segnalare eventuali cattivi funzionamenti agli uffici comunali.
Rimozione carogne di animali
Il personale addetto al servizio di pulizia strade dovrà provvedere alla rimozione immediata dal suolo pubblico di carogne di piccoli animali (passeri, piccioni, ratti ecc.) operando con tutti gli strumenti individuali di protezione che permettono lo svolgimento delle operazioni con la massima tutela per la sicurezza. Dovrà tempestivamente segnalare all'Ufficio Ecologia e Ambiente e/o alla Polizia Locale la presenza di eventuali carogne di animali giacenti sul suolo pubblico e dovrà collaborare con il Servizio di veterinaria – ASL territorialmente competente per la loro rimozione.
Rimozione deiezioni canine
Il Prestatore di Servizi si farà carico, durante gli interventi di pulizia manuale – oltre che della rimozione diretta delle deiezioni giacenti a terra – anche di periodici interventi di lavaggio e disinfezione laddove se ne fossero riscontrate tracce persistenti.
Raccolta siringhe abbandonate
Il personale addetto alla pulizia del suolo pubblico avrà anche il compito di raccogliere le siringhe che dovessero risultare giacenti su viali, strade e piazze, vialetti, marciapiedi e parcheggi dell'intero territorio comunale.
Il Prestatore di Servizi dovrà inoltre garantire un servizio di pronto intervento, entro un'ora dal ricevimento della richiesta da parte del Direttore d'esecuzione del Comune, al quale spetta il coordinamento con eventuali interventi svolti da altri operatori.
Il servizio dovrà essere esteso alle aree interne dei plessi scolastici e delle altre strutture pubbliche.
Il Prestatore di Servizi dovrà dotare il personale di indumenti e attrezzi conformi alla speciale normativa vigente.

Diserbo
Il personale di zona addetto alla pulizia e spazzamento provvederà ad estirpare le erbe infestanti nelle pubbliche vie, nei viali e giardini pubblici, comunque pavimentati e poste tra le sconnessioni del manto stradale, dei marciapiedi o lungo i muri ed i cordoli delimitanti i marciapiedi medesimi, contestualmente all'esecuzione dei servizi di pulizia manuale e/o meccanizzata.

Art. 58 – Spettacoli viaggianti
In occasione di spettacoli viaggianti, le cui strutture vengono normalmente allestite presso la "c.da lago", devono essere attuate le medesime operazioni riportate al punto precedente. I rifiuti prodotti potranno essere raccolti con le medesime frequenze previste per i servizi in zona.
Terminata la programmazione degli spettacoli e liberata l'area dalle strutture, dovrà essere effettuato un radicale intervento di pulizia.
Nel caso in cui gli impianti viaggianti fossero insediati su aree private il Prestatore di Servizi dovrà assicurare la sola raccolta dei rifiuti – distinti fra le tipologie possibili – mettendo a disposizione i materiali e le attrezzature necessarie.

Art. 59 – Campagne di informazione agli utenti
Il Prestatore di Servizi collaborerà con il Comune nella divulgazione di campagne informative riguardanti l'oggetto del presente appalto e volte al raggiungimento degli obiettivi definiti. In particolare dovranno essere garantite almeno 1 campagna di informazione annua, volta a informare e sensibilizzare i cittadini sull'avvio dei nuovi sistemi di raccolta, e sul sistema di accesso e conferimento alla Piattaforma ecologica. Le campagne di informazione strutturate e organizzate nel numero minimo di 1/anno, dovranno essere strutturate in accordo con il competente Settore del Comune anche sulla base degli ulteriori requisiti specificati in sede di offerta dal Prestatore dei Servizi.
Nell'ambito delle singole campagne di informazione, ferme restando le attività definite nelle proposte progettuali in sede di offerta, il Prestatore di Servizi è tenuto inoltre alla distribuzione di materiale informativo o promozionale, elaborato e realizzato in accordo con il Comune, contestualmente alla distribuzione dei sacchetti compostabili e biodegradabili, broschure, calendario di raccolta ecc..
Le iniziative che dovranno comporre la campagna di comunicazione, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, potranno contemplare:
- informazione di base sui nuovi servizi, con strumenti editoriali, alle famiglie, agli esercizi commerciali e alle attività produttive;
- iniziative informative nelle piazze e nelle varie zone del territorio per sensibilizzare la popolazione (con il coinvolgimento delle scuole);
- attività di informazione, sensibilizzazione ed inchiesta nei confronti delle aree e delle categorie di utenti che risulteranno meno sensibili nei confronti dei servizi o dove si riscontreranno i maggiori problemi sulla quantità-qualità dei materiali raccolti;
- comunicati;
- iniziative nelle scuole.
Tenuto conto della capillarità di distribuzione dei sacchetti in biomateriale, il Prestatore dei servizi, almeno per la 1° campagna d'informazione, sfrutterà anche questo canale di distribuzione per raggiungere gli utenti.
Inoltre al fine del conseguimento degli obiettivi di cui all'art.2 che costituiscono riferimento imprescindibile del presente Capitolato, la ditta aggiudicataria potrà proporre ulteriori azioni volte a promuovere buone pratiche per la riduzione della produzione dei rifiuti con particolare riguardo allo spreco di cibo, al riutilizzo degli oggetti, alla vendita di prodotti alla spina, alla raccolta separata dei fondi del caffè presso i bar, ecc… .
E' facoltà del Prestatore di Servizi elaborare campagne divulgative e informative volte al raggiungimento dei propri obiettivi gestionali, tali campagne prima dell'attuazione sono soggette a approvazione Comunale.
E' in ogni caso obbligo del Prestatore di Servizi, informare entro 15 giorni dalla data di avvio dei

servizi (come risultante dai documenti di affidamento dei servizi), tutte le utenze non domestiche, con apposito opuscolo o volantino, delle opportunità offerte dai servizi integrativi di ritiro di alcune frazioni di rifiuto differenziato.
Il tutto conforme al Decreto 7 aprile 2025 (CAM)..

Art. 60 - Formazione degli operatori

Il contraente, prima dell'avvio del nuovo servizio, deve garantire un'adeguata formazione a tutti gli operatori che saranno impiegati sia nella consegna delle attrezzature e dei materiali di consumo e degli opuscoli informativi presso le utenze domestiche e non domestiche, sia nell'attività di espletamento del servizio di raccolta e servizi di igiene urbana, anche in conformità ai criteri base di cui al punto 4.2 dell'Allegato I (Criteri ambientali minimi per la gestione dei rifiuti urbani) al Decreto 7 aprile 2025 (CAM).
Le modalità con cui viene garantito il rispetto dei criteri base di cui al Decreto 7 aprile 2025 (CAM) devono essere esplicitate all'interno dell'offerta.

Art. 61 - Monitoraggio della qualità, efficacia ed efficienza dei servizi oggetto di appalto

Affinché i risultati ottenuti dai servizi oggetto di appalto siano consoni alle aspettative ed agli obiettivi prefissati, risulta necessario:
- verificare periodicamente i livelli di qualità, efficienza ed efficacia dei servizi svolti;
- verificare periodicamente i livelli di soddisfazione degli utenti e gli standard di qualità percepita;
- programmare ed effettuare le correzioni necessarie;
- verificare l'esito delle correzioni apportate attraverso l'analisi dell'evoluzione nel tempo dei risultati ottenuti.

In particolare il servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, affinché risulti efficiente e consenta un costante miglioramento dei risultati di raccolta differenziata e valorizzazione dei rifiuti, deve essere affiancato da un servizio di monitoraggio che permetta di evidenziare eventuali anomalie del servizio e di procedere successivamente con le correzioni necessarie.
L'Appaltatore avrà l'onere di effettuare verifiche qualitative sui rifiuti raccolti, cosicché sia possibile valutare, per ogni frazione di rifiuto raccolto in modo differenziato, il livello di contaminazione dovuto agli altri rifiuti e confrontarlo coi valori limite imposti dai Consorzi di Filiera, effettuare analisi merceologiche sui rifiuti raccolti, in modo tale da valutare la percentuale dei rifiuti potenzialmente valorizzabili ancora presenti.
Tali verifiche saranno oggetto di specifica proposta progettuale da presentarsi in sede di gara e a totale carico del Prestatore dei servizi.

Art. 62 - Varianti migliorative

In ottemperanza ai CAM, nonché in attuazione degli artt. 180 e 181 del D.lgs. 152/2006, in sede di gara l'Aggiudicataria potrà prevedere varianti migliorative che prevedano concrete azioni finalizzate al riutilizzo e/o al recupero di attrezzature usate conferite al circuito della raccolta differenziata, da descrivere con il dovuto dettaglio nella propria Offerta tecnica.
Tale possibilità è prevista purché queste:
- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili all'applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del servizio previsto nella documentazione a base d'appalto, quali il citato "Piano Economico" ed il presente Capitolato;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto;
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi;
- prevedano, in sede di offerta tecnica e parità di costi, un ampliamento dei servizi offerti quali estensione degli orari di apertura del CCR, incremento dei turni di raccolta, allestimento di isole ecologiche, servizi a chiamata ecc… .

Le proposte di varianti migliorative dovranno contenere una relazione illustrativa dettagliata che ne

espliciti i risultati previsti.
Nelle proposte migliorative, i Concorrenti dovranno indicare:
- i principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- le fasi e modalità di attuazione;
- i risultati attesi e le verifiche di riscontro.

Tali varianti, allorché approvate dalla stazione appaltante, pur potendo prevedere modifiche nell'ambito del parco automezzi da utilizzarsi e nell'organizzazione del servizio, dovranno essere contenute nei limiti dell'importo contrattuale.
Eventuali varianti potranno essere introdotte, in ragione di sopravvenute e giustificate esigenze, anche da parte della Stazione Appaltante.
Tra le azioni di prevenzione della produzione dei rifiuti, la promozione del Compostaggio domestico assume particolare importanza, e costituisce un obiettivo per l'Ente.

Art. 63 - CRITERI PREMIANTI (Elementi di Valutazione dell'Offerta)

Oltre ai requisiti minimi obbligatori, i CAM 2025 introducono diversi criteri premianti (utilizzati nella valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa) che incentivano il gestore ad andare oltre la soglia minima:

- **Integrazione del Riuso:** Previsione di servizi o convenzioni con **centri di preparazione per il riutilizzo** o per lo scambio di beni.
- **Formazione e Sensibilizzazione:** Programmi più intensivi di informazione e formazione dell'utenza (domestica e non domestica).
- **Performance Ambientale Certificata:** Adozione di certificazioni ambientali (es. ISO 14001 o EMAS) da parte dell'operatore.

CONTROVERSIE E PENALITA'

Art. 64 – Osservanza di leggi e regolamenti

Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi avrà l'obbligo di osservare e di far osservare dai propri dipendenti tutte le disposizioni contenute in leggi e regolamenti vigenti o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali e specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto.
In particolare si richiama l'osservanza delle disposizioni legislative nazionali e regionali vigenti in materia, nonché del "Regolamento Locale d'Igiene" e del "Regolamento di igiene urbana ed ambientale" per la disciplina dei servizi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani e per le raccolte differenziate, oltre al già citato "Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata".
Il Prestatore di Servizi sarà tenuto a rispettare anche ogni provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto.
Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente Capitolato, il Prestatore di Servizi è tenuto ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive impartiti e/o approvati dal Comune.

Art. 65 – Controversie

Le vertenze che avessero a sorgere tra il Comune e il Prestatore di Servizi, di natura tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, saranno risolte in via preferenziale attraverso lo strumento della transazione ex art. 239 del D.L.vo 163/06, in caso in inefficacia di tale strumento e nel caso di applicabilità si ricorrerà all'accordo bonario sulla base delle procedure di cui all'art. 211 del D.lgs, 36/2023 in caso di mancata risoluzione della controversia ovvero in caso di inapplicabilità delle procedure di cui sopra, la risoluzione della controversia sarà demandata alla pronuncia del Giudice Ordinario Territorialmente competente.

Art. 66 – Penalità

Ferme restando le competenze in materia di controlli ambientali spettanti agli organismi statali, regionali e provinciali ai sensi delle normative vigenti, l'Amministrazione comunale esercita la vigilanza sulla conformità dei servizi svolti dall'appaltatore ai regolamenti vigenti nonché al presente Capitolato, all'art. 126, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

In caso di inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, il Prestatore di Servizi, oltre all'obbligo di ovviare nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre il giorno successivo a quello di contestazione dell'infrazione, sarà passibile di sanzioni amministrative stabilite in misura proporzionale all'entità dell'infrazione e comunque fatto salvo quanto previsto nella successiva tabella, comprese da un minimo di € 3.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 per ogni singola infrazione; nei casi di inadempienze ricadenti nella casistica specifica riportata nella seguente tabella si applicheranno le relative penali:

TIPOLOGIA SPECIFICA DI INADEMPIENZA RISPETTO AL CAPITOLATO SPECIALE DELL'APPALTO DEI SERVIZI DI IGIENE URBANA ED AMBIENTALE	ENTITÀ' ECONOMICA DELLA PENALITA'
Per disfunzioni di servizio dovute a inconvenienti tecnici, a difetto da parte degli operatori e all'inosservanza delle norme contrattuali relative al decoro ed all'immagine del servizio, comunque fatti non compromissori dell'efficienza dei servizi stessi.	da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 2.500,00 per ogni singolo evento rilevato.
Per disfunzioni di servizio dovute al ripetersi di inconvenienti tecnici già contestati con nota scritta o all'inosservanza delle norme contrattuali relative alle prescrizioni tecniche di espletamento del servizio, comunque a fatti che compromettono il regolare svolgimento dei servizi stessi, sia in termini di intercettazione di materiale, sia in termini di corretto addebito agli utenti dei servizi a quantità (per ogni prelievo con omessa lettura del dispositivo RFID);	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €.2.500,00 per ogni singolo evento rilevato.
Per il ripetersi dei fatti previsti al precedente punto o per disfunzioni di servizio dovute a dolo o malafede anche da parte dei singoli operatori, alla omissione di servizio non giustificata e dall'inosservanza di norme, leggi e regolamenti.	da un minimo di €. 2.500,00 ad un massimo di €.5.000,00 per ogni singolo evento rilevato.
Mancato ritiro di una frazione dei rifiuti urbani	Per le utenze domestiche: 100 € per ogni utenza non servita intesa come singolo nucleo famigliare (con un massimo di 500 € per singolo numero civico) e con obbligo di recupero immediato del ritiro; Per le utenze non domestiche €. 200,00 e con obbligo di recupero immediato del ritiro.
Mancata pulizia di un'area del territorio comunale, ovvero manifesta inefficacia delle operazioni di pulizia per diretta responsabilità del Prestatore di Servizi, nei termini previsti dal presente Capitolato ovvero dai nuovi programmi di pulizia modificati dal Prestatore di Servizi secondo le indicazioni di capitolato, "*Pulizia meccanizzata delle strade*", e approvati dalla Stazione Appaltante.	€. 200,00 a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m €. 500,00 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze, €. 1.000,00 a via per vie di lunghezza superiore a 500 m; €. 1.500,00 nel caso di mancato intervento di pulizia previsto durante le festività ovvero in occasione di manifestazioni ovvero mancata pulizia a fine svolgimento mercato;
Mancata effettuazione operazioni di "*Pulizia manuale*", diserbo compreso.	€. 200,00 a via per vie di lunghezza inferiore a 100 m €. 500,00 a via per vie di lunghezza compresa tra 100 e 500 m e per le piazze; €. 1.000,00 a via per vie di lunghezza superiore a 500 m;
Mancata gestione preliminare all'avvio del mercato ovvero al termine del mercato ("*Mercati comunali*")	€. 1.500,00

Mancata raccolta rifiuti, pulizia, e altre attività previste "*Altri servizi accessori ed integrativi di pulizia delle strade*" del presente Capitolato, ovvero svolgimento delle stesse operazioni in maniera inefficace.	da €. 100,00 per ogni singolo evento rilevato.
Gestione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata non conforme ai dettami della normativa vigente ovvero in difformità rispetto all'autorizzazione dello stesso impianto	€. 2.500,00 per ogni singolo evento rilevato, fatta salva la possibilità di risoluzione del contratto in caso di violazioni con potenziale sanzionamento penale con particolare riferimento al D.L.vo 152/06.
Mancata revisione D.U.V.R.I.	€. 300,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti ovvero a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione della revisione in caso di necessità (es. in caso di subentro di una nuova ditta rispetto alle ditte che vi hanno accesso per il carico e scarico di container e contenitori vari per la raccolta dei rifiuti);
Mancata manutenzione della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, e in generale di mezzi e attrezzature, anche se di esclusiva proprietà del Prestatore di Servizi	€. 1.000,00 per ogni settimana di ritardo a partire dalla contestazione scritta della mancata esecuzione dell'intervento manutentivo ovvero del termine temporale previsto
Mancata esecuzione periodica trimestrale della pulizia e disinfezione dei contenitori per il conferimento dei rifiuti in dotazione agli edifici pubblici	€. 1.000,00
Mancata esecuzione servizi di *"Interventi di pulizia straordinaria e durante i giorni festivi"*	€. 1.500,00
Mancata fornitura dei sacchetti biodegradabili per l'umido nei termini qualitativi e temporali previsti	€. 2.500,00 nonché €.500,00 per ogni giorno di ritardo nel recupero della difformità rilevata dal Comune nell'esecuzione del sistema di distribuzione, rispetto ai requisiti minimi del presente Capitolato e suoi Allegati così come eventualmente integrati in sede di offerta ovvero rispetto ai diversi termini temporali concordati con il Comune o impartiti dal Direttore di Esecuzione.
Ritardato avvio del sistema completo di identificazione ed informatizzazione TAG RFID per causa non dipendente da forza maggiore	€. 500,00 per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini per l'implementazione del sistema, per l'avvio della fase di sperimentazione e per l'avvio della messa a regime del sistema così come definiti nel presente Capitolato
Mancata fornitura e sostituzione delle attrezzature di nei termini qualitativi e temporali concordati.	Da un minimo di €. 1.000,00 a un massimo di €. 2.500,00 Mancata fornitura e sostituzione dei mezzi e attrezzature nei termini qualitativi e temporali previsti "*Attrezzature e mezzi*". €. 1.500,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo e €. 2.000,00 per ogni giorno di ritardo nella sostituzione del mezzo nel caso ciò comporti ulteriori ritardi o difformità nell'espletamento normale dei servizi, rispetto a quando ivi definito.
Mancata immissione in servizio dei mezzi o attrezzature nei termini temporali e qualitativi previsti dal presente Capitolato, dal Computo Metrico, così come eventualmente integrati in sede di offerta.	€. 1000,00 per ogni mezzo di raccolta e trasporto e €. 500,00 per ogni altra attrezzatura, per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 3 mesi dall'avvio dei servizi di cui al presente appalto.

Mancato espletamento delle verifiche di qualità del rifiuto conferito dall'utente ovvero mancata attivazione procedura definita nel presente Capitolato in caso di rifiuti conferiti dagli utenti in maniera non conforme ai regolamenti di settore ovvero raccolta dei rifiuti differenziati con grado di purezza non sufficiente.	€.1.500,00 nel caso di singolo episodio desumibile da verifiche sul servizio di ritiro a domicilio, in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata o nel rifiuto raccolto. €. 2.500,00 in caso di respingimento di qualsiasi carico di rifiuti destinato a recupero e/o smaltimento. €. 5.000,00 nel caso di raccolta nella frazione secco/indifferenziato di rifiuti differenziati anche se di qualità inadeguata, fatte salve eventuali operazioni concordate con il Comune, che valutino eventuali ripercussioni di carattere sanitario ecologico.
Mancata realizzazione delle campagne di informazione agli utenti e monitoraggio della qualità dei servizi previsti.	€.1000,00 per ogni giorno di ritardo nel recupero della difformità rilevata dal Comune nell'esecuzione del servizio, rispetto ai requisiti minimi del presente Capitolato e suoi Allegati così come eventualmente integrati in sede di offerta ovvero rispetto ai diversi termini temporali concordati con il Comune.
Personale in servizio privo di divisa regolamentare e indumenti di sicurezza secondo la legge 81/2008:	€. 15,00 per addetto e per giorno
Mezzi privi del logo della Società e del comune.	€. 25,00 per mezzo e per giorno.
Mancata manutenzione, pulizia o riverniciatura dei mezzi a seguito di richiesta del Comune.	€. 100,00 per ogni mezzo sanzionato
Travaso di rifiuti da mezzi satellite ad auto compattatore o cassa scarrabile in punti non autorizzati:	€. 150,00 per ogni mezzo sanzionato.
Mancata pulizia punto di travaso rifiuti, da mezzi satellite a compattatore o cassa scarrabile:	€. 150,00 per ogni mezzo sanzionato
Mancata pulizia del suolo da rifiuti fuoriusciti o dispersi dai contenitori o sacchi della raccolta domiciliare.	€ 50,00 per ogni utenza o contenitore rilevati.
Mancata esecuzione di un servizio porta a porta nel giorno previsto.	€. 500,00 per tipologia di rifiuto non raccolto e per utente.
Mancata o inadeguata informazione all'utenza circa eventuali spostamenti del giorno di servizio.	€. 500,00
Miscelazione dei rifiuti già conferiti in maniera differenziata dalle utenze.	€ .2.500,00
Mancato conferimento dei rifiuti presso gli impianti concordati.	€. 2.500,00
Per l'eventuale mancato rispetto di qualsiasi altra norma contrattuale che non sia espressamente prevista nella tabella sopra riportata o nel Regolamento Comunale, si applicherà la penale.	€. 500,00
Cattiva esecuzione nella raccolta dei rifiuti abbandonati o per mancata rimozione degli stessi oltre il termine di 48 ore dall'avvenuta richiesta formale di recupero.	da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 1.000,00, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.
Utilizzo di mezzi o attrezzature (ordinari o sostitutivi) non rispondenti ai requisiti richiesti nel presente Capitolato.	un minimo di €. 150,00 ad un massimo di €. 500,00 per giornata.
Mancato raggiungimento dei livelli percentuali di raccolta differenziata previsti.	€./punto %/anno €. 1.000,00
Inadempienza alle cautele igieniche e di decoro alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso.	€. 250,00 (duecentocinquanta) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'infrazione;

Irregolare raccolta delle singole frazioni dei rifiuti.	da un minimo di €. 500,00 ad un massimo di €. 1.500,00
Miscelazione di rifiuti già conferiti in forma differenziata con conseguente perdita delle finalità per cui è stata costituita la raccolta differenziata.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 2.500,00
Appropriazione di rifiuti recuperabili il cui compenso è incassato dal Comune.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 2.500,00
Mancata identificazione dei contenitori dotati di trasponder.	€. 50,00 per singola contestazione
Mancato rispetto degli orari di apertura e chiusura del centro di raccolta Comunale.	da un minimo di €. 200,00 ad un massimo di €. 1.000,00;
Gestione del centro di raccolta non conforme a quanto previsto dal presente capitolato.	da un minimo di €. 1.000,00 ad un massimo di €. 5.000,00
Mancata pulizia di caditoie stradali e/o bocche lupaie:	€ 20,00 per manufatto e per giorno di ritardo dalla segnalazione.
Omessa reperibilità del Responsabile del servizio o dei vari referenti territoriali a seguito di chiamata telefonica seguita da PEC.	da un minimo di € 150,00 ad un massimo di € 1.500,00.
Mancata consegna della documentazione amministrativa-contabile (report, formulari, comunicazioni periodiche previste nel presente capitolato), e/o per mancata o scorretta compilazione dei registri di carico e scarico(secondo quanto previsto dalla normativa vigente).	sanzione da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 3.000,00.
Mancata o intempestiva collaborazione con i competenti Uffici Comunali e/o per comportamento scorretto del personale addetto ai servizi nei riguardi degli utenti, del personale Comunale.	sanzione da un minimo di € 500,00 ad un massimo di € 5.000,00.
Mancata presentazione delle schede indicanti il personale ed i mezzi utilizzati per ogni tipologia di servizio entro tre mesi dall'affidamento.	sanzione pari a € 2.500,00, con ulteriori € 500,00 per ogni giorno di ritardo successivo a quello della scadenza.

Procedura di contestazione e applicazione delle penalità

L'applicazione sarà preceduta da formale contestazione dell'inadempienza, alla quale il Prestatore di Servizi avrà la facoltà di presentare controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni dalla notifica della contestazione inviata al suo domicilio tramite PEC o raccomandata con avviso di ricevimento.

Le eventuali giustificazioni del Prestatore di Servizi saranno sottoposte all'esame del Comune per la successiva eventuale applicazione della penalità, da notificarsi con atto dirigenziale inviato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento al domicilio del Prestatore di Servizi.

Nel caso il servizio non sia recuperabile, è ciò sarà stabilito a insindacabile giudizio del Comune, oltre alla corresponsione della penalità, il Prestatore di Servizi è tenuto al rimborso al Comune della quota di canone, relativa al servizio non svolto, così come computata in base ai principi e costi unitari definiti nel Computo Metrico, così come eventualmente integrato in sede di offerta, salvo che il Comune non concordi con il Prestatore di Servizi per l'esecuzione da parte del Prestatore di Servizi di un servizio compensativo della medesima entità economica.

Penalità per inadempienze non specificate

Per le inadempienze non espressamente elencate nel contratto, verranno applicate penalità determinate per analogia, commisurate alla gravità dell'inadempimento. La proposta di penalità verrà avanzata dal DEC e la decisione finale spetterà al RUP. Lo stesso criterio sarà usato per penalità con valori minimi e massimi o solo minimi. Se l'Aggiudicataria non esegue, in tutto o in parte, porzioni del Servizio, attività o prestazioni e non le recupera tempestivamente nei termini stabiliti dal DEC/RUP, il Comune potrà eseguire tali prestazioni direttamente o tramite terzi. Tutte le spese e gli eventuali danni, diretti o indiretti, saranno a carico dell'Aggiudicataria e verranno trattenuti dai corrispettivi con l'emissione del certificato di pagamento.

Comunicazioni e controversie

Comunicazioni tecniche: l'Aggiudicataria può presentare comunicazioni o contestazioni tecniche in qualsiasi momento, purché in forma scritta e trasmesse via PEC al DEC o al RUP. Riscontro: ogni comunicazione o contestazione sarà esaminata dal RUP, con il parere del DEC, e verrà fornito un riscontro all'Aggiudicataria entro 30 giorni. Composizione amichevole: il Comune e l'Aggiudicataria si impegneranno a risolvere le controversie in via bonaria. Foro competente: Le controversie non risolte amichevolmente saranno deferite al Tribunale di Siracusa. È esplicitamente escluso il ricorso all'arbitrato.

Obiettivi di Qualità e Monitoraggio - Premialità

In linea con la Deliberazione ARERA n. 387/2023/R/RIF e con eventuali altri disposizioni regolatorie dell'ARERA riferite alla qualità dei rifiuti, il Comune mira non solo a raggiungere le percentuali di raccolta differenziata previste, ma anche a garantire elevati standard di qualità del materiale raccolto. Questo è fondamentale per massimizzare la quantità di rifiuti valorizzabili e i relativi ricavi, che saranno interamente a beneficio del Comune.

Sarà responsabilità dell'Aggiudicataria implementare un processo per monitorare le rese quantitative e qualitative della raccolta differenziata.

Questo monitoraggio servirà anche a collegare l'efficienza della raccolta con le successive attività di riciclaggio e l'affidabilità generale del sistema di raccolta.

Per assicurare una maggiore qualità del materiale destinato al recupero, l'Aggiudicataria dovrà attivare:

a) Un sistema di conferimento monomateriale per le plastiche (CPL) di origine urbana.

b) Un sistema che permetta un incremento delle quantità di cartone (EER 15.01.01) raccolte selettivamente rispetto all'appalto precedente.

Per incentivare il miglioramento delle performance qualitative il Comune riconoscerà all'Aggiudicataria una premialità annuale. Questo premio è finalizzato a ricompensare l'Aggiudicataria per la riduzione dei costi a carico del Comune (dovuti a selezione, valorizzazione e smaltimento degli scarti) e per l'aumento dei ricavi ottenuti dai materiali riciclati.

I ricavi di cui disporrà il Comune saranno quelli erogati a titolo di corrispettivo derivante dalla cessione dei materiali da raccolta differenziata al mercato e/o ai sistemi collettivi di compliance. Tali ricavi saranno posti in sharing (compartecipazione) nel PEF per quanto di competenza dell'amministrazione comunale in qualità di soggetto che li percepisce che subisce gli effetti della qualità del rifiuto ai sensi delle disposizioni regolatorie dell'ARERA.

L'Aggiudicataria è obbligata a destinare il 50% delle somme totali percepite dal Comune a titolo di premialità al proprio personale sotto forma di premio di produttività annua.

L'importo della premialità riconosciuta all'Aggiudicataria sarà erogato annualmente nel mese successivo al termine dell'anno contrattuale e sarà determinato come segue:

- Raggiungimento delle Percentuali Minime di Raccolta Differenziata (RD)

Per il raggiungimento delle percentuali minime di RD come media annua, verranno riconosciute le seguenti premialità:

– Nessun premio se la RD è fino al 80%.

– € 1.000,00 per ogni punto percentuale superiore al 80 %. I valori di riferimento della %RD da considerare per la premialità sono quelli certificati dal Comune e calcolati ai sensi del DM 26/05/2016.

Ammontare delle sanzioni

L'ammontare delle sanzioni e dell'eventuale rimborso del servizio non svolto, sarà trattenuto sul primo rateo di pagamento del canone in scadenza.

Non si applicherà nessuna penale per cause di forza maggiore, che comunque dovranno essere documentate e non potranno protrarsi oltre giorni due.

Pertanto la relativa fattura dovrà essere ridimensionata deducendo dall'importo del corrispettivo ordinario, l'ammontare della penalità.

In caso di recidiva le sanzioni saranno raddoppiate.

Le suddette sanzioni verranno inoltre applicate al Prestatore di Servizi anche per le irregolarità commesse dal personale dipendente dalla stessa, nonché per lo scorretto comportamento verso il pubblico e per indisciplina nello svolgimento delle mansioni, purché debitamente documentate.
Nessuna controversia potrà in alcun caso, per qualsivoglia motivo o fatto, determinare la sospensione neppure parziale o temporanea del pubblico servizio, fatta salva la facoltà per il Prestatore di Servizi di chiedere il rimborso della penale ad esito inoppugnabile delle procedure di "*Controversie*" del presente Capitolato.

Art. 67 – Esecuzione d'ufficio
Verificandosi inadempienze o abusi rispetto agli obblighi contrattuali, il Comune potrà procedere all'esecuzione d'ufficio ovvero a rivalersi in termini economici, quando il Prestatore di Servizi, regolarmente diffidato, non ottemperi ai propri obblighi contrattuali entro il tempo stabilito dall'avvenuta contestazione delle inadempienze rilevate.
In tal caso l'Amministrazione Comunale, salvo il diritto alla rifusione dei danni e l'applicazione di quanto previsto dagli articoli "Penalità" e "Risoluzione del contratto" del presente Capitolato, avrà facoltà di ordinare e di fare eseguire d'ufficio, a spese del Prestatore di Servizi, i lavori necessari per il regolare andamento del servizio.
Il recupero delle spese ovvero la rivalsa di cui ai commi precedenti, aumentate della maggiorazione contrattualmente prevista a titolo di rimborso spese generali, sarà operato dall'Amministrazione Comunale con rivalsa sul deposito cauzionale di cui al successivo, che dovrà essere tempestivamente integrato dal Prestatore di Servizi.

Art. 68 – Risoluzione del contratto
Il Comune, fatto salvo in ogni caso il diritto di chiedere il risarcimento dei danni, può risolvere unilateralmente il contratto al verificarsi di almeno uno dei seguenti casi:
a) mancato inizio di tutti i servizi alla data prevista da contratto;
b) gravi e/o ripetute violazioni degli obblighi contrattuali;
c) arbitrario abbandono, o sospensione non dipendente da cause di forza maggiore, di tutti o parte dei servizi affidati da parte del Prestatore di Servizi;
d) cessazione, cessione o fallimento del Prestatore di Servizi;
e) sub-appalto del servizio, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, giusto il disposto dell'articolo 11 "Sub-appalto";
f) venir meno dei requisiti – previsti dagli artt. n. 10 e n. 11 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 3 giugno 2014, n. 120 – per ottenere l'iscrizione all'*Albo Nazionale delle Imprese che effettuano la gestione dei rifiuti* nelle varie fasi;
g) sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante e/o del responsabile tecnico per un reato contro la pubblica amministrazione, ovvero il venir meno dei requisiti soggettivi di cui al D.lgs. 36/2023 da parte del Prestatore di Servizi;
h) inosservanza dei contratti collettivi di lavoro.
i) Gravi inosservanze della normativa cogente in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro con particolare riferimento al D.lgs. 81/08.
In tali casi il Prestatore di Servizi non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo.

ASPETTI ECONOMICI

Art. 69 – Corrispettivo della esecuzione dei servizi
Per l'esecuzione dei servizi oggetto dell'affidamento, il Comune verserà al Prestatore di Servizi il canone annuo corrispondente all'importo di avvenuta aggiudicazione.
L'importo complessivo del servizio posto a base di gara è pari ad **€ 6.267.043,72** oltre gli oneri relativi alla sicurezza;
Si specifica che il canone verrà calcolato sull'importo dei servizi base specificati nella relazione tecnica nella **tabella "A"** più l'importo dei servizi accessori, specificati nella **tabella "B"** e che

verranno espletati dalla ditta aggiudicataria.
Tale importo è da ritenersi comprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento degli strumenti e materiale di supporto.
Il costo di conferimento dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento finale sono a carico del Comune di Sortino – A.R.O. "Sortino Pantalica".
Il costo di conferimento delle frazioni differenziate agli impianti è a carico del dell'A.R.O. "Sortino Pantalica".
I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra i Comuni ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune di Sortino.
Entro il 31 Gennaio di ogni anno si procederà altresì alla determinazione del conguaglio del canone annuo per effetto delle differenze quantitative riscontrate tra i servizi erogati ed eventuali servizi non resi.
Il canone annuo base, indicato nell'offerta del Prestatore di Servizi si intende remunerativo per le prestazioni previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e loro allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione che il Prestatore di Servizi abbia eseguito gli opportuni calcoli estimativi e verificata la sostenibilità economica dei servizi.
Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate:
- sia con il Prestatore di Servizi, previa approvazione del Comune;
- sia direttamente con il Comune, senza necessità di un preventivo assenso del Prestatore di Servizi.

In questo secondo caso, verrà stralciato dal canone il valore dei servizi affidati al Volontariato, con riferimento ai prezzi espressi in sede di offerta, nel limite economico del 20% del canone di remunerazione.
Le convenzioni stipulate con le Associazioni del volontariato dovranno prevedere l'obbligo per le medesime di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte.

Art. 70 – Pagamenti

Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili, posticipate, da pagarsi entro 60 (sessanta) giorni dalla data di ricevimento della fattura, tramite mandati di pagamento a favore del Prestatore di Servizi, preceduti da formale liquidazione effettuata dall'Ufficio competente. Si precisa che le spese di bonifico sono a totale carico del Prestatore di Servizi.
Con cadenza almeno annuale, ed in ogni momento ritenuto necessario dal RUP o dal Direttore di Esecuzione i servizi resi verranno assoggettati a verifica di conformità ex DPR n.207/10, generalmente in momento antecedente al conguaglio.
Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti non danno diritto di chiedere lo scioglimento del contratto.
Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata mensile successiva alla redazione del verbale di accordo fra il Comune e il Prestatore di Servizi. La base di calcolo dei servizi oggetto di conguaglio fa riferimento al Computo Metrico a base di gara ovvero, se diversi, ai prezzi definiti dal Prestatore dei Servizi in sede di gara, qualora più puntuali.
Gli importi riguardanti le eventuali penalità applicate con comunicazione del Comune al Prestatore di Servizi, dovranno essere decurtate dalla fattura successiva a tale contestazione, anche se oggetto di procedura di ricomposizione delle controversie.

Art. 71 – Garanzie

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi di cui al presente capitolato, il contraente, prima della stipulazione del contratto, deve costituire una garanzia ai sensi dell'art. 117 del D.lgs. 36/2023, denominata "garanzia definitiva" sotto forma, a sua scelta, di cauzione o fideiussione con le modalità di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo 106 del D.lgs. 36/2023 e conforme allo schema tipo di cui al Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 19 gennaio

2018, n. 31. 2.
L'importo della garanzia è pari al dieci (10) % dell'importo contrattuale ed è aumentato alle condizioni e nei limiti di cui al 117, comma 2 del D.lgs. 36/2023.
La cauzione di cui al comma 1 è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più al contraente rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso il Comune.
Il Comune ha diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei servizi nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno del contraente e per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal contraente per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio e addetti all'esecuzione dell'appalto.
Modalità, contenuti e condizioni per la costituzione della garanzia di cui al comma 1 sono disciplinati dall'art 117 del D.lgs. 36/2023.
Ai fini della stipula del contratto, la garanzia definitiva, se costituita tramite fideiussione bancaria o polizza assicurativa, deve essere previamente depositata presso il Comune in originale o in copia autentica notarile; se costituita mediante titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato (con valore al corso del giorno del deposito) o assegno circolare o con bonifico, dovrà essere depositata la ricevuta in originale rilasciata dalla banca o l'assegno circolare.
È escluso il versamento in contanti a causa del limite al suo utilizzo di cui all'art. 49, comma 1 del D.lgs. n. 231/2007.
La garanzia di cui al comma 1 cessa di avere effetto alla data di emissione del certificato finale di verifica di conformità.
La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato finale di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato.
Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del Comune, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte del contraente, di un documento, in originale o in copia autentica, attestante l'avvenuta regolare esecuzione.
La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'escussione da parte del Comune della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta. L'appalto in questo caso è aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
Nel caso di escussione, in tutto in parte, della garanzia di cui al presente articolo, il contraente è tenuto al suo reintegro nei tempi indicati dal Comune. In caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere al contraente.

Art. 72 – Proprietà dei rifiuti
Le materie di rifiuto, quali definite dall'art. 183 del Decreto Legislativo 3 aprile 152, provenienti dai servizi, sono di esclusiva proprietà del Comune.

Art. 73 – Destinazione ricavi vendita rifiuti riciclabili e contributi di Consorzi obbligatori
I ricavi derivanti dalla vendita dei rifiuti riciclabili così come i contributi che, ai sensi del D.lgs. n. 152/06, il CONAI e/o i Consorzi di filiera erogheranno a fronte dei costi di raccolta differenziata degli imballaggi in privativa, saranno, per tutta la durata dell'appalto, di competenza dell'Amministrazione Comunale, che provvederà al reperimento dei terminali di conferimento dei rifiuti riciclabili, e alla stipulazione dei relativi contratti.
Sussiste l'obbligo per il Prestatore di Servizi di comunicare al Comune i quantitativi raccolti mensilmente, distinti per tipologia, entro la fine del mese successivo, al fine di consentire agli uffici comunali competenti l'emissione delle relative fatture.

Qualora sia possibile individuare sistemi gestionali e economici migliori dal punto di vista tecnico e economico, il Comune e il Prestatore di Servizi possono altresì promuovere proposte gestionali alternative.

Art. 74 – Variazioni del prezzo contrattuale

Qualora nel corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo del servizio superiore al cinque per cento, dell'importo complessivo, i prezzi sono aggiornati, nella misura dell'ottanta per cento del valore eccedente la variazione del 5 per cento, applicata alle prestazioni da eseguire.

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è assoggettato alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

- per il 60% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni del costo del personale rilevato da FISE – ASSOAMBIENTE, relative ai dipendenti inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello;
- per il 30% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":
  - 070201 - acquisto pezzi di ricambio;
  - 070203 - manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;
  - 070204 - altri servizi relativi ai mezzi di trasporto;
- per il 10% dell'importo dei servizi resi, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 070202 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio.

Art. 75 – Spese

Tutte le spese per l'organizzazione e gestione dei servizi – nessuna eccettuata – sono a carico del Prestatore di Servizi.

Sono altresì a suo carico tutte le spese, imposte e tasse inerenti la stipulazione del contratto (bolli, diritti, etc.)

Art. 76 – Tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani

I proventi della tariffa per lo smaltimento dei rifiuti urbani sono di pertinenza del Comune e saranno riscossi dallo stesso, attraverso gli uffici competenti.

A tale riguardo il Prestatore di Servizi si impegna a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario.

Il Prestatore dei Servizi è responsabile della corretta computazione della quantità di rifiuto indifferenziato, conferito da ogni singolo utente.

Il Comune fornirà al Prestatore dei Servizi, con cadenza almeno annuale, l'elenco completo delle utenze domestiche e non domestiche, comunicando inoltre ogni variazione dello stesso, ogni qual volta venga attivata una nuova utenza.

Il Prestatore dei Servizi, preliminarmente all'emissione delle nuove bollette della tariffa rifiuti- TARI, fornisce al Comune i dati completi dei rifiuti, conferiti da ogni singolo utente.

I data base del Prestatore dei Servizi dovranno essere strutturati e eventualmente ristrutturati in corso d'appalto in modo da assicurare la massima compatibilità e interfacciabilità con i sistemi informatici utilizzati dal sistema tariffario del Comune.

Il sistema di rilevazione RFID, i sistemi di trasmissione e archiviazione dati, hardware e software compresi, saranno realizzati, implementati, gestiti, aggiornati e tenuti in costante manutenzione dal Prestatore dei Servizi, che ne assicurerà elevati standard di accuratezza, affidabilità e controllabilità

e consultabilità da parte del Comune. Tale sistema sarà implementato entro tre mesi dall'avvio dell'appalto, sarà sperimentato per un periodo indicativo di sei mesi, a seguito di adeguata campagna di informazione agli utenti.
Il sistema di rilevazione dovrà essere portato a pieno regime entro il primo anno dalla consegna dei lavori, al fine di permettere nell'anno successivo, l'avvio del sistema tariffario da parte del Comune.
Il Prestatore dei Servizi è tenuto alla massima collaborazione nella strutturazione della regolamentazione comunale di settore.
Il Prestatore dei Servizi risponderà direttamente di eventuali contestazioni da parte degli utenti in merito ai quantitativi di rifiuto indifferenziato conferito, il Comune non tollererà comunque errori di computazione superiori allo 0,5 %, del dato reale.
Il Prestatore dei Servizi dovrà, chiaramente garantire la consegna di ulteriori sacchetti agli utenti che abbiano ad esaurirli, prima della nuova campagna di distribuzione, nonché alle nuove utenze attivate.

Art. 77 - Patto di legalità
Il contraente è tenuto a rispettare, durante l'esecuzione del contratto, il patto di legalità (integrità) presentato e sottoscritto unitamente all'offerta, a pena di risoluzione del contratto stesso.

Art. 78 – Riferimenti normativi e condizioni dell'appalto
Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute nel Computo Metrico e relativi allegati e così come eventualmente migliorato/integrato dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.

Art. 79 – Disciplina contrattuale transitoria
Il Prestatore di Servizi, ha un termine di **15 giorni** dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto di personale conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente Capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta.
Il Prestatore di Servizi, ha un termine di **90 giorni** dalla data di affidamento del servizio, per raggiungere l'assetto tecnico, organizzativo, di mezzi e attrezzature conforme perlomeno ai requisiti minimi definiti nel presente capitolato, dall'allegato Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta Entro tali termini dovranno essere garantiti comunque i livelli minimi di qualità relativi a raccolta differenziata e pulizia manuale e meccanizzata, con mezzi e attrezzatura aventi caratteristiche sufficienti a espletare tali servizi, così come specificato nell'apposita sezione di capitolato.
Eventuali ritardi oltre il termine sopra evidenziato comporteranno l'applicazione delle penali nella misura specificata alla pertinente sezione dell'art. 57 "*Penalità*", per ogni giorno di ritardo.
Eventuali ritardi protrattisi oltre il 150° giorno dalla data di aggiudicazione, comporteranno l'applicazione di un'ulteriore penale che consisterà nella riduzione del 10% del costo annuo dei servizi interessati dalla immissione delle nuove attrezzature, come esposto nel presente Capitolato, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente integrati degli elementi migliorativi in sede di offerta, fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di applicazione dell'art. 59 per la risoluzione del contratto.

Art. 80 - Clausola di prevalenza
Le norme del presente capitolato prevalgono su quelle, eventualmente discordanti, del piano d'intervento locale redatto dal Comune di Sortino.

"Allegato 1" all'art.36 del Capitolato d'appalto

Capitolato speciale dei servizi di gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino

TITOLO I
Oggetto dei servizi

Art. 1) - Modalità di affidamento dei servizi

I servizi inerenti la gestione della Piattaforma per la raccolta differenziata di C.da Pennino sono affidati al Prestatore di Servizi di igiene urbana e ambientale, di seguito denominato "Gestore dell'impianto", sulla base delle presenti disposizioni, di quelle definite nel Capitolato e relativi allegati, delle ulteriori specifiche di cui al Computo Metrico e delle eventuali migliorie risultanti in sede di offerta.

Art. 2) - Oggetto dei servizi

La Piattaforma per la raccolta differenziata, di seguito denominata anche "impianto", è finalizzata a ricevere tutti quei rifiuti urbani riutilizzabili o riciclabili, nonché quelli pericolosi come meglio definiti e precisamente:

A - Rifiuti ammessi

a) rifiuti organici compostabili:

a1) rifiuti di provenienza alimentare collettiva, domestica e mercatale (frazione umida);
a2) rifiuti vegetali derivanti da attività di manutenzione del verde pubblico e privato e scarti ligneo-cellulosici naturali, ad esclusione degli scarti della lavorazione del legno.

b) rifiuti solidi:

b1) rifiuti ingombranti;
b2) imballaggi in vetro;
b3) plastica da imballo (compreso polistirolo e cassette);
b4) lattine in alluminio e acciaio;
b5) materiali in metallo;
b6) carta e cartone;
b7) frigoriferi, frigocongelatori e simili;
b8) televisori e monitor;
b9) apparecchiature e componenti elettronici;
b10) rifiuti inerti e provenienti da demolizioni di opere edili (esclusivamente per le utenze domestiche ed in piccole quantità);
b11) legno e cassette di legno;
b12) vetro in lastre;
b13) rifiuti cimiteriali ordinari;
b14) rifiuti indifferenziati;

c) rifiuti liquidi:

c1) oli e grassi vegetali ed animali residui dalla cottura degli alimenti prodotti da attività di ristorazione collettiva e da privati cittadini;

d) rifiuti pericolosi:

d1) batterie e pile;
d2) accumulatori al piombo;
d3) prodotti e relativi contenitori, etichettati con il simbolo "T" o "F";
d4) prodotti farmaceutici inutilizzati, scaduti o avariati;
d5) lampade a scarica;
d6) cartucce esauste di toner per fotocopiatrici e stampanti.

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, può essere disposto lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso

l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 3) - Organizzazione dei servizi

Fatte salve eventuali modalità migliorative di organizzazione dei servizi che risulteranno dall'offerta presentata dal Prestatore di Servizi e che diverrà parte integrante e sostanziale del Capitolato e relativi allegati, la gestione dell'impianto è regolamentata come di seguito prescritto:

A - Attività ammesse

Sono ammessi:

1. il conferimento e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di cui al precedente art. 2 negli appositi cassoni come meglio indicati nel Capitolato d'appalto;
2. le operazioni di separazione manuale delle componenti solide e non pericolose dei rifiuti come sopra indicati, purché effettuate dal Gestore dell'impianto, ovvero con l'assistenza dello stesso;
3. il deposito e la distribuzione agli utenti, purché effettuata dal Gestore dell'impianto, senza alcuna utilità economica e su disposizione dell'Amministrazione Comunale, di materiali e attrezzature (esempio: secchielli, bidoni, sacchetti, compost in confezione), utili al miglior funzionamento dei servizi e/o alla sensibilizzazione dell'utenza per la raccolta differenziata e il riutilizzo dei rifiuti;

Gli orari minimi di apertura dell'impianto, al pubblico e agli operatori comunali, sono così articolati:

Apertura al pubblico

Fatte salve eventuali diverse articolazioni degli orari di apertura, previamente concordate tra le parti,si stabilisce il seguente orario minimo di apertura:

- dal Lunedì al Venerdì: dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- il Sabato: dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Su disposizione degli uffici competenti del Comune e previa adeguata informazione degli utenti, tali orari possono essere comunque variati in periodi particolari, quali quelli corrispondenti alle ferie o alle festività, o per esigenze diverse, ovvero per cause di forza maggiore.

Apertura agli operatori

Gli operatori autorizzati, possono accedere alla Piattaforma per la raccolta differenziata dal lunedì al sabato dalle ore 8,00 alle ore 13,00. Gli addetti ai servizi di igiene urbana e i mezzi adibiti al prelievo dei contenitori o alle operazioni necessarie per il funzionamento dell'impianto rispetteranno gli orari di servizio previsti.

Potranno essere consentiti orari diversi di apertura sulla base di esigenze particolari e/o per cause di forza maggiore, o evidenti necessità di ottimizzazione dei Servizi.

Art. 4) - Prestazioni e servizi esclusi

Non sono conferibili, da parte degli utenti, presso l'impianto le frazioni di rifiuto come meglio definite qui di seguito:

Rifiuti non ammessi

1. rifiuti non specificati nel precedente articolo 2;

In caso di emergenza e previa l'adozione delle misure necessarie per non compromettere la salute e l'ambiente, lo stoccaggio temporaneo di altre tipologie di rifiuti presso l'impianto con Ordinanza del Sindaco ai sensi dell'articolo 191 del Decreto legislativo 03 aprile 2006, n.152 e successive modifiche ed integrazioni.

Attività non ammesse

Nella Piattaforma per la raccolta differenziata inoltre non sono ammesse le seguenti attività:

1. le operazioni di cernita manuale o meccanica di rifiuti misti;
2. le operazioni di trattamento e trasformazione dei rifiuti che comportino tecnologie più o meno complesse e comunque l'ottenimento della preventiva autorizzazione degli organi istituzionalmente competenti;

3. il commercio e/o la vendita diretta di materiali e/o rifiuti da avviare al riuso, fatta eccezione per i rapporti con i centri di riciclaggio, secondo le prescrizioni riportate nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale.

Art. 5) - Localizzazione della Piattaforma per la raccolta differenziata e schema di funzionamento dell'impianto

L'impianto è localizzato su area di patrimonio del Comune di Sortino e precisamente a margine della Strada Provinciale n.9, con accesso al pubblico dalla medesima strada.
In sede di pubblicazione del bando di gara per l'affidamento del servizio, è reso disponibile anche in formato elettronico uno schema dell'impianto. Il Gestore dovrà attenersi, fatte salve le eventuali modifiche ed integrazioni che potrà apportare, al rispetto dell'autorizzazione dell'impianto.
Qualsiasi modifica delle strutture deve essere in ogni caso preventivamente autorizzate dagli uffici competenti del Comune.
I servizi si svolgeranno esclusivamente all'interno dell'impianto, eccezione fatta per le eventuali operazioni di pulizia, manutenzione e/o raccolta di eventuali rifiuti abbandonati all'esterno o in prossimità dell'impianto medesimo.

TITOLO II

Personale, attrezzature e mezzi

Art. 6) - Personale in servizio

Le unità di personale impiegato risulteranno dal Computo Metrico così come eventualmente integrato in sede di offerta, nel rispetto dell'organizzazione e degli obiettivi minimi individuati. Per tutto quanto inerente il personale impiegato, non espressamente previsto nel presente Capitolato, si farà riferimento al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nonché alla disciplina contenuta nel contratto di categoria e a tutte le norme vigenti o che eventualmente entreranno in vigore nel periodo di contratto individuale, comprese quelle in materia di prevenzione e sicurezza dei luoghi di lavoro.
Il personale in servizio, in caso di assenze, malattia, congedo, ecc. sarà sostituito da altro personale del soggetto Gestore, in regola con le polizze assicurative, previdenziali, ecc.

Art. 7) - Prestazioni straordinarie

L'affidamento dei servizi si intende effettuato "chiavi in mano", ovvero assoggettato ad offerta fissa ed invariabile. Non sono previste pertanto prestazioni straordinarie di qualsiasi tipo. L'onere della gestione delle utenze elettrica ed idrica saranno a carico del prestatore dei servizi.
Nel caso in cui le prestazioni ordinarie, non venissero effettuate per qualsiasi ragione e motivo imputabile al Gestore, si applicheranno le penali dal Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, decurtate dal canone base.

Art. 8) – Attrezzature e mezzi

L'impianto è dotato, oltre che dei servizi a rete (acqua, elettricità, impianto antincendio con colonnine e attacco motopompa etc.) delle seguenti attrezzature di proprietà comunale:
- n. 1 pesa a ponte per veicoli stradali "tipo CAL" di portata massima 40 tonnellate;
- n. 1 pesa piccola per quantitativi minori;
- n. 3 Press container scarrabili da mc 22,00;
- n. 2 Container scarrabili a cielo aperto da mc 15,00;
- n. 1 Container scarrabile chiuso con copertura idraulica da mc 17,00;
- n. 1 Container scarrabile a cielo aperto da mc 30,00;
- n. 1 pressa idraulica elettrica;
- n. 1 impianto di trattamento acque di prima pioggia;
- n. 1 impianto antincendio;

– n. 1 pompa di rilancio per rifornimento acqua;
– n. 1 Hardware e software gestionale;
il Prestatore dei Servizi è tenuto a valutare questi elementi in sede di formulazione della propria offerta, con particolare riferimento a caratteristiche e stato di manutenzione di tali apparecchiature;
e quant'altro risulterà dal verbale di consegna dell'impianto, firmato in contradditorio dalle parti intervenute, prima della consegna.
Si fa presente che i cassoni a tenuta stagna con coperchio, da utilizzare per lo stoccaggio temporaneo della frazione umida raccolta a domicilio, come anche gli altri contenitori per la raccolta dei rifiuti urbani e pericolosi e gli ulteriori container previsti dal Computo Metrico allegato, di adeguate capacità, necessari alla corretta gestione delle varie raccolte differenziate, saranno posti a cura del Prestatore di Servizi.
Sono di competenza del Prestatore di Servizi tutti gli oneri di gestione, manutenzione, riverniciatura periodica dei container e dei container pressa, che dovrà essere effettuata almeno 1 volta in corso di appalto. Il colore scelto per le verniciature dei container sarà valutato preventivamente in accordo con il Comune.

Art. 9) - Acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature e adeguamento dell'impianto
L'acquisto di nuovi mezzi e/o attrezzature che dovessero rendersi necessarie per il buon funzionamento dell'impianto e/o per il miglioramento dei servizi, sarà, di norma, di esclusiva competenza economica e organizzativa del Prestatore di Servizi, sia nel caso in cui tali mezzi e/o attrezzature sostituiscano (per rotture irreparabili, usura o altra causa) quelli già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in capitolato, Computo Metrico ovvero in sede di offerta, sia nel caso in cui siano ritenuti comunque necessari dal Prestatore di Servizi per un migliore esercizio delle proprie funzioni; nel caso di nuove strutture, specialmente nel caso siano permanenti, che possano variare lo stato dei luoghi in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il Prestatore di Servizi si premurerà comunque di richiedere agli uffici competenti dell'Amministrazione, l'autorizzazione per l'installazione dei suddetti nuovi mezzi e/o attrezzature. Sarà comunque di competenza del Gestore l'acquisizione di eventuali autorizzazioni diverse per il loro funzionamento.
Tutte le attrezzature sia che essi siano già presenti in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata come esplicitato dal presente Capitolato Speciale, anche se sostituiti dal Gestore, sia nel caso in cui tali mezzi e attrezzature siano previsti in Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati ovvero in sede di offerta, di proprietà del Gestore diventeranno, una volta installati o posizionati in Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, diverranno di proprietà del Comune e devono intendersi pertanto forniture.
Durante le operazioni di adeguamento sarà comunque cura dello stesso consentire l'accesso degli utenti e degli operatori autorizzati, riducendo – se necessario - gli orari di apertura e rivedendo temporaneamente la logistica dello stesso impianto, sempre previa autorizzazione del Comune e nel rispetto delle condizioni di sicurezza degli utenti e degli operatori.

Art. 10) - Manutenzioni e/o riparazioni
Il Gestore sarà tenuto ad effettuare tutti gli interventi di manutenzione ordinaria all'impianto e alle attrezzature consegnate. In particolare dovrà provvedere alla pulizia del suolo all'interno dell'impianto (rampe, locali di stoccaggio al di sotto delle rampe stessa, corselli, percorsi, pesa, ecc.), allo sfalcio dell'erba in numero non inferiore a 2 interventi/anno, alle irrigazioni periodiche e/o di soccorso delle specie arboree ed arbustive dimorate, alla costante pulizia del locale destinato al personale addetto, ivi compresi i servizi igienici.
Il Gestore è tenuto alla corretta gestione e manutenzione degli impianti elettrici, di illuminazione, apertura chiusura accessi, di alimentazione dei press-container, di videosorveglianza, e antincendio

provvedendo alla tempestiva riparazione delle eventuali rotture o malfunzionamenti, entro 10 gg da tali eventi.
Il Gestore è tenuto al ripristino di qualsiasi rottura causata alle strutture della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, (rottura cordoli, danneggiamenti vari a pavimentazioni, scossaline, container, press-container, muri, ecc.) eventualmente, se del caso, attivando le necessarie procedure assicurative; qualora la rottura o comunque il danno siano causati da altro operatore, che abbia accesso alla Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, il gestore è titolato ed è tenuto ad attivare il contraddittorio con tale soggetto al fine di espletare le procedure di risarcimento del danno, dandone conoscenza al Comune.
La manutenzione è effettuata entro 10 giorni dal rilievo o dal sinistro, indipendentemente dall'esito di eventuali procedure assicurative, in caso contrario si applica il regime sanzionatorio d'appalto.
Sono esclusi invece gli altri interventi di manutenzione straordinaria all'impianto e/o alle attrezzature, che dovranno essere prontamente segnalati dal Gestore agli uffici comunali competenti, nel caso ne emerga la evidente necessità in corso di appalto Per interventi di carattere ordinario o straordinario ritenuti necessari dal Gestore in sede di offerta si richiama anche quanto previsto nel Capitolato.
Oltre alle manutenzioni di cui sopra, il Gestore è tenuto a rimuovere eventuali rifiuti abbandonati all'esterno dell'impianto e a collocarli negli appositi contenitori, fermo restando che per eventuali rifiuti non immediatamente classificabili, si procederà ai sensi di legge segnalando, se possibile, alla Vigilanza Urbana la loro provenienza.
Il Gestore, nel corso dell'Appalto, dovrà provvedere a preservare il corretto funzionamento della pesa a ponte collocata presso la Piattaforma per la raccolta differenziata comunale, e della bilancia volta a pesature di quantità più ridotte; saranno a carico del Gestore tutte le riparazioni da effettuarsi tempestivamente e comunque entro 7 giorni dal verificarsi del guasto o della rottura di tali apparecchiature, le quali dovranno ricevere una ritaratura periodica almeno semestrale e comunque ogni qualvolta ve ne sia la necessità.
Guasti, rotture, riparazioni e interventi di taratura dei sistemi di pesatura dovranno essere comunicati al Comune entro 2 giorni dall'avvenimento.
Per i carichi in uscita dall'impianto e destinati agli impianti di recupero/smaltimento, è propedeutica la pesatura preventiva ai fini della compilazione dei formulari di accompagnamento rifiuto ovvero dei sistemi di tracciabilità alternativi e/o complementari nei termini di legge.

TITOLO III

Modalità di esecuzione dei servizi

Art. 11) - Soggetti autorizzati al conferimento dei rifiuti

Sono autorizzati al conferimento dei rifiuti presso l'impianto:
1. i privati cittadini, purché residenti a Sortino;
2. le attività economiche, produttrici di rifiuti assimilati agli urbani, purché aventi sede e/o operanti nel Comune di Sortino;
3. il personale delle scuole, delle istituzioni e dei servizi pubblici presenti sul territorio di Sortino;
4. il personale del Comune nell'ambito dello svolgimento delle proprie prerogative di controllo dei servizi, ovvero di altre funzioni di competenza comunale;
5. il personale addetto ai servizi di igiene urbana del Prestatore di Servizi /Gestore;
6. le ditte convenzionate con il Comune o con il Prestatore di Servizi, ovvero i consorzi obbligatori autorizzati al prelievo dei contenitori delle diverse tipologie di rifiuti stoccate nell'impianto.

Art. 12) - Sicurezza degli utenti e degli addetti

Tutte le attività svolte presso l'impianto devono rispettare le norme vigenti in materia di igiene, tutela della salute pubblica e di sicurezza dei luoghi di lavoro, con particolare riferimento all'attuazione del D.U.V.R.I. e del coordinamento da parte del Gestore delle operazioni di scarico da parte degli utenti e dell'applicazione di quanto previsto dai piani di sicurezza del Prestatore di Servizi , D.L.vo 81/08.

Al Prestatore di Servizi oltre alla revisione periodica dei propri Piani della Sicurezza spetterà la revisione e aggiornamento del sopracitato D.U.V.R.I.

Art. 13) - Verifica e controlli dei requisiti dei soggetti autorizzati al conferimento
L'accesso alla Piattaforma sarà regolamentato dal personale in servizio presso l'impianto. Il controllo degli accessi alla Piattaforma per la raccolta differenziata dovrà essere sempre attivo negli orari di apertura. Il personale verificherà, tramite apposito software gestionale, la registrazione degli accessi e dei conferimenti (peso e tipologia di rifiuto per le ditte).
Il Gestore potrà verificare in qualunque momento se l'utente ha diritto al conferimento dei rifiuti attraverso l'esibizione di un documento di identità che attesti la residenza nel Comune di Sortino.

Art. 14) - Costi di conferimento
Il Gestore non è tenuto ad accettare e/o richiedere alcun compenso e/o utilità in quanto i servizi da esso svolti per conto del Comune sono ricompresi nella tariffazione prevista ai sensi di legge.

Art. 15) - Controllo operazioni di conferimento e divieti
Il Gestore è tenuto al controllo degli utenti in fase di conferimento. In particolare è tenuto a verificare che non siano conferiti rifiuti misti.
E' tenuto altresì a fornire adeguata assistenza agli utenti durante le operazioni di conferimento.
Dovrà inoltre svolgere direttamente le operazioni relative al conferimento negli specifici contenitori dei rifiuti pericolosi.
Il Gestore nella gestione si conformerà alla normativa di settore ivi compresi i regolamenti di competenza comunale, con particolare riferimento a quelli di assimilazione dei rifiuti speciali agli urbani.

Art. 16) - Accesso e sosta dei veicoli all'impianto
Il Gestore è tenuto a verificare che l'accesso e la sosta dei veicoli degli utenti all'impianto siano limitati alle sole operazioni di conferimento e/o a quelle di vuotatura dei contenitori e/o per ragioni diverse di servizio.
Effettuate tali operazioni, gli utenti sono tenuti, qualora si renda necessaria l'ulteriore permanenza nella Piattaforma per la raccolta differenziata, a parcheggiare i veicoli nel piazzale esterno all'impianto.

Art. 17) - Osservanza delle norme di sicurezza e di comportamento
Il Gestore è tenuto a verificare che gli utenti utilizzino la Piattaforma per la raccolta differenziata nel rispetto delle norme di sicurezza previste dal Regolamento per la gestione e l'uso della Piattaforma comunale per la raccolta differenziata ed esposte all'entrata dell'impianto.

Art. 18) - Obblighi e responsabilità del Gestore
Il Gestore è responsabile della conduzione e della manutenzione della Piattaforma per la raccolta differenziata e, come tale, è soggetto, previa verifica e contestazione delle effettive carenze, inadempienze, imperizie, ecc. alle penali e alle sanzioni previste dal Regolamento d'uso della piattaforma e alle prescrizioni previste dal Capitolato e soprattutto di eventuali contestazioni di carattere civile o penale, per violazioni delle normative cogenti in materia di rifiuti, con particolare riferimento al D.L.vo 152/06 e s.m.i.
E' tenuto, a partire dalla data di consegna dell'impianto e stipula del contratto dei servizi, a procedere ad effettuare la voltura delle utenze idrica ed elettrica a proprio nome, per tutta la durata dell'appalto;
É tenuto altresì, nella conduzione della Piattaforma per la raccolta differenziata, a rispettare le indicazioni e ad assolvere alle richieste inoltrate dai competenti uffici comunali.

Art. 19) – Assistenza, informazione agli utenti e promozione iniziative
Il Gestore è tenuto a fornire adeguata assistenza agli utenti, al fine di garantirne la sicurezza personale e di portarli a conoscenza degli obiettivi della raccolta differenziata.
E' tenuto altresì a controllare che l'utente conferisca nel modo corretto le diverse tipologie di rifiuti, nonché ad assistere l'utente, qualora questi lo richieda.
Nel caso in cui l'utente contravvenga intenzionalmente agli obblighi del Regolamento, il Gestore è tenuto a scoraggiarlo, informandolo delle eventuali sanzioni previste e richiedendo, se del caso, l'intervento della Polizia Locale.
In sede di gara, anche nell'ambito delle previste campagne informative, il Prestatore dei servizi potrà proporre iniziative promozionali e di sensibilizzazione che incentivino il conferimento diretto di rifiuti da parte dei cittadini presso la Piattaforma comunale per la raccolta differenziata, con particolare riguardo a frazioni di rifiuto quali ad esempio carta, plastica, cartone, vetro, alluminio ecc... .

Art. 20) - Assistenza agli addetti comunali e agli incaricati dei servizi di igiene urbana
Il Gestore è tenuto a fornire assistenza agli operatori che utilizzano la Piattaforma per la raccolta differenziata per lo svolgimento delle proprie mansioni, nonché agli addetti dei servizi di igiene urbana, siano essi impegnati nel conferimento dei rifiuti differenziati che nel prelievo dei contenitori riservati alle diverse tipologie di rifiuti.
Il Gestore è tenuto altresì a controllare che tutte le operazioni, siano esse di conferimento che di prelievo, avvengano in modo conforme alle disposizioni del Regolamento d'uso della Piattaforma per la raccolta differenziata.

Art. 21) - Pesatura dei rifiuti
Il Gestore, per le utenze non domestiche, è tenuto ad effettuare le pesature dei rifiuti:
– in entrata e in uscita all'impianto;
Con cadenza mensile saranno trasmessi all'Amministrazione comunale:
- i dati relativi agli accessi e alla pesatura dei rifiuti registrati dal software gestionale;
- i dati relativi alla pesatura dei rifiuti in uscita.

Art. 22) - Registri di carico e scarico
Ai sensi delle disposizioni di legge, il Gestore è tenuto alla compilazione giornaliera dei registri di carico e scarico dei rifiuti in ogni singola parte. In caso di mancata e/o parziale compilazione dei registri, fatta salva l'applicazione della relativa penalità di cui al Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana ed Ambientale, sarà ritenuto responsabile di eventuali contestazioni e addebiti ovvero sarà tenuto al versamento delle sanzioni eventualmente comminate, dagli enti di controllo, anche se direttamente comminate al Comune ovvero ai suoi rappresentanti.

Art. 23) - Carichi di rifiuti
Il Gestore è tenuto ad organizzare e programmare le operazioni di prelievo dei contenitori dei rifiuti, in modo tale da garantire la costante operatività dell'impianto.
In particolare è tenuto ad informare tempestivamente, e comunque prima che i contenitori raggiungano la massima capienza, i competenti uffici comunali affinché provvedano a disporre gli interventi necessari, nel caso in cui i ritiri siano in capo a soggetti terzi con i quali i rapporti contrattuali siano tenuti dal Comune.

Art. 24) – Nomina del Direttore Tecnico responsabile dell'impianto
Il Gestore è tenuto a nominare, a propria discrezione, un Direttore Tecnico in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore sarà responsabile della conduzione dell'impianto e risponderà personalmente, nei confronti dell'Amministrazione Comunale e degli organi di controllo per qualsiasi inadempienza riscontrata dagli organi istituzionali preposti alla vigilanza ed al controllo.

TITOLO IV

Corrispettivo, pagamenti, penali

Art. 25) - Canone mensile

Il canone mensile dei servizi di cui al presente allegato al Capitolato è ricompreso nel canone, conteggiato nel Computo Metrico e relativi allegati e soggetto a ribasso d'asta. Valgono le disposizioni generali previste nel Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale ivi previste per revisioni prezzi, pagamenti e garanzie economiche.

Art. 26) - Riferimenti normativi e condizioni dell'affidamento

Per quanto non previsto dal presente Capitolato si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti in materia, come pure al Regolamento Comunale di disciplina dei contratti, nonché alle condizioni generali e particolari contenute Capitolato Speciale dell'Appalto dei Servizi di Igiene Urbana e Ambientale, nel Computo Metrico e relativi allegati, così come eventualmente migliorati/integrati dall'offerta economica del Prestatore di Servizi.

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato		**Allegato 5**
1 Calendario Settimanale di raccolta		
2 Tabella settimanale dei servizi		
3 Tabella utilizzo h/a mezzi e personale		
4 Elenco attività Commerciali alimentari		
5 Elenco attività Commerciali non alimentari		
6 Tabella utilizzo h/sett. mezzi e personale		
7 Elenco degli operai impiegati		

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

FREQUENZA SERVIZIO - ATTREZZATURE - MEZZI					ALLEGATO N. 1
			Ut. Domestiche	Utenze Condominiali	Utenze Commerciali
1	Frazione organica 20.03.08 e imb. in vetro 150107 (solo il Sabato)	Frequenza	3/7	3/7	6/7
		Attrezzature	Biopattumiera lt 25 -sac. mater bio	Contenitore carrellato - 120-240 - sacchetto mater bio	Contenitore carrellato - Mastello
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Cassone scarrabile - Multilift		
2	Carta 20.01.01	Frequenza	1/7	1/7	6/7
		Attrezzature	Mastello lt 50	Contenitore carrellato - 120-240 -	Contenitore carrellato - Sacchetto
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Cassone scarrabile - Multilift - Autocompattatore		
3	Frazione indifferenziata 20.03.01	Frequenza	1/7	1/7	1/7
		Attrezzature	Mastello lt 50	Contenitore carrellato - 120 240	Contenitore carrellato 120 240
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Cassone scarrabile - Multilift - Autocompattatore		
4	Plastica 15.01.02 Imb. Metallici 15.01.04	Frequenza	1/7	1/7	6/7
		Attrezzature	Mastello lt 50	Contenitore carrellato - 120 240	Contenitore carrellato 120 240
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Cassone scarrabile - Multilift - Autocompattatore		
5	Frazione indifferenziata 20.03.01 pannolini e traverse	Frequenza	3/7	3/7	3/7
		Attrezzature	/	/	/
		Mezzi	Porter con vasca - Cassone scarrabile		
6	R.D. attività produttive	Frequenza	/	/	7/7
		Attrezzature	/	/	Contenitore carrellato 120 240
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Cassone scarrabile - Multilift		
7	Rup e Toner	Frequenza	/	/	1/7
		Attrezzature	Ecobox		Contenitore
		Mezzi	- Porter con pianale		
8	Spazzamento meccanizzato	Frequenza	7/7		
		Attrezzature	/		
		mezzi	Spazzatrice		
9	Spazzamento manuale	Frequenza	7/7		
		Attrezzature	Scope e sacchi		
		Mezzi	Motoape		
10	Servizio Centro Comunale di Raccolta	Frequenza	7/7		
		Attrezzature	Contenitori carrellati 120 - 240 - Cassonetti da 1100 lt- Cassoni scarrabili -		
		Mezzi	Multilift - Autocompattatore		
11	Servizio Domenicale	Frequenza	1/7		
		Attrezzature	Scope e sacchi		
		Mezzi	Motoape - Porter con vasca - Spazzatrice		
12	Servizio mercato settimanale	Frequenza	1/7		
		Attrezzature	Contenitori carrellati 240 - Bagni chimici		
		Mezzi	Minicompattatore costipatore - Porter con vasca - Spazzatrice -		

Calendario di Raccolta									Allegato	2
Tabella settimanale dei Servizi										
N. O.	Art. Cap.	Servizi	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica	
1	22	Frazione organica 20.03.08	x		x			x		
	24	Imballaggi in vetro 15.01.07						x		
2	23	Carta e imb. di cartone CER 20.01.01 - 15.01.01		x						
3	25	Frazione secca indifferenziata C.E.R. 20.03.01					x			
4	26	Imballaggi in plastica CER 15.01.02 e Imballaggi metallici 15.01.04				x				
5	27	Frazione secca indifferenziata C.E.R. 20.03.01 (Pannolini e traverse)	x		x		x			
6	28	Frazioni plastica CER 15.01.02 e Imballaggi metallici 15.01.04 - Carta e Cartone CER 20.01.01 - 15.01.01 frazione organica (C.E.R. 20.01.08) e degli imballaggi in vetro - (CER 15.01.07) utenze non domestiche	x	x	x	x	x	x	x	
7	29	Batterie e pile (cod CER 200134) prodotti farmaceutici inutilizzati o scaduti (cod. CER 200132) toner(cod. CER 080318	Una volta alla settimana							
8	30	Spazzamento meccanizzato	x	x	x	x	x	x	x	
9	31	Spazzamento manuale	x	x	x	x	x	x	x	
10	32	Attività Centro di Raccolta	x	x	x	x	x	x		
11	33	Servizio domenicale o festivo infrasettimanale	Festivi da calendario						x	
12	34	Servizio di pulizia mercato settimanale di c/da lago					x			

ARO "Sortino - Pantalica

		Utilizzo h/a mezzi e personale									Allegato		4		
		Frazione organica 20.10,08 Vetro 15.01.07	Carta 200101 e Cartone 15.01.01	Frazione indiffer 20.03.01	Plastica 15.01.02 Lattine 15.01.04	Raccolta pannolini	Raccolta Utenze non domestiche	Raccolta RUP e Toner	Spazzamento meccanizzato	Spazzamento manuale e diserbo delle strade	Gestione Cdr	Servizio Domenicale	Mercato settimanale	Ore settimanali	Totale ore annuali
Mezzi	Personale	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12		52
Multilift											24			24	1248
Autocompattatore											12			12	624
	Autista 4a										36			36	1872
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Costipatore		18	6	6	6								1	37	1924
	Operaio 2b	18	6	6	6								1	37	1924
Automezzo sat. Porter		18	6	6	6							4		40	2080
	Operaio 2b	18	6	6	6									36	1872
Automezzo sat. Porter						6	26	2				6		34	1768
	Operaio 2b					6	26					6		38	1976
Spazzatrice									42			6		48	2496
	Operaio 2b								38			6		44	2288
Ape 50										36				36	1872
	Operaio 1b									36				36	1872
Ape 50										36				36	1872
	Operaio 1b									36				36	1872
	Operaio 2b										36			36	1872
	Operaio 2b							2	4		24	4	1	35	1820
	Respons. 4b										36			36	1872

		ALLEGATO 5
N. Ord.	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEL PUNTO VENDITA DELL'ESERCIZIO	Categorie
1	PANETTERIA Viale M. Giardino n. 38/A	Panificio
2	PANETTERIA Via Matteotti n. 6	Panificio
3	PANETTERIA Via D. D'Aosta n. 13	Panificio
4	LA PANEM PANETTERIA C.da Castagna s.n.c.	Panificio
5	PANETTERIA Via C. Raiti n. 130	Panificio
6	NON SOLO PANE Via Liberta n. 45/47	Panificio
7	LA PIZZOLERIA Via Liberta' 152	Pizzeria
8	PIZZERIA LA ROMANTICA Viale M. Giardino 30	Pizzeria
9	PIZZERIA MALAKENIA Viale M. Giardino 40/A	Pizzeria
10	NABILA VIA S. SOFIA 19	Pizzeria
11	PIZZERIA LE MONACHE C.DA MONTICELLI S.N.C.	Pizzeria
12	PIZZERIA QUATTRO CANTI Via Libertà 88	Pizzeria
13	PEGASO SRL PIZZERIA LA CASTELLINA C.DA MASCALUCIA	Pizzeria
14	PIZZERIA LA ROTONDA Via Belice n. 3	Pizzeria
15	PIZZERIA PANTALICA C.DA CASTAGNA N. 2	Pizzeria
16	SOC. COOP. PAN VERDE LA SACRE PIETRE C.DA FUSCO SNC.	Pizzeria
17	RADICIA PIZZERIA VIA P.G CIANCI N. 28	Pizzeria
18	PIZZA FLASH VIALE M. GIARDINO 23/B	Pizzeria
19	INIZIO PIZZERIA Via A. GURCIULLO N.40/42	Pizzeria
20	GENERI ALIMENTARI BONGIORNO VIA ROMA N. 97	Alimentari
21	MERKANT S.R.L GENERI ALIMENTARI V.LE M. GIARDINO N . 36	Alimentari
22	VE.DI. SUPERMERCATI S.R.L. V.LE M. GIARDINO II TRAV. I N.108	Alimentari
23	SOC. MD SUPERMERCATO C.DA ALBINELLI	Alimentari
24	LA ZAGARA SUPERMERCATO V.LE M. GIARDINO N. 32	Alimentari

N. Ord.	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEL PUNTO VENDITA DELL'ESERCIZIO	Categorie
25	D.S. SUPERMERCATO VIA LIBERTA' N. 117	Alimentari
26	SUPERMERCATO VIA BATTISTI N. 1	Alimentari
27	SUPERMERCATO IBLEI TOUR SOC. COOP. VIA A. GURCIULLO N. 1	Alimentari
28	N.&S. CIBUS S.R.L. SUPERMERCATO VIA P.G. CIANCI N. 34	Alimentari
29	MESSINA PRODOTTI ITTICI VIA S. SOFIA N. 2	Pescheria
30	MACELLERIA CAMMARATA C.SO UMBERTO I N. 38	Macelleria
31	MARCELLO ORTOFRUTTA VIA ITALIA 24	Ortofrutta
32	ORTOFRUTTA ISABELLA VIA LIBERTA' N. 113	Ortofrutta
33	MV SRL SUPERMERCATO VIA P. DI PIEMONTE N. 10	Alimentari
34	GENERI ALIMENTARI ALETTA Corso Umberto 94	Alimentari
35	IAIA ORTOFRUTTA VIA R. MARGHERITA N. 3	Ortofrutta
36	ADORNO GENERI ALIMENTARI via S. Pietro n. 41	Alimentari
37	MACELLERIA DEL CORSO C.SO UMBERTO I N. 112	Macelleria
38	DI PAOLA ORTOFUTTA C.SO UMBERTO N. 100	Ortofrutta
39	L'ART DES FLEURS VIA A. GURCIULLO N. 14/B	Fiorai
40	GARDEN CENTER VIA TRENTO 1	Fiorai
41	VENDITA PIANTE E FIORI Via Carlentini n.7	Fiorai
42	THE VINTAGE SRLS BAR C.SO UMBERTO I N. 5	Bar
43	BAR Via LIBERTA' n.62	Bar
44	3 TER SOC.COOP. PUB/ BAR VIA P.PIEMONTE n. 31	Bar
45	BAR ONE BAR Viale M. GIARDINO n.23/A	Bar
46	ARTICOLO NOVE SOC,COOP ENOTECA VIA LIBERTA' nn. 56 e 158	Bar
47	BAR C.SO UMBERTO I n. 164	Bar
48	BAR COMPANY 2000 SOC. COOP. VIALE M. GIARDINO 46	Bar
49	SOC. AGORA' S.A.S. BAR/PASTICCERIA V.LE M. GIARDINO N.46	Bar

N. Ord.	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEL PUNTO VENDITA DELL'ESERCIZIO	Categorie
50	WINE ARTS SOC. COOP. PUB/BAR VIA P. PIEMONTE N. 19-21	Bar
51	NO STRESS CAFE' S.N.L.AS. BAR C.SO UMBERTO I n. 110	Bar
52	LUXOR BAR Via XX Settembre n. 1	Bar
53	SOC. COOP. CALIFORNIA BAR Via P.G. CIANCI n.30	Bar
54	TRATTORIA U PIACIRI VIA LIBERTA' N. 70	Bar
55	BAR PASTICCERIA COSTANTINO VIALE M. GIARDINO N. 30/A	Bar
56	LA PICCOL A BRUXSEL CAFFETTERIA PIAZZA MARCONI N. 2	Bar
57	LITTLE ROCK BAR C.SO UMBERTO I n.42	Bar
58	LA CAFFETTERIA C.SO UMBERTO I N. 65	Bar
59	SOC. FIVE FRIENDS Srl PUB/BAR Via P.PIEMONTE n. 6	Bar
60	BAR BISTRO' V.LE M. GIARDINO n. 2	Bar
61	BAR/PASTICCERIA SILLUZIO C.SO UMBERTO I n. 152	Bar
62	CAFFETTERIA ISABELLA C.SO UMBERTO I n. 2	Bar
63	ROCK CAFE' BAR C.SO UMBERTO I n.128	Bar
64	PANINERIA DL CORSO C.SO UMBERTO I 64	Bar
65	BAR V.LE M. GIARDINO, 23/A	Bar
66	C'ERA UNA VOLTA TRATTORIA V.LE M. GIARDINO 34	Bar
67	CAFFETTERIA D'AGATA C.SO UMBERTO I N.47	Bar
68	U CURTIGGHU C.SO UMBERTO I	Bar
69	NON SOLO PANE Via Libertà n. 45/47	Bar
70	BAR FAILLA VILLA COMUNALE	Bar
71	ARCADIA BAR/PASTICCERIA Via LIBERTA'	Bar
72	INIZIO PIZZERIA Via A. GURCIULLO N.40/42	Bar
73	BAR SWEET DI MARTORANO PIAZZA G. VERGA n. 8	Bar
74	GELATERIA /YOGURTERIA/CAFFETTERIA C.SO UMBERTO 86	Bar

N. Ord.	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEL PUNTO VENDITA DELL'ESERCIZIO	Categorie
75	LA PIZZOLERIA PIZZERIA VIA LIBERTA'	Bar
76	MEET PANINERIA P.ZZA PEPPINO IMPASTATO	Bar
77	MISTER PIG VIA LIBERTA N. 72/74/78	Bar
78	CASEIFICIO LO MONACO VIA R. MARGHERITA	Bar
79	PIZZERIA LA ROTONDA Via Belice n. 3	Bar
80	LA VIA DEL GUSTO RISTORANTE VIA LIBERTA'N. 35	Bar
81	GELATERIA /YOGURTERIA PIAZZA G. VERGA	Bar
82	GENERI ALIMENTARI VIA GIOVANNI XXIII N. 5/A	Alimentari
83	SPEDY POLLO POLLERIA VIA GORIZIA N.1	Alimentari
84	NEGOZIO MOBILE VIA BUCCHERI N. 11	Ambulanti
85	NEGOZIO MOBILE VIA A. MORO N. 1	Ambulanti
86	NEGOZIO MOBILE VIA D.ALIGHIERI N. 10	Ambulanti
87	NEGOZIO MOBILE VIA A. II SETTEMBRE	Ambulanti
88	NEGOZIO MOBILE VIA MAGNANO 1	Ambulanti
89	VENDITA PRODOTTI AGRICOLI	Agricoltura
90	AUTOM.TRASP. PRODOTTI LATTE VIA MAGNANO 1	Casearia
91	SOC. AGR. C.DA ALBINELLI	Casearia
92	PROD.LATT.CASEARO VIA SS.CROCI N. 3	Casearia
93	AUT.NE AUTOMEZZO TRAS. ALIMENTI	Casearia
94	GRANFILIE' PANIFICIO VIALE M. GIARDINO N. 38/A	PANIFICIO
95	F.LLI SEBASTIANO E LUCIANO SALEMI S.N.C VIA P. GAETANI N. 85	macelleria
96	RUBINO ORTOFRUTTA C.SO UMBERTO I N. 115	ortofrutta
97	PRODUZ.LAV. TRASF. DI PRODOTTI DA FORNO CAMMARATA C.DA ALBINELLI	Laboratorio
98	DISTRIBUTORI AUTOMATICI C.SO UMBERTO 100	Distributori automatici
99	ASS.NE SPORTIVA C.DA LAGO	Distributori automatici

		ALLEGATO 6
N. Ord.	DENOMINAZIONE E UBICAZIONE DEL PUNTO VENDITA DELL'ESERCIZIO	categorie
1	FERRAMENTA VIA BARACCA 4	ferramenta
2	VENDITA TENDAGGI, POSTER E CORNICI VIA A. GURCIULLO n. 51	tendaggi
3	TENDAGGI C.SO UMBERTO I N.	tendaggi
4	Materiali edili e idro sanitari VIA LIBERTA' n. 29	ferramenta
5	Commercio al minuto di telefonia, materiale elettr., ferramenta, etc. VIA I MAGGIO n, 62H	ferramenta
6	MATERIALI EDILI VIA PANTALICA KM.1	ferramenta
7	MATERIALI EDILI Corso Umberto I	ferramenta
8	MATERIALE ELETTRICO VIA CARMINE 11	elettrica
9	PRODOTTI PER L'AGRICOLTURA V.LE M. GIARDINO.	agricoltura
10	Prodotti per l' agricoltura C.DA CASTAGNA	agricoltura
11	PRODOTTI PER L'EDILIZIA VIA CARLENTINI 1	ferramenta
12	V.LE M. GIARDINO n. 56	ferramenta
13	Vendita materiale per edilizia e altro. C.da Albinelli	ferramenta
14	FARMACIA C.SO UMBERTO I N. 73	farmacia
15	FARMACIA P.ZZA MARIA JOSE' n.9	farmacia
16	FARMACIA C.SO UMBERTO I N. 113	farmacia
17	ART.REGALO COSMETICI V.LE M. GIARDINO N. 20/B	regali
18	BOUTIQUE VIA LIBERTA' n.105	abbigliamento
19	ART.REG. GIOCATTOLI C.SO Umberto I° n. 13	regali
20	BOUTIQUE VIA LIBERTA' n.	abbigliamento
21	MERCERIA Via MAZZINI n.46	merceria

22	ART. REGALO GIOCATTOLI C.SO UMBERTO I N. 40	regali
23	PROFUMERIA VIA S. BENEDETTO N. 6	profumeria
24	BOUTIQUE C.SO UMBERTO I n. 29	abbigliamento
25	RIFORNIMENTO CARBURANTE PIAZZA MARCONI	distributori
26	RIVENDITA DI GENERI DI MNOPOLIO C.UMBERTO I N. 8	monopolio
27	RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO PIAZZA G. VERGA N. 17	monopolio
28	TABACCHI GENERI DI MONOPOLIO C.UMBERTO I N. 47	monopolio
29	ART. REGALO C.SO UMBERTO I N. 19	regali
30	ART. MERCERIA VIA R. MARGHERITA N. 145/147/149	merceria
31	ART. MERCERIA CHINCAGLIERIA VIA P. GAETANI N. 63	merceria
32	VENDITA ELETTRODOMESTICI V.LE M. GIARDINO N. 58	elettrodomestici
33	ABBIGLIAMENTO VIA NAPOLI N. 2	abbigliamento
34	RIVENDITA DI GENERI DI MONOPOLIO V.LE M. GIARDINO 27	monopolio
35	RIFORNIMENTO CARBURANTE V.LE M. GIARDINO N. 18	distributori
36	CALZATURE VIA LIBERTA' N. 112	calzature
37	ABBIGLIAMENTO V.LE M. GIARDINO n.8 E 27/A	abbigliamento
38	VENDITA MOBILI VIA SALSO N. 2	mobili
39	ABBIGLIAMENTO VIA C.SO UMBERTO I. N. 5/A E 7	abbigliamento
40	ESPOSIZIONE E VENDITA AUTOMOBILI C.DA CASTAGNA N. 8	automobili
41	TABACCHERIA VIA R. MARGHERITA 85	monopolio
42	PRODOTTI INFORMARICI CARTOLERIA VIA P. G. CIANCI N. 20	informatica
43	POMPE FUNEBRI VIA P. NENNI N. 2	funebri
44	LOVE di Lucia Cannamela Via Libertà n.42/C	abbigliamento

45	ABBIG.TO BAMBINI C.SO UMBERTO N. 28	abbigliamento
46	PRODOTTI AGRICOLI E FITOSANITARI VIA CASTGNA N. 5	ferramenta
47	IN PUNTA DI PIEDI CALZATURE E ACCESSORI C.SO UMBERTO I N.11	calzature
48	GIOCATTOLI unita' locale C. UMBERTO I N. 41	giocattoli
49	IBLEDICOLA SOC. COOP. C.SO UMBERTO I 106	edicola
50	CARTOLIBRERIA E ART. REGALO VIA P. PIEMONTE N. 48 - 50	CARTOLIBRERIA
51	FERRAMENTA VIA LIBERTA N. 56	ferramenta
52	COMMERCIO AL DETTAGLIO DI ALIMENTI CONFEZIONATI DOLCIUMI VARI	regali
53	SI.AL SRLS C.SO UMBERTO I- 58	casalinghi
54	TABACCHI C.SO UMBERTO I- 160	monopolio
55	ART.REGALO COSMETICI C.SO UMBERTO I N. 121	regali
56	CARTOLERIA VIA II SETTEMBRE	cartoleria
57	VENDITA OGGETTI PREZIOSI Via P. Piemonte n.46	regali
58	ARTICOLI DI PRIMA INFANZIA VIA P. G. CIANCI N. 24	abbigliamento
59	"MONILE " VENDITA OGGETTI PREZIOSI VIA MAZZINI 10	regali
60	KALOS ART.REGALO BIGIOTTERIA E BOMBONIERE C.SO UMBERTO I N. 85	regali
61	GLAMOUR VENDITA ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI VIA LIBERTA 50/B	abbigliamento
62	AGENZIA VIAGGI C.SO UMBERTO I	viaggi
63	VENDITA ARTICOLI PER LA CASA V.LE M. GIARDINO	casalinghi
64	ON S.R.L. VIA I MAGGIO 27	informatica
65	COMMERCIO AL MINUTO ACCESSORI DI AUTO V.LE M. GIARDINO 70	autoricambi
66	AGENZIA DISBRIGO PRATICHE VIA R. MARGHERITA 86	pratiche
67	TIPOGRAFIA TUMINO VIA CARLENTI N. 3A	tipografia

68	TIPOGRAFIA IDEA STAMPA VIALE M. GIARDINO n.60	tipografia
69	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI C.so Umberto I n. 12 -12/A	abbigliamento
70	PROFUMERIA C.SO UMBERTO I	regali
71	POP "UP DESIGN" VIA P.G CIANCIN. 40	regali
72	ABBIGLIAMENTO E ACCESSORI C.so Umberto I n. 129	abbigliamento
73	FOTO ARTE BRUNO Corso Umberto n. 93	fotografo
74	STUDIO OTTICO Piazza G. verga n. 11	ottica
75	STUDIO OTTICO C.so Umberto n. 35	ottica
76	SALA GIOCHI/CON SOMMINISTRAZIONE Via P. G. CIANCI n.46	bar
77	RIFORNIMENTO CARBURANTE VIALE MARIO GIARDINO	distributori
78	LUDOTECA VIA P. GAUDENZIO CIANCI	ludoteca
79	LUDOTECA VIA CARLENTINI	ludoteca
80	CORTOLIBRERIA C.SO UMBERTO I N. 82	edicola
81	MATERIALI EDILI VIA PANTALICA KM.1	ferramenta
82	KAEMA ABIGLIAMENTO VIA LIBERTA' N. 92	abbigliamento
83	ABBIGLIAMENTO VIA I MAGGIO N. 1	abbigliamento
84	ARTICOLI DA REGALO VIA P. PIEMONTE N. 14	regali
85	LUCMI ART.REGALO PIAZZA G. VERGA N. 16	regali
86	VENDITA AUTO V.LE M.GIARDINON.48	automobili
87	EDICOLA C.SO UMBERTO I	edicola
88	LA BICI VIA P.G. CIANCI	autoscuola
89	INTIMO BOUTIQUE VIA LIBERTA' N. 77	abbigliamento
90	VENDITA AL DETTAGLIO DI AUTOMOBILI E MOTOCICLI VIA TEVERE N. 13 SORTINO	automobili

ELENCO OPERATORI CANTIERE SORTINO							
N.	Mansione	Sede lavoro	Livello	Ore cont.	Ind/Det	Contratto applicato	Assunzione
1	Responsabile	Sortino	5B	36 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
2	Capo Squadra	Sortino	4B	36 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
3	Autista	Sortino	4A	36 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
4	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
5	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
6	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
7	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
8	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
9	Operatore ecolog.	Sortino	2B	34 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
10	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
11	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
12	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
13	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
14	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
15	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
16	Operatore ecolog.	Sortino	1B	24 Sett.	IND.	FISE ASSOAMB.	01/08/2023
		Monte ore Sett.li		**480**			

Il contratto collettivo nazionale di lavoro applicato è il CCNL dei servizi Ambientali **FISE Assoambiente (Codice CNEL K540),** precentemente scaduto il 31 Dicembre 2024, e successivamente rinnovato con accordo siglato a Dicembre 2025, con decorrenza dal 1° Gennaio 2025 fino al 31 Dicembre 2027, costituendo un nuovo triennio contrattuale.

Tabella dei servizi h/settimana - Personale e Mezzi -

Allegato 7

	1										2										3										4										5		6		7		8		9		10				11						12									
Giorni	Frazione Umida 20.01.08										Carta 20.01.01 Cartone 15.01.01										Frazione indifferenziata 20.03.01										Imballaggi di plastica 15.01.02 - Imballaggi metallici 15.01.04										Frazione indifferenziata pannolini e traverse 20.03.01		Raccolta utenze non domestiche		RUP e toner		Spaz.to mec.to		Spazzamento manuale		Servizio c.d.r.				Servizio domenicale o festivo infrasettimanale						Servizio di pulizia del mercato settimanale									
	U.D.										U.D.										U.D.										U.D.										UD		UC		C.U.		C.U.		C.U.		C.C.R.				C.U.						A.R.									
	Costipatore	operaio livello 2b	Costipatore	operaio livello 2b	Costipatore	operaio livello 2b	Costipatore	operaio livello 2b	Automezzo Porter	operaio livello 2b

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav. 6
TAVOLE	Aggiornamento 2025	

1 Delimitazione del centro urbano		
2 Individuazione delle strade interessate dallo spazzamento giornaliero meccanico e manuale		
3 Individuazione delle strade interessate dallo spazzamento bisettimanale meccanico e manuale		
4 Delimitazione del centro urbano in zone d'intervento		
5 Tabella elenco delle vie interessate dallo spazzamento e diserbo frequenze d'intervento		
6 Delimitazione area mercato settimanale		
7 Elenco delle strade interessate dalla pulizia caditoie		

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

Tavola 1

DELIMITAZIONE DEL CENTRO URBANO

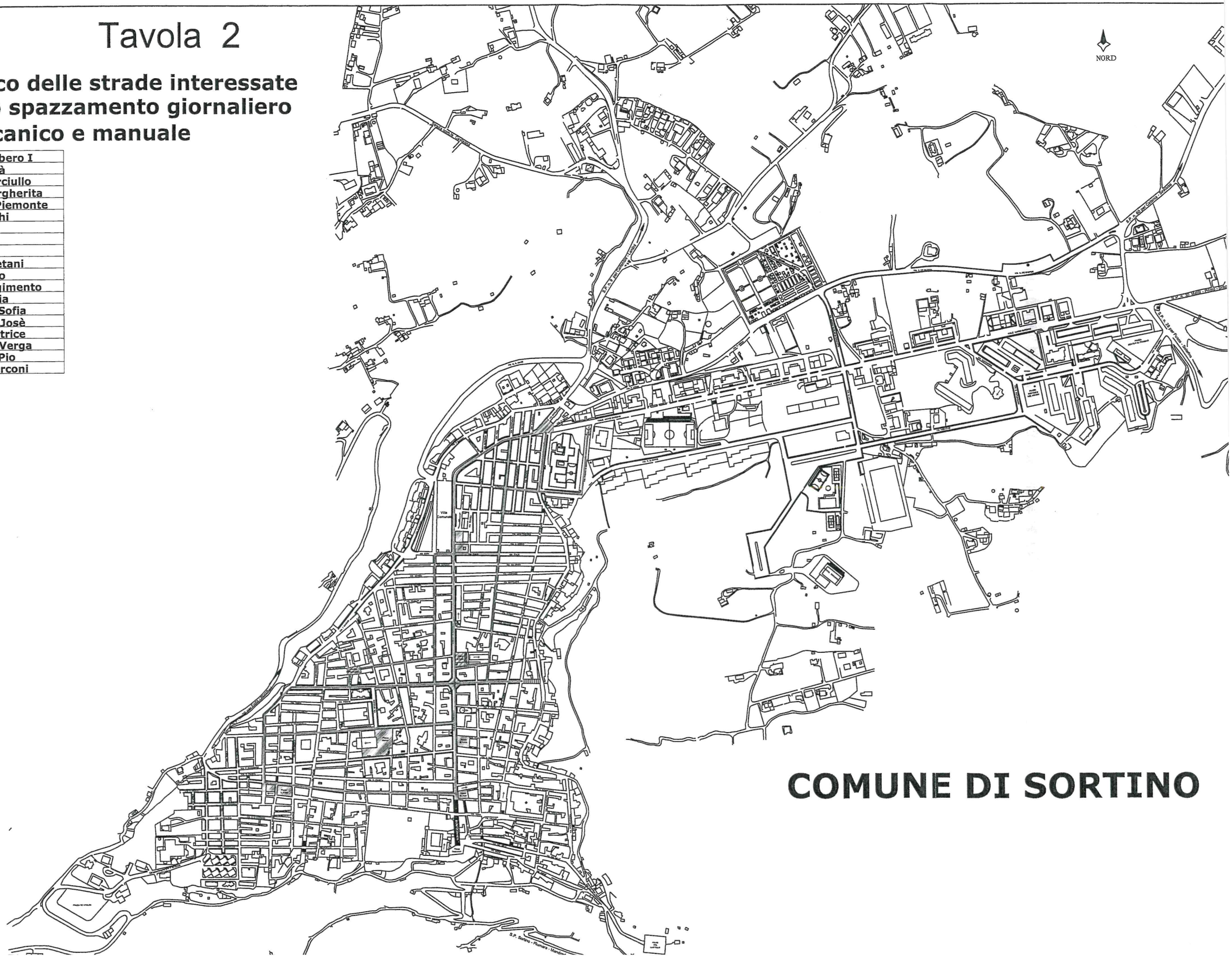


COMUNE DI SORTINO

Tavola 2

Elenco delle strade interessate dallo spazzamento giornaliero meccanico e manuale

Corso Umbero I
Via Libertà
Via A. Gurciullo
Via R. Margherita
Via P. di Piemonte
Via Specchi
Via Mida
P. Micca
Via Italia
Via P. Gaetani
Via Veneto
Via Risorgimento
Via S. Sofia
Piazza S. Sofia
Piazza M. Josè
Piazza Matrice
Piazza G. Verga
Piazza S. Pio
Piazza Marconi



COMUNE DI SORTINO

Tavola 3

Elenco delle strade e piazze interessate dallo spazzamento bisettimanale meccanico e manuale

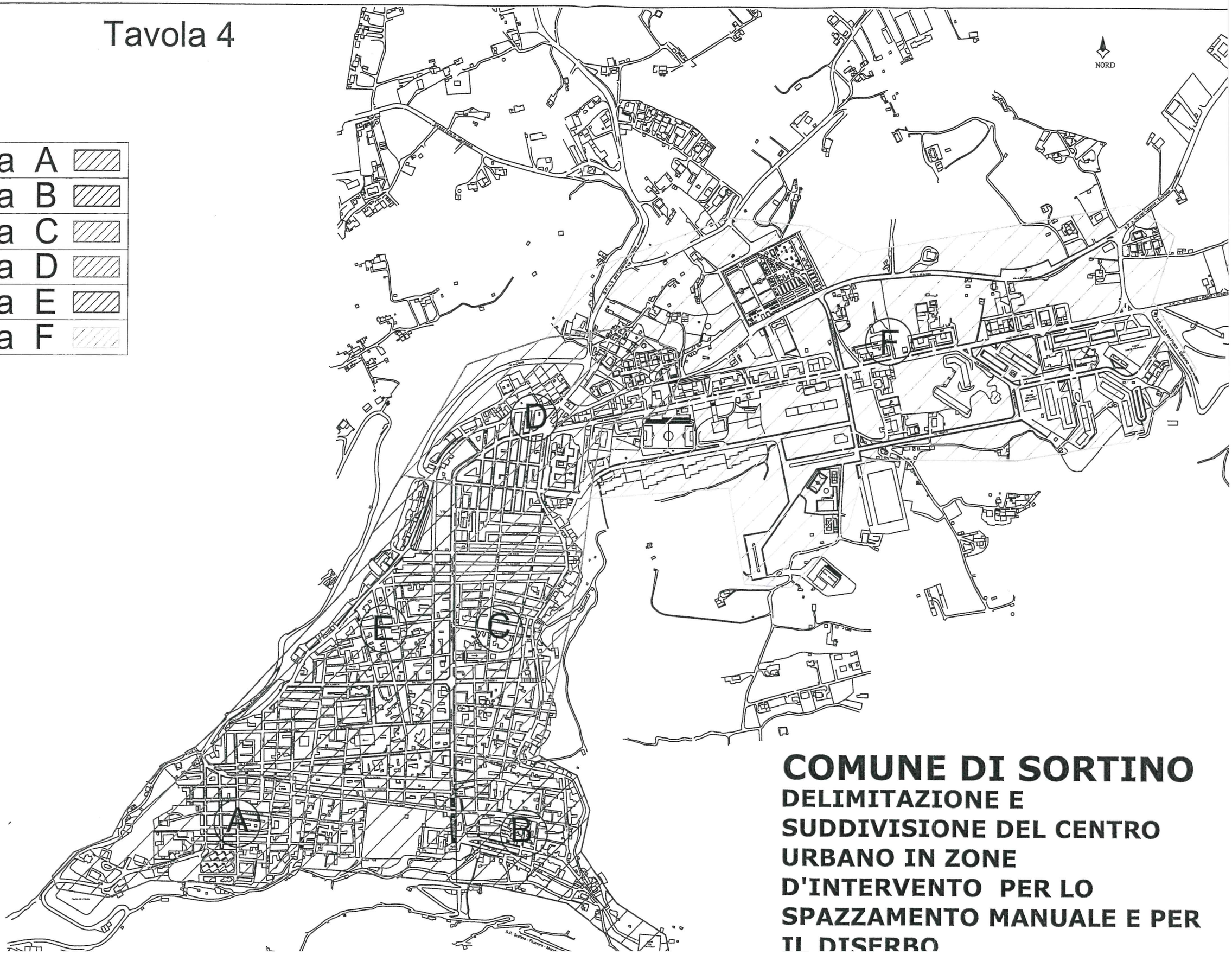
Via D. D'Aosta
Via I Maggio
Via Roma
Via P. Gaetani
Via Pantalica
Via Pirandello
Via P. Di Cassaro
Via L. Da Vinci
Via P. Micca
Via Risorgimento
Via XX Settembre
Via Veneto
Via P. G. Cianci
Via A. Moro
Viale M. Giardino
Via P. Nenni
Via Carlentini
Largo P. Impastato
Via G. La Pira
Via M. Berlinguer
Piazza S. Francesco
Via Pompei
Via Specchi
Via Tassoni
Area ant.P.Comunale
P.zza Sort. nel Mondo
Via M. K. Ghandi
Via P.E.Scamporlino
P.zza Cappuccini
Villa Comunale
P. Sortinesi nel mondo
P.zza P.G. Frassati



COMUNE DI SORTINO

Tavola 4

Zona A	
Zona B	
Zona C	
Zona D	
Zona E	
Zona F	



COMUNE DI SORTINO

DELIMITAZIONE E SUDDIVISIONE DEL CENTRO URBANO IN ZONE D'INTERVENTO PER LO SPAZZAMENTO MANUALE E PER IL DISERBO

SERVIZIO DI SPAZZAMENTO MECCANICO E MANUALE FREQUENZE DI INTERVENTO									Tavola 5
ALTA ANTROPIZZAZIONE GIORNALIERA		MEDIA ANTROPIZZAZIONE BISETTIMANALE		BASSA ANTROPIZZAZIONE SETTIMANALE					
Via	Libertà	P.zza	Cappuccini	Via	Alfieri	Via	Galilei	Via	Raiti
Via	Specchi	Via	Carmine	Via	Alighieri	Via	Galliani	Via	Redipuglia
Via	P. Di Piemonte	Via	Collegio	Via	Amari	Via	Galvani	Via	Resistenza
Via	Andrea Gurciullo	Via	Duca D'Aosta	Via	Amendola	Vicolo	Galvani	Via	Riedstad
C.so	Corso Umberto I	Viale	Giardino Mario	Via	Antonello da Messina	Via	Garibaldi	R.co I	Risorgimento
P.zza	Marconi	P.zza	Matrice	Via	Archimede	Via	Genova	R.co II	Risorgimento
P.zza	Maria josè	Via	Aldo Moro	Vic.	Aretusa Vicolo di via	Via	Gioberti	R.co III	Risorgimento
P.zza	IV Canti	Via	Municipio	Via	Ariosto	Via	Gioia Flavio	Via	Rodi
P.zza	IV Novembre	Via	Roma	Via	Aspromonte	Via	Giolitti	Via	Rossini
P.zza	Giovanni Verga	Via	San Francesco	Via	Bandiera	Via	Giotto	Via	San Benedetto
P.zza	S. Pio	Via	Pompei	R.co	Bandiera ronco di via	Via	Giovanni XXIII	R.co I	San Francesco
Via	Regina Margherita	P.zza	San Francesco	Via	Baracca	Via	Giovenale	R.co II	San Francesco
Via	Mida	P.zza	San Pietro	Via	Battisti	Via	Giusti	Via	San Martino
Via	Micca Pietro	via	P.G. Cianci	R.co	Battisti Ronco	Via	Gobetti	Via	San Paolo
Via	Italia	Via	Savoia	Via	Beccaria	Via	Goldoni	Via	San Pietro
Via	Gaetani Pietro	Via	P. E. Scamporlino	Via	Bellini	Via	Gorizia	Via	San Sebastiano
Via	Veneto	Via	I Maggio	Via	Bentivegna	Via	A. Gramsci	Via	Santa Sofia
Via	Risorgimento	P.zza	Sortinesi nel mondo	Via	Bonarroti	Via	A. Gurciullo	Via	Santecroci
Via	Santa Sofia	P.zza	P.G. Frassati	Via	Berlinguer Enrico	Via	Indipendenza	Via	SS Annunziata
		Villa	Comunale	Via	Borromeo	R.co I	Indipendenza	Via	Sella
		Via	M.K.Ghandi	Via	Brunetti corvo	Via	Italia	Via	Ruggero VII
		P.zza	Ant. Palazzo Com.	Via	Bruno Giordano	Via	La Pira Giorgio	Via	Settembrini
		Via	Tassoni	Via	Calatafimi	Via	G. Leopardi	Via	Solferino
		Via	M. Berlinguer	Via	Canova	R.co I	Libertà	Cortile	Specchi
				Via	Cantani	Via	Machiavelli	Via	Taiani
				Via	Cantù	Via	Maddalena	Via	Tarpea
				Via	Capuana	Via	M. T. di Calcutta	Via	Tartaglia
				R.co I	Capuana	Via	Magenta	Via	Tasso
				R.co II	Capuana	Via	V. Magnamo	Via	Torino
				Via	Carducci	Via	Mameli	Via	Toselli
				Via	Carlentini	Via	Mangiamenli	Via	Toti
				Via	Catullo	Via	Manin	Via	Trento
				Via	Cavour	Via	A. Manzoni	Via	Trieste
				Via	Cialdini	Via	G. Matteotti	Via	Trinacria
				Via	Cianci P.G.	Via	Mazzini	Via	Tripoli
				Via	Colajanni Napoleone	Via	Meli	Via	Verdi
				R.co I	Collegio	Via	Mendico	Via	A. Vespucci
				R.co II	Collegio	R.co	Micca Pietro	Via	G. Vico
				Via	Colombo	Via	Milano	Via	V. Veneto
				R.co I	Corso Umberto I	Disce	Milano	Via	XX Settembre
				R.co II	Corso Umberto I	Vicolo	Milano	Via	XXV Aprile
				Via	Crispi Francesco	Via	Minghietti	Via	Zara
				R.co I	Crispi Francesco	Via	Montegrappa	Viale	M. Giardino
				Via	Croce Benedetto	Via	Montenegro		
				Via	Da Vinci Leonardo	Via	Monti		
				R.co	Da Vinci Leonardo	Via	Napoli		
				Via	De Gasperi Alcide	Via	Nenni Pietro		
				Via	Dei Mille	Via	Nizza		
				Via	Dell'unita	Via	Pacini		
				Via	Della Repubblica	Via	Palermo		
				Via	Di Vittorio	Via	Pantalica		
				Via	Diaz	Via	Parini		
				Via	Dione	Via	Pellico Silvio		
				Via	Don minzoni	Via	F. Petrarca		
				Via	Don Sturzo Luigi	Via	Pirro Rocco		
				Via	Donizetti	Via	Piave		
				Via	Durante	Via	Pirandello Luigi		
				Via	Erbesso	Via	Pola		
				Via	Etnea	Via	Polo Marco		
				Via	Ferla	Via	P. di cassaro		
				Via	Fieramosca Ettore	Via	G.Paolo II		
				Via	Filzi Fabio	R.co I	P. di Piemonte		
				Via	Fortunato Giustino	R.co II	P. di Piemonte		
				Via	Foscolo Ugo	Via	I Maggio		
				R.co	Foscolo Ugo	Via	Raffaello		
				R.co I	Gaetani Pietro	Via	Ragusa		

Tavola 6

COMUNE DI SORTINO

Area mercato settimanale

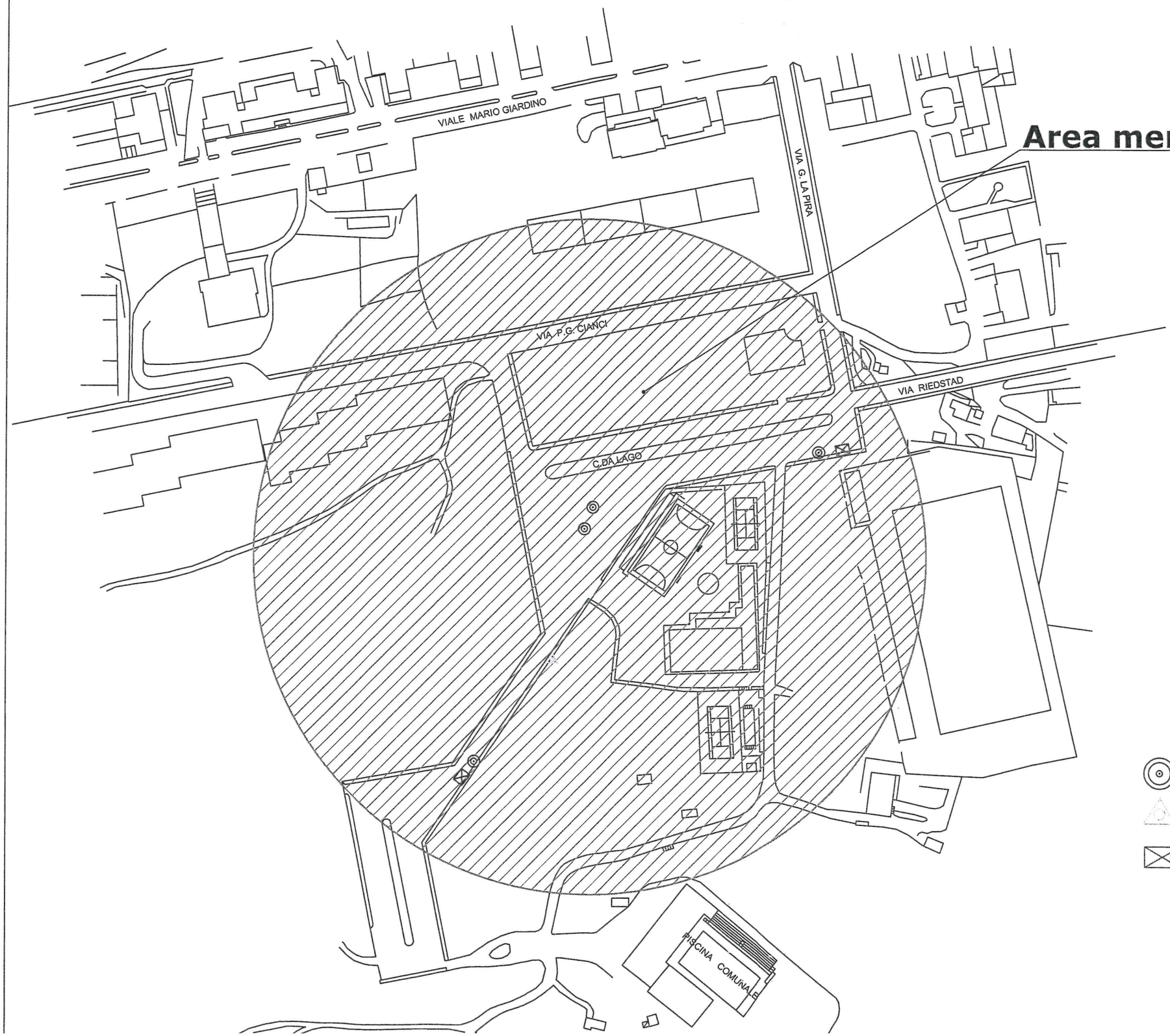
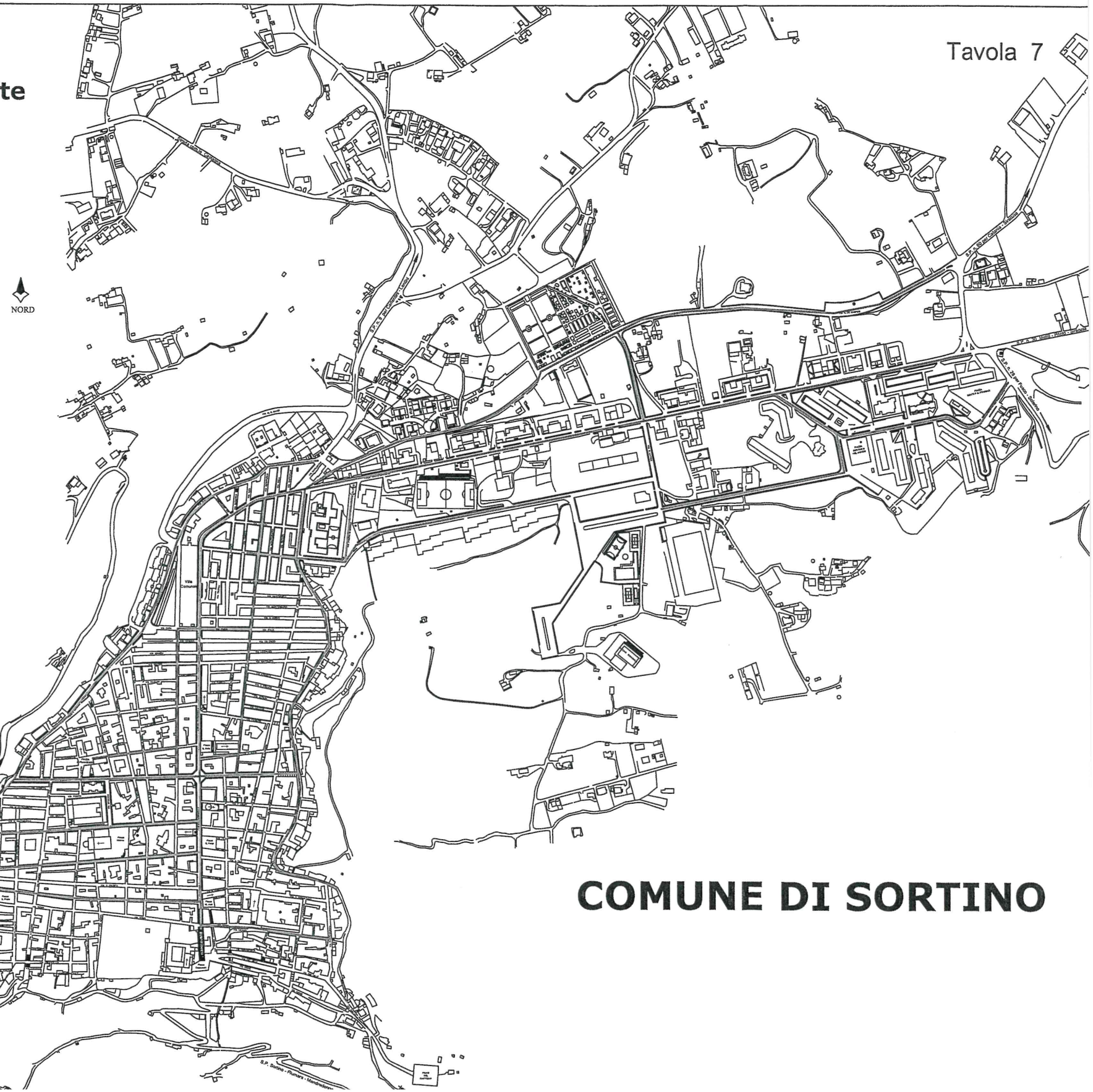


Tavola 7

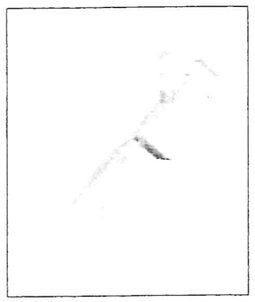
Elenco delle strade interessate dalla pulizia delle caditoie

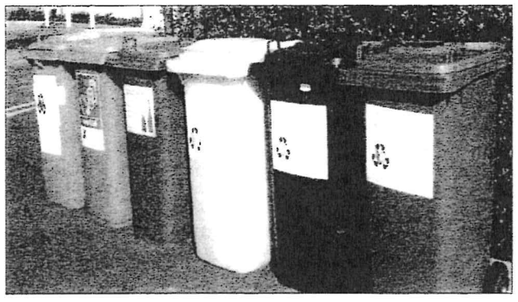
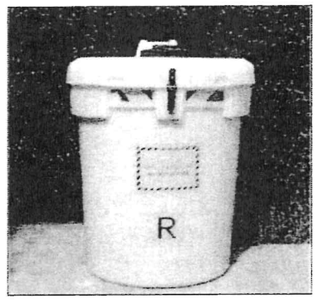
Corso Umbero I
Via Libertà
Via A. Gurciullo
Via R. Margherita
Via P. di Piemonte
Via P. Nenni
Via P. A.Moro
Via P. Micca
Via Italia
Via P. Gaetani
Via Veneto
Via Risorgimento
Via P.G. Cianci
Via Roma
Via P.E. Scamporlino
Via S. Francesco
Via A. De Gasperi
Via M.T. di Calcutta
Via I Maggio
Via Municipio
Via Riedstad

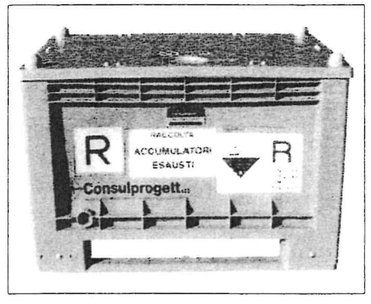


COMUNE DI SORTINO

CENTRO COMUNALE DI RACCOLTA DI C.DA PENNINO



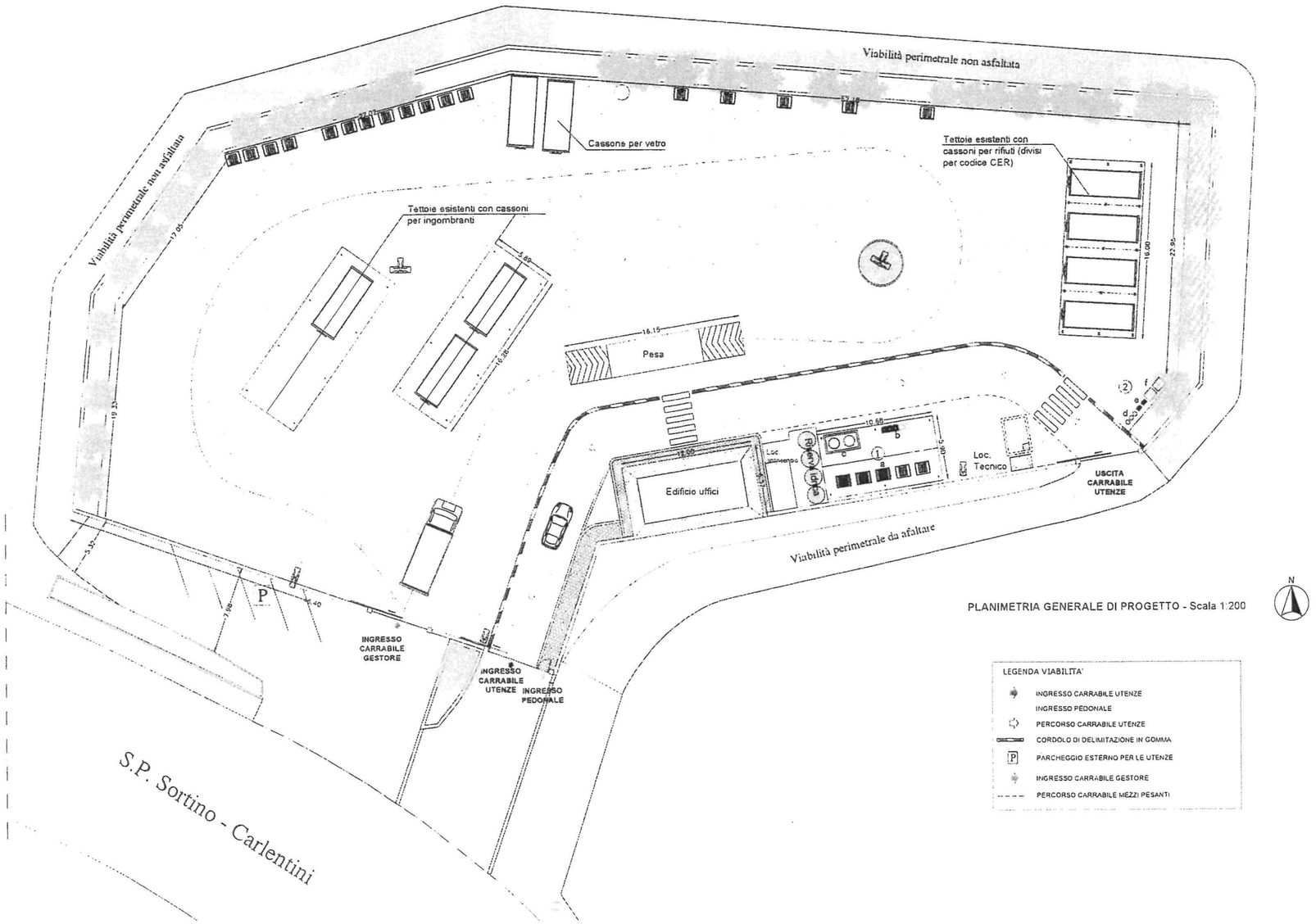









N.B. Le immagini sono puramente indicative della tipologia di contenitore



PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO - Scala 1:200

LEGENDA VIABILITA'

- INGRESSO CARRABILE UTENZE
- INGRESSO PEDONALE
- PERCORSO CARRABILE UTENZE
- CORDOLO DI DELIMITAZIONE IN GOMMA
- P — PARCHEGGIO ESTERNO PER LE UTENZE
- INGRESSO CARRABILE GESTORE
- PERCORSO CARRABILE MEZZI PESANTI

LEGENDA GENERALE

Locali e Aree

① TETTOIE ESISTENTE *riorganizzata per diventare Area Conferimenti Utenza*

② AREA ALL'APERTO CONFERIMENTI UTENZA

Attrezzature

a CASSONETTI IN PEAD DA 1100 LT

b CONTENITORI IN PEAD DA 120 LT

- Metalli CER 15 01 04, 20 01 40
- Frazione organica umida CER 20 01 08 e 20 03 02
- Vetro CER 15 01 07, 20 01 02
- Plastica CER 15 01 02
- Carta CER 20 01 01

c BACINO DI CONTENIMENTO PER 2 CONTENITORI DOPPI DA 600 LT IN POLIETILENE ANTIACIDO ED ANTIRITIRO:

- Oli e grassi commestibili vegetali CER 20 01 25*
- Oli minerali esausti CER 20 01 26*

d N. 1 CONTENITORE PER T/F (codice CER 15 01 10*, 15 01 11*)

N. 2 CONTENITORE PER FARMACI (codice CER 20 01 31*, 20 01 32)

e N. 2 CONTENITORI DA 65 LT PER PILE ESAUSTE (codice CER 20 01 33*)

f CONTENITORI PER INDUMENTI (codice CER 20 01 11)

Comune di SORTINO

Libero Consorzio Comunale di Siracusa

Planimetria generale di progetto

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav
D.U.V.R.I. DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE (D.lgs. 81/08 art. 26, comma 3; D.lgs. 50/2016 art. 23, comma 15)	**Aggiornamento 2025**	7

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico incaricato alla redazione
Il Responsabile Unico del Progetto	
(Geom. Antonio Privitera)	

D.U.V.R.I.

DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(D.lgs. 81/08 art. 26, comma 3; D.lgs. 50/2016 art. 23, comma 15)

SOMMARIO

1. Premessa	2
2. Finalità	2
3. Quadro legislativo	3
4. Modalità di aggiornamento del DUVRI	3
5. Anagrafica dei soggetti coinvolti	3
6. Tipologia dei rischi interferenti considerati	4
7. Obblighi del committente	4
8. Obblighi generali per l'affidatario	4
9. Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	5
10. Descrizione delle attività;	6
a) Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;	6
b) Servizi di igiene urbana;	7
c) Servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio;	7
d) Trasporto e smaltimento dei rifiuti;	7
11. Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza	8
12. Procedure di emergenza e di primo soccorso	12
13. Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere	13
13.1 - Strade	13
14. Movimento manuale dei carichi	13
14.1- Caratteristiche del carico	13
14.1.2 - Sforzo fisico richiesto	13
14.1.3 - Caratteristiche dell'ambiente di lavoro	13
14.1.4 - Esigenza connesse allo svolgimento dei servizi	13
14.1.5 - Dispositivi di protezione individuali	14
14.2 - Mezzi personali di protezione	14
14.2.1- Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione	14
15. Valutazione interferenze	14
16. Attività a rischio	15
17. Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli	15
18. Costi della sicurezza	15
19. Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza	16
20. Documenti da inviare al Committente	16
21. Conclusioni	17
ALLEGATO "A"	18

1. Premessa

Il presente documento unico di valutazione dei rischi interferenziali (DUVRI) è stato redatto in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 26 comma 3 del D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81, rispettando altresì, le indicazioni contenute nella determina n. 03/2008 del 5 marzo 2008, emessa dall'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture riportata sulla Gazzetta Ufficiale n. 64 del 15 marzo 2008, al fine di fornire informazioni sui rischi specifici e le prescrizioni esistenti nell'ambiente in cui andranno ad essere effettuate le prestazioni, oggetto dell'appalto, nonché, per indicare i rischi correlabili con le varie attività interferenti; costituisce parte integrante degli atti di gara per la gestione del servizio di cui all'oggetto. Si tratta di un documento da redigersi a cura delle stazioni appaltanti e che deve dare indicazioni operative e gestionali su come superare uno dei maggiori ostacoli alla prevenzione degli incidenti nei luoghi di lavoro e nei cantieri : l'"interferenza". Si parla di interferenza nella circostanza in cui si verifica un "contatto rischioso" tra le attività dell'affidatario del servizio ed altre attività che pure si svolgono all'interno degli stessi luoghi in cui sono espletate le prime. Il presente DUVRI costituisce specifica tecnica ai sensi dell'art. 68 del D.lgs. 50/2016, ed evidenzia, in via preliminare, le situazioni nelle quali sono possibili rischi da interferenza nell'esecuzione dei servizi affidati in appalto. Posto come l'assuntore, potrà presentare alla committente, eventuali proposte integrative e migliorative al presente documento, entro il termine di 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima dell'inizio della fornitura, si evidenzia come rimane facoltà della committente il provvedere all'aggiornamento del presente documento, che andrà a far parte integrante della documentazione di contratto. Trattasi di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese esecutrici del servizio o dei singoli lavoratori autonomi che, pertanto, dovranno attenersi anche a tutti gli obblighi formali e sostanziali previsti dal D.lgs. n. 81/2008 per i datori di lavoro. Rientrano nel campo di applicazione dell'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 i contratti di appalto e subappalto ed i contratti d'opera di cui agli artt. 1655 e 1656 del Codice Civile. Sono esclusi gli appalti relativi a cantieri temporanei e mobili che rientrano nel campo di applicazione del TITOLO IV del D.lgs. n. 81/2008 e per i quali sussista l'obbligo di redazione del piano di sicurezza e coordinamento. Peraltro, come chiarito dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, il DUVRI è da considerarsi documento "dinamico" nel senso che la valutazione dei rischi effettuata dal Committente prima dell'espletamento dell'appalto deve essere obbligatoriamente aggiornata nel caso in cui, nel corso di esecuzione del contratto, dovessero intervenire significative modifiche nello svolgimento delle attività e quindi si configurino nuovi potenziali rischi di interferenze. In tal caso il Documento deve essere adeguato alle sopravvenute modifiche e ad ogni fase di svolgimento delle attività, alle reali problematiche riscontrate ed alle conseguenti soluzioni individuate.

2. Finalità.

Il presente Documento ha lo scopo di:

- fornire alle imprese partecipanti alla gara di appalto e soprattutto all'Impresa risultata aggiudicataria, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto;
- promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Committente, l'Impresa aggiudicataria e i Datori di lavoro, per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori dell'Impresa, dei Datori di lavoro e le persone operanti presso i locali scolastici, gli alunni ed eventuale pubblico esterno;
- ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti, nell'ambito dello svolgimento delle loro normali mansioni, tramite l'adozione di un comportamento cosciente, la generazione di procedure/istruzioni e regole a cui devono attenersi durante il lavoro.

3. Quadro legislativo

Documento per gli adempimenti per la sicurezza in caso di affidamento dei lavori all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi. (ai sensi art. 26 del D.lgs. n.81/2008). Vengono concordate e definite le seguenti misure di prevenzione e protezione da adottare per il coordinamento della sicurezza nel corso dello svolgimento dei servizi, allo scopo di eliminare i rischi dovuti alle interferenze; tali interventi sono concordati ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.lgs. 81/2008.

4. Modalità di aggiornamento del DUVRI

Le variazioni tecniche ed organizzative in corso d'opera non prevedibili a priori che possano introdurre variazioni nelle attività previste nel contratto d'appalto con conseguenti modifiche nella valutazione dei rischi interferenti, verranno valutate tramite riunioni di coordinamento e/o sopralluoghi al seguito dei quali si procederà con:

- compilazione di apposito verbale da allegare al DUVRI;
- aggiornamento della/e Sezione/i del DUVRI in caso di variazioni sostanziali.

Il D.U.V.R.I. non è un documento "statico" ma "dinamico" (Circ. MLPS 24/2007), di conseguenza la revisione periodica del presente documento avverrà secondo le seguenti modalità e tempi:

- in occasione di eventuali innovazioni e/o acquisto di nuove attrezzature e/o macchine, mutamenti del processo produttivo e delle attività lavorative che comportassero modifiche rispetto ai rischi da interferenza;
- dietro richiesta del Datore di lavoro;
- su eventuale motivata sollecitazione da parte del Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- a seguito di modificazioni o aggiornamenti normativi;
- affidamento di nuovi appalti, subappalti o somministrazioni per attività non previste precedentemente.

Ai sensi e secondo le modalità dell'articolo 35 del D.lgs 81/2008 s.m.i., viene riunito annualmente il Servizio di Protezione e Prevenzione nell'ambito della "Riunione periodica di prevenzione e protezione di rischi".

5. Anagrafica dei soggetti coinvolti

COMMITTENTE	"ARO SORTINO PANTALICA" COMUNE DI SORTINO
Sede:	Viale Mario Giardino snc SORTINO (SR)
Tel.:	
Fax:	
E-Mail:	
PEC	
Datore di lavoro	
RSPP	

APPALTATORE	
Sede:	
Tel.:	
Fax:	
E-Mail:	
PEC	
Datore di lavoro	

RSPP	

6. Tipologia dei rischi interferenti considerati

Sono considerati rischi interferenti quelli:

a) esistenti nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore (sedi stradali e aree pubbliche per il transito veicolare e pedonale, edifici e luoghi in cui si effettua la gestione dei centri di raccolta di rifiuti);
b) derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente e comportanti rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata (esempio: raccolta con mezzi meccanici).

7. Obblighi del committente

L'art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., nel caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, ad imprese appaltatrici o a lavoratori autonomi, introduce obblighi precisi a carico sia dei datori di lavoro delle ditte incaricate della esecuzione dei lavori, dei servizi e delle forniture che dei datori di lavoro dell'azienda appaltante (committente). In particolare gli obblighi del Datore di Lavoro committente, sono di seguito specificati:

□ Verificare i requisiti tecnico-professionali dell'appaltatore;

□ Fornire informazioni sui rischi specifici esistenti nelle aree interessate dai lavori alla ditta affidataria;

□ Promuovere la cooperazione fra datori di lavoro delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'appalto;

□ Promuove il coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione finalizzati alla eliminazione o, ove ciò non fosse possibile alla riduzione dei rischi dovuti alle interferenze, anche attraverso l'elaborazione del presente "Documento unico di valutazione dei rischi".

8. Obblighi generali per l'affidatario

Prima di iniziare i lavori la Ditta appaltatrice siimpegna a visionare quanto riportato nel presente documento, a condividerlo e a collaborare al miglioramento delle condizioni di sicurezza e salute nei luoghi di lavoro sia per i propri dipendenti, di cui è pienamente e consapevolmente responsabile, sia verso i dipendenti del committente che verso terzi, alla cui sicurezza e salute egli concorre attraverso le attività di coordinamento e collaborazione. La Ditta appaltatrice si impegna:

□ ad operare rispettando e facendo rispettare tutte le vigenti norme in materia di sicurezza, ambiente ed igiene del lavoro, nonché ad applicare nel corso del lavoro le norme unificate nazionali ed internazionali (UNI, CEI, CEN, ISO) e tutte le altre eventuali norme di buona tecnica applicabili;

□ ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal Decreto Legislativo 81/08 e s.m.i., per quanto attiene ai rischi specifici della propria attività, con particolare riferimento alle attrezzature di lavoro, ai dispositivi di protezione individuali, ove necessari, ed inclusi gli obblighi di formazione ed informazione verso i propri lavoratori (esclusi i lavoratori autonomi);

□ a fornire, qualora si trovino ad operare contemporaneamente più imprese, tutte le indicazioni necessarie affinché il committente possa adeguatamente promuovere il coordinamento tra le imprese stesse, in particolare per i rischi derivanti da possibili interferenze tra i lavori eseguiti dalle stesse;

□ ad attenersi alle indicazioni informative del committente per un appropriato comportamento del personale di fronte al verificarsi di situazioni di emergenza di qualsiasi natura (incendio, spandimento di prodotto pericoloso, ecc.);

□ a dotare il proprio personale dei dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari per l'esecuzione dei lavori, nonché di quelli che possono essere prescritti dal committente in relazione a condizioni di rischio specifiche presenti nell'area o derivanti dalla interferenza delle lavorazioni;

□ a far osservare al proprio personale il divieto di accedere a luoghi diversi da quelli in cui deve essere eseguito il lavoro, e a far rispettare l'itinerario di entrata e uscita e i luoghi di sosta previsti;

□ a richiedere, nell'eccezionale necessità di far uso di attrezzature dei Comuni, apposita autorizzazione, dando atto dello stato e della efficienza, nonché della prevista durata dell'uso delle suddette attrezzature, nonché della rispondenza alle norme di legge e di buona tecnica relative alle stesse ed all'uso che ne sarà fatto. Fermo restando che all'Appaltatore compete la responsabilità per l'appropriato uso e conservazione delle medesime. L'utilizzo di attrezzature di proprietà del Comune è, di norma, vietato;

□ ad operare con attrezzature e macchinari conformi alle vigenti norme di legge, corredati della dovuta documentazione inerente la loro conformità alle norme di sicurezza (es. libretti uso e manutenzione, omologazione degli apparecchi di sollevamento, marchio CE delle attrezzature, ecc.), a custodirli in maniera adeguata e contrassegnati da un proprio marchio in modo tale da renderli facilmente riconoscibili;

□ a mantenere in ordine e ad assicurare la pulizia nelle zone in cui opera e che sono interessate dal lavoro dei propri addetti o dei propri macchinari durante e dopo lo svolgimento delle attività oggetto del contratto;

□ a fare immediata segnalazione al committente e tenersi a disposizione per eventuali richieste nel momento in cui si sia verificato un infortunio di qualsiasi natura o incidente, tenendolo al corrente degli sviluppi;

□ a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;

□ a far osservare il divieto di fumo dove previsto, ed il divieto di consumo di bevande alcooliche;

□ ad assumersi la piena e completa responsabilità civile e/o penale e/o amministrativa sia per i danni alle persone che alle cose in caso di sinistro, disastro, incendio o incidente di qualsiasi genere causato dall'assuntore stesso;

□ a consegnare, al termine di ogni lavorazione, l'area interessata in condizioni di sicurezza, sgombra da materiali o rifiuti prodotti durante l'esecuzione dei lavori o generati dalle attività svolte;

□ a richiedere autorizzazione scritta al subappalto in caso di nolo a caldo. In questo caso l'assuntore sarà responsabile del coordinamento operativo delle aziende subappaltatrici, fermo restando l'onere del coordinamento ai fini della eliminazione o, ove ciò non fosse possibile, della riduzione dei rischi interferenti a carico dell'assuntore stesso. (valgono per i subappaltatori tutti gli obblighi e le prescrizioni previste a carico dell'Affidatario, fermo restando ulteriori misure che possono essere decise tramite riunioni di coordinamento specifiche);

□ a richiedere tempestivamente specifica autorizzazione preventiva per l'esecuzione di attività non previste in fase di contratto e che comportano rischi particolari, quali ad esempio:
- Deposito di sostanze pericolose; - Stoccaggio Rifiuti in luoghi diversi da quelli predisposti.

9. Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.lgs. 81/08 recita: 1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima: a) verifica,[…], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. […]
La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:
1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445; Per questo motivo, prima dell'inizio dei lavori, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della

documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:
1. iscrizione Camera di Commercio Industria e Artigianato;
2. Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
3. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione dei lavori;
4. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
5. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
6. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
7. Esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:
1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;

Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

a) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

10. Descrizione delle attività

I lavori affidati in appalto consistono nelle seguenti attività, meglio dettagliati nel capitolato speciale di appalto:

a) Servizi di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani:

Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art. 184 del D.lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, che di seguito si elencano:

- Rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione:
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati per le utenze domestiche;
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da materiale organico (umido) per le utenze domestiche;
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e da cartone per le utenze domestiche; raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro/alluminio e acciaio, per le utenze domestiche; raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, per le utenze domestiche;
- Rifiuti non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi da quelli di cui alla lettera a) dell'art.184 del D.lgs. n. 152/2006, assimilati ai rifiuti urbani per qualità e quantità, ai sensi dell'articolo 198 del D.lgs. n. 152/2006, comma 2, lettera g):
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani indifferenziati per le utenze non domestiche;
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da materiale organico (umido) per le utenze non domestiche;
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da carta e cartone per le utenze non domestiche;
  - ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in vetro/alluminio e acciaio, per le utenze non domestiche;

- ❖ raccolta porta a porta e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da imballaggi in plastica, per le utenze non domestiche;

- Gestione dei rifiuti urbani ed assimilati anche in forma differenziata:
  - ❖ raccolta porta a porta a chiamata e trasporto dei rifiuti ingombranti per tutte le utenze;
  - ❖ servizio di prenotazione per la raccolta dei rifiuti urbani ingombranti con l'istituzione del servizio telefonico "Numero Verde";
  - ❖ raccolta trasporto di sfalci e ramaglie (verde) per tutte le utenze;
  - ❖ raccolta stradale e trasporto dei rifiuti urbani costituiti da pile, farmaci e T e/o F;
  - ❖ raccolta e trasporto di rifiuti urbani prodotti dai mercati;
  - ❖ rimozione dei rifiuti abbandonati e pulizia delle aree oggetto di discarica abusiva;
  - ❖ fornitura di contenitori e di attrezzature per lo svolgimento del servizio in appalto;
  - ❖ manutenzione dei contenitori, delle attrezzature e dei veicoli per lo svolgimento dei servizi in appalto;

b) Servizi di igiene urbana:

- Rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
  - ❖ rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
  - ❖ rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico anche qualora questo sia affidato a soggetto terzo che dovrà comunque provvedere a conferirli c/o il centro di raccolta organizzato dall'Impresa che vincerà l'appalto;
  - ❖ pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico, consistenti in:
    - ➢ spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
    - ➢ raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
    - ➢ spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;
    - ➢ raccolta, trasporto, e smaltimento dei rifiuti abbandonati su tutto il territorio comunale di qualsiasi natura, anche nocivi o classificati come speciali dall'art.184, comma 3, del D.lgs. n.152/2006, ivi compresi amianto, pneumatici, carogne animali, ecc., con obbligo di differenziarli e smaltirli a norma di legge;

c) Servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:

- ❖ lavaggio, igienizzazione, manutenzione e disinfezione interna ed esterna dei cassonetti, svuotamento, lavaggio e disinfezione di cestini, bidoni e di quant'altro adibito a deposito temporaneo di rifiuti solidi urbani;
- ❖ pulizia e manutenzione delle griglie stradali e delle caditoie di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con l'esclusione dei pozzetti;
- ❖ disinfezione e disinfestazione e derattizzazione;
- ❖ diserbo delle aree indicate nel disciplinare;

d) Trasporto e smaltimento dei rifiuti

I rifiuti, come meglio specificato nel Capitolato, saranno trasportati e conferiti presso gli impianti di smaltimento o recupero espressamente indicati dal Comune o dall'Appaltatore secondo le disposizioni previste nel Capitolato speciale d'appalto.
A bordo di tutti i mezzi che effettuano il trasporto deve essere presente la copia dell'atto di affidamento del servizio, comprese eventuali integrazioni/modificazioni successive, contenente l'indicazione degli impianti di destinazione del rifiuto.
Nel caso in cui, per qualsivoglia motivo, non fosse più possibile il conferimento, sia temporaneo sia definitivo, dei rifiuti presso i luoghi previsti, il committente ne indicherà di nuovi, presso cui l'Impresa Appaltatrice dovrà effettuare il trasporto dei rifiuti e si provvederà ad aggiornare, se del caso, il presente documento.

11. Individuazione e valutazione dei rischi di interferenza.
A fronte della valutazione preliminare circa l'esistenza dei rischi derivanti dalle interferenze delle attività connesse all'esecuzione dell'appalto in oggetto, si sono rilevate possibili situazioni di interferenza. In relazione all'appalto in oggetto, le interferenze individuate sono ascrivibili ad alcune fasi dell'attività di seguito elencate:

1- Servizi di raccolta o igiene urbana effettuali a mano:

- raccolta domiciliare e trasporto dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del Comune e conferimento ad impianto autorizzato di recupero, trattamento e/o smaltimento;
- raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche, commerciali e industriali, e da uffici;
- raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici, vetrosi e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del Comune;
- raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati dalle norme in materia come ex RUP e di altri rifiuti urbani di natura pericolosa;
- raccolta differenziata trasporto e smaltimento e/o recupero dei rifiuti in occasione particolari, nelle feste e manifestazioni ricorrenti;
- raccolta differenziata di rifiuti da qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento;
- pulizia contenitori e manutenzione dei contenitori stradali utilizzati per l'esecuzione del servizio;
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti.
- pulizia delle aree interessate da fiere e sagre o mercati temporanei;
- diserbo, spazzamento e lavaggio della viabilità urbana, delle piazze, delle aree pubbliche;

2 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici.

- raccolta differenziata di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e a trasporto a smaltimento.;
- bonifica completa dei siti pubblici interessati, con raccolta differenziata dei rifiuti, da abbandono incontrollato di rifiuti.

3 - Gestione del C.C.R. finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti conferite dalle utenze

4 - Controllo dei punti abusivi di scarico.

a seguito della valutazione effettuata, vengono inoltre valutati i costi per la sicurezza relativamente a:

a) procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza: formazione e informazione, segnaletica, ect;

b) misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

5 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati a mano

L'appaltante, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli organi giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al capitolato ed al piano industriale, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'Appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni;

a) pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
b) rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
c) inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
d) investimento;
e) sversamenti accidentali;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'Appaltatore:

rischio 1 e 5: *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte ed a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;*

rischio 2: *uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;*

rischio 3. *uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;*

rischio 4*: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare di transito veicolare mediante installazione per la disciplina del traffico.*

6 - Servizi di raccolta o igiene urbana effettuati con mezzi meccanici L'appaltatore, nello svolgimento del servizio di raccolta dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento. In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al capitolato ed al Piano industriale, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie per le operazioni di pulizia e la raccolta dei rifiuti devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'appaltatore.

Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni di pulizia devono essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che potrebbero dare origine a rischi "Interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1- pericolo di inciampo, di scivolamento, di pavimentazione viaria bagnata;
2- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari;
3- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4- investimento;

5- sversamenti accidentali;
6- collisione con autovetture in transito;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore:

rischio 1 e 5: *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;*

rischio 2: *uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;*

rischio 3: *uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;*

rischio 4. *uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina traffico;*

rischio 6: *disciplinare di transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolarizzazione del traffico;*

7- Gestione del C.C.R. finalizzata alla raccolta di frazioni merceologiche di rifiuti conferite dalle utenze

L'Appaltatore, nello svolgimento del servizio in oggetto dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al capitolato ed al Piano industriale, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.

I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in ,materia di sicurezza ed igiene e sono a carico dell'appaltatore.

Fatto salvo il pericolo di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che poterebbero dare origine a rischi "interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1- pericolo di inciampo, di scivolamento , di pavimentazione viaria bagnata;
2- rumore dovuto all'utilizzo di macchinari,
3- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
4- investimento,
5- sversamenti accidentali;
6- collisione con autovetture in transito;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre in atto a cura dell'appaltatore:

rischio 1 e 5 : *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone"a monte e a valle"del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;*

rischio 2:*uso di tappi auricolari da parte dell'operatore;*

rischio 3: *uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;*

rischio4*: uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico;*

rischio 6: *disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la regolazione del traffico;*

8 - Controllo dei punti abusivi di scarico

L'appaltatore, nello svolgimento del servizio dovrà operare tenendo opportuna considerazione delle indicazioni riportate in relazione agli orari giornalieri di funzionamento.

In considerazione delle prestazioni secondo cui è articolato lo svolgimento del servizio per le attività di cui al capitolato ed al Piano industriale, si riporta la valutazione preliminare delle interferenze derivanti dalle attività connesse allo svolgimento dell'appalto.
I materiali, le macchine e le attrezzature necessarie devono essere conformi alla vigente normativa in materia di sicurezza ed igiene sono a carico dell'appaltatore.
Fatto salvo il principio di base, secondo il quale le operazioni devono sempre essere effettuate nel rispetto della incolumità dei lavoratori, le situazioni che poterebbero dare origine a rischi"interferenziali" sono riconducibili alle seguenti enunciazioni:

1- inalazione da uso di prodotti chimici e sostanze, in funzione delle caratteristiche del prodotto desumibile dalla rispettiva scheda di sicurezza;
2- investimento;
3- sversamenti accidentali;

Ai fini della eliminazione dei rischi interferenziali, si evidenziano le seguenti misure di prevenzione e protezione e di tipo organizzativo da porre a cura dell'Appaltatore:

rischio 1: *uso di appropriate mascherine da parte dell'operatore;*
rischio 2: *uso di abbigliamento adatto per lavori stradali e quando la circostanza lo richiede disciplinare il transito veicolare mediante installazione di segnaletica per la disciplina del traffico;*
rischio 3: *segnalazione con cartello a cavalletto indicante il pericolo, posizionato a pavimento nelle zone "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino a ripristino della situazione normale;*

8- Misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi relativi alle interferenze.

Le misure idonee ad eliminare o ridurre i rischi di interferenza sono principalmente di natura organizzativa e gestionale.
Esse vengono concordate e condivise durante le riunioni di coordinamento, con particolare riferimento alla prima riunione successiva alla consegna dei lavori.
I rischi sono relativi non a attività lavorative del personale dipendente bensì alla possibilità che durante lo svolgimento dei servizi possono venire coinvolti passanti (pedoni, ciclisti o automobilisti) sulla rete viaria pubblica o privata.
In particolare si evidenziano i seguenti rischi:

1- venire colpito dal materiale (sacco o pacchi) mentre viene raccolto o dal contenitore in fase di svuotamento manuale o meccanizzata;
2- essere investito dal mezzo in manovra nella fase di fermata o partenza dell'operatore dal singolo punto di raccolta;
3- essere coinvolto nella fase di scaricamento dei rifiuti da mezzo satellite a compattatore;
4- essere coinvolti in incidenti durante le operazioni di discesa o risalita sul mezzo dell'operatore.

Non vengono considerati rischi interferenti:

□ i rischi dovuti al traffico sulla rete viaria durante le operazioni di spostamento da un punto di raccolta all'latro, in quanto rischi propri dell'attività d'impresa;

□ i rischi dovuti allo spostamento dalla zona di raccolta all'impianto di conferimento o smaltimento;

□ i rischi dovuti alle operazioni di scaricamento dei rifiuti presso l'impianto di conferimento.

Si indicano le seguenti misure di riduzione dei rischi.

□ dotazione di tutti i mezzi utilizzati nelle operazioni di raccolta di sistemi ottici e acustici di avviso delle manovre in retromarcia;

□ cautele da parte degli operatori impegnati nelle attività di raccolta, in particolare l'operatore dovrà adottare la seguente procedura:

□ prima di scendere dal mezzo ovvero prima di salire sullo stesso verificare che non sopraggiungano auto, motocicli, ciclisti o pedoni, al fine di evitare incidenti dovuti all'impatto con lo sportello;

□ prima di procedere all'operazione di raccolta del materiale o del contenitore e di svuotamento manuale o meccanizzato dello stesso, assicurarsi che eventuali utenti presenti si trovino a distanza di sicurezza tale da non venir colpiti, diversamente invitarli ad allontanarsi e/o attendere che gli stessi si siano allontanati.

12. Procedure di emergenza e di primo soccorso

Nel caso in cui si presenti un'emergenza incendio o di altra natura, i dipendenti devono:

❖ avvisare tempestivamente il responsabile o, in sua assenza, il personale presente sul sito segnalando le proprie generalità, la natura dell'emergenza, il luogo in cui si è verificata l'emergenza e l'eventuale presenza di infortunati;

❖ in caso di fuoriuscita dall'automezzo di sostanze pericolose spegnere il motore, soccorrere eventuali infortunati, evitare il contatto diretto con il materiale fuoriuscito, avvertire il responsabile o, in sua assenza, il personale presente sul sito, dotarsi di adeguati DPI e adoperarsi, se possibile, per raccogliere il rifiuto intervenendo dove necessario con materiale assorbente e raccoglierlo con la pala. Deporre poi il materiale in contenitori a tenuta. Circoscrivere la zona dell'incidente. Avvertire le autorità competenti comunicando natura e quantità della sostanza sversata, luogo dell'incidente ed eventuale contaminazione di suolo, fognature o corpi d'acqua superficiali da parte della sostanza fuoriuscita;

❖ in caso di un principio di incendio segnalare immediatamente la situazione di emergenza azionando il dispositivo di allarme più vicino, se esistente; sospendere le attività in corso, mantenere la calma e attendere istruzione da parte del personale preposto alla gestione delle emergenze; attenersi alle modalità di comportamento prescritte dal piano di emergenza che deve essere stato visionato almeno durante il primo contatto e deve essere in possesso dei dipendenti (almeno un suo estratto) o dal personale addetto alla gestione emergenze; in caso di pericolo e/o di segnale di abbandono dell'area, recarsi ai punti di ritrovo segnalati nelle planimetrie d'emergenza seguendo le vie di esodo prescritte; una volta raggiunto il punto di ritrovo, assicurarsi che i propri colleghi siano presenti e segnalare tempestivamente eventuali assenze.

Il personale deve informare, appena possibile, il proprio responsabile. I dipendenti in caso di necessità di specifici presidi sanitari, non essendo in possesso di pacchetto di medicazione, richiederanno tali presidi al responsabile. Il personale dell'appaltatore si attiene alle segnalazioni presenti sul luogo di lavoro ed alle istruzioni fornite dalla Committenza relativamente ai compiti e agli interventi condotti presso la struttura e che qualsiasi variazione di comportamento viene preventivamente valutata dal Dirigente e/o Responsabile del competente Ufficio comunale. L'appaltatore si atterrà alla cooperazione ed al coordinamento nell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi fornendo le informazioni che riguardano l'attività specifica, compilando in tutte le parti di pertinenza la seguente "scheda impresa esterna".

La compilazione della scheda e la firma di condivisione del presente documento sono vincolanti per la stipula del contratto intercorrente.

La scheda dovrà essere integrata con i costi relativi alla sicurezza del lavoro. Come previsto dall'art. 26 D.lgs. n. 81/08, il personale esterno operante presso la nostra struttura dovrà essere dotato di cartellino di riconoscimento riportante i dati dell'azienda di appartenenza e dati personali, foto del dipendente. Potranno essere allontanati gli operatori non identificabili.

Si ricorda inoltre che è dovere dell'appaltatore fornire le informazioni relative alle imprese/lavoratori autonomi che collaboreranno (nel caso di eventuali lavori in subappalto) richiedendo di compilare, a ciascuna di esse, una copia della "scheda impresa esterna" o di condividere, se opportuno, quella predisposta dall'appaltatore stesso.

L'appaltatore è tenuto a valutare e attivare tutte le misure necessarie per la protezione del proprio lavoratore e per la protezione dei terzi da eventuali rischi.

13. Fattori esterni che comportano rischi per il cantiere

13.1 - Strade

Trattandosi di servizi che si svolgono prettamente sulla sede stradale, i rischi maggiori risultanti dallo svolgimento di tali servizi sono riconducibili ai lavori stradali e principalmente sono gli investimenti da mezzi motorizzati in sede stradale. Le misure di sicurezza e tutela della salute necessarie allo svolgimento di tali servizi sono, se necessarie, l'installazione di segnaletica per la disciplina del traffico.

14. Movimento manuale dei carichi

14.1- Caratteristiche del carico

La movimentazione manuale di un carico può costituire un rischio tra l'altro dorso lombare nei casi seguenti:

- il carico è troppo pesante(kg. 30);
- è ingombrante o difficile da afferrare;
- è in equilibrio instabile o il suo contenuto rischia di spostarsi;
- è collocato in una posizione tale per cui deve essere tenuto o maneggiato ad una certa distanza dal tronco o con una torsione o inclinazione del tronco;
- può, a motivo della struttura esterna e/o della consistenza, comportare lesioni per i lavoratori, in particolare in caso di urto.

14.1.2 - Sforzo fisico richiesto.

Lo sforzo fisico può presentare un rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- è eccessivo;
- può essere effettuato soltanto con un movimento di torsione del tronco;
- può comportare un movimento brusco del carico;
- è compiuto con il corpo in posizione instabile:

14.1.3 - Caratteristiche dell'ambiente di lavoro

Le caratteristiche dell'ambiente di lavoro possono aumentare le possibilità di rischio tra l'altro dorso-lombare nei seguenti casi:

- lo spazio libero, in particolare verticale, è insufficiente per lo svolgimento dell'attività richiesta,
- la pavimentazione viaria è ineguale, quindi presenta rischi di inciampo o di scivolamento per le scarpe calzate dal lavoratore;
- il posto o l'ambiente di lavoro non consentono al lavoratore la movimentazione manuale e di carichi ad un'altezza di sicurezza o in buona posizione;
- la pavimentazione viaria presenta dislivelli che implicano la manipolazione del carico a livelli diversi;
- la pavimentazione viaria o il punto di appoggio sono instabili,
- la temperatura, l'umidità o la circolazione dell'aria sono inadeguate.

14.1.4 - Esigenza connesse allo svolgimento dei servizi

Lo svolgimento dei servizi in oggetto può comportare un rischio tra l'altro dorso-lombare se comporta una o più delle seguenti esigenze;

- sforzi fisici che sollecitano in particolare la colonna vertebrale, troppo frequenti o troppo prolungati;
- periodo di riposo fisiologico o di recupero insufficiente,
- distanze troppo grandi di sollevamento, di abbassamento o di trasporto;
- un ritmo imposto da un processo che non può essere modulato dal lavoratore.

L'appaltatore deve adottare le misure organizzative necessarie e ricorre ai mezzi appropriati, adottando, se del caso, attrezzature meccaniche, per evitare la necessità di una movimentazione

manuale dei carichi da parte dei lavoratori. L'appaltatore deve fornire ai lavoratori informazioni a riguardo del peso del carico, del suo centro di gravità e sulla corretta movimentazione.
I mezzi di trasporto dei materiali dovranno risultare appropriati, per quanto riguarda la sicurezza, alla natura, alla forma e al volume dei carichi a cui sono destinati; dovranno essere dotati di idonei dispositivi di frenatura e di segnalazione acustica e luminosa, dovranno avere i posti di manovra che permettano la perfetta visibilità di tutta la zona di azione. Le modalità d'impiego degli apparecchi di trasporto ed i segnali prestabiliti per le manovre devono essere richiamati mediante avvisi chiaramente leggibili.

14.1.5 - Dispositivi di protezione individuali

Visto che i rischi non possono essere evitati del tutto ma sufficientemente ridotti da misure preventive, da mezzi di protezione, dalla formazione dei lavoratori e dalle misure organizzative, si adotteranno dispositivi di protezione individuali (D.P.I) come previsti dal D.lgs n. 81/2008. Si intende per dispositivo di protezione individuale (DUI) qualsiasi attrezzatura destinata ad essere indossata e tenuta dal lavoratore allo scopo di proteggerlo contro uno o più rischi suscettibili di minacciare la sicurezza o la salute durante il lavoro, nonché ogni complemento o accessorio destinato a tale scopo. I D.P.I. avranno le seguenti caratteristiche: - adeguati alle condizioni esistenti nel cantiere; -saranno scelti tenendo presente lo stato di salute e le esigenze ergonomiche del lavoratore; -adeguati ai rischi previsti, senza comportare ulteriori rischi; I DPI da utilizzare nello svolgimento dei servizi sono i seguenti:

ELMETTO	GUANTI	CALZATURE	INDUMENTI ALTA VISIBILITÀ
IN POLIETILENE O ABS	EDILIZIA ANTITAGLIO	LIVELLO DI PROTEZIONE S3	GIUBBOTTI, TUTE, ECC
UNI EN 397	*UNI EN 388, 420*	*UNI EN 345, 344*	*UNI EN 471*
ANTIURTO, ELETTRICAMENTE ISOLATO FINO A 440 V	GUANTI DI PROTEZIONE CONTRO I RISCHI MECCANICI	ANTIFORO, SFILAMENTO RAPIDO E PUNTALE IN ACCIAIO	UTILIZZARE IN CASO DI SCARSA VISIBILITÀ O LAVORI NOTTURNI

INSERTI AURICOLARI	MASCHERINA
MODELLABILI	*FACCIALE FILTRANTE*
TIPO: UNI EN 352-2	*UNI EN 149*
SE NECESSARI DA VALUTAZIONE	PER POLVERI E FUMI NOCIVI A BASSA TOSSICITA, CLASSE FFP2

I dispositivi di protezione individuale (DPI) sono corredo indispensabile dei lavoratori che devono sempre provvedere al loro uso in relazione ai rischi specifici di lavorazione. La distribuzione, l'informazione, la formazione e l'addestramento all'uso del DPI sono gestiti dall'Appaltatore.

14.2 - Mezzi personali di protezione

14.2.1- Abbigliamento di lavoro e mezzi personali di protezione

A tutti gli operai sono forniti in dotazione personale abbigliamento adeguato da lavoro, scarpe di sicurezza, guanti e mascherine.
Al fine di responsabilizzare le maestranze viene compilata una apposita scheda di consegna dei dispositivi di protezione individuale e controfirmata per ricevuta dal lavoratore.

15. Valutazione interferenze

Per la definizione di interferenza che la norma (D.lgs. 81/2008) non definisce, è opportuno fare riferimento alla determinazione n. 3/2008 dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, che la definisce come un "contatto rischioso" tra il personale del committente e quello dell'appaltatore o tra il personale di imprese diverse che operano nella stessa sede aziendale con contratti differenti. L'interferenza si verifica con la contemporaneità di personale dipendente con altro già presente in discarica. Non si considerano interferenze quei rischi

specifici propri dell'attività dell'impresa appaltatrice che ha comunque esaminato all'interno del proprio documento di valutazione dei rischi (DVR).
Si ritiene pertanto di non esaminare nel presente documento i contatti tra l'impresa appaltatrice e la generica utenza (cittadini e autoveicoli) normalmente presente sul territorio comunale, dove l'appaltatrice andrà a svolgere il servizio, le cui caratteristiche non presentano particolarità specifiche, in quanto trattasi di rischi propri valutabili nel DVR dell'impresa.
Nell'ambito del presente appalto sono da considerarsi le seguenti interferenze:
a. accesso alle discariche gestite da altri operatori per il conferimento di rifiuti provenienti dal servizio oggetto di appalto;
b. raccolta dei rifiuti dei mercati mensili e settimanali;
c. pulizia stradale e successivo conferimento dei rifiuti originati dallo spazzamento stradale;
d. lavaggio stradale e dei cassonetti;
e. pulizia manuale e successivo conferimento di rifiuti abbandonati rinvenuti sul territorio;
f. Accesso alle aree relative ad alcune proprietà comunali per il ritiro delle vari frazioni di rifiuto.

16. Attività a rischio
L'interferenza è generata dal dover accedere alle aree pertinenziali del Committente per svuotare i contenitori e raccogliere i rifiuti presenti, contemporaneamente alla presenza di personale vario nella zona adibita alla raccolta dei rifiuti stessi.

17. Valutazione dei rischi e misure idonee a prevenirli e ridurli
Per le interferenze sopra richiamate i rischi individuati consistono nella possibilità di urto tra autoveicoli delle diverse aziende o in transito, o di schiacciamento di persone eventualmente transitanti a piedi. Misure idonee alla prevenzione e riduzione dei rischi:
a. riunione periodica delle aziende coinvolte, di coordinamento e consegna dei documenti inerenti alla sicurezza; sopralluoghi periodici alle discariche da parte del responsabile della sicurezza aziendale;
b. formazione periodica degli operatori;
c. eventuali interventi finalizzati ad evitare che il personale si incroci con quello che avrebbe determinato l'interferenza.
Esempi di rischi da interferenze possono essere gli accessi alle discariche (potranno avvenire a turno con altri appaltatori di servizi); la pulizia delle aree mercatali (dovrà avvenire dopo che tutti i venditori abbiano abbandonato l'area); il ritiro dei rifiuti presso le scuole ed altre proprietà pubbliche (dovrà avvenire al di fuori dell'orario lavorativo del personale o ditte appaltatrici ivi impegnate); altre misure di prevenzione potranno essere:
a. dotazione e messa in funzione sui mezzi di carico e scarico di segnalatori acustici e luminosi atti a segnalare la presenza e l'effettuazione delle operazioni e manovre in atto;
b. messa a disposizione di segnaletica temporanea di pericolo e presenza di mezzi in transito da installare nelle aree di mercato, nelle altre proprietà comunali durante le operazioni.

18. Costi della sicurezza
Per ciascun servizio o gruppo di servizi verranno valutati i costi della sicurezza dovuti ai rischi interferenti, con ciò intendendo tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate, così come indicativamente riportato di seguito:
- gli apprestamenti previsti;
- le misure preventive e protettive ed i dispositivi di protezione individuale eventualmente previsti per lavorazioni interferenti;
- i mezzi e servizi di protezione collettiva previsti (come segnaletica di sicurezza, avvisatori acustici, ecc.);

- le procedure contenute nel DUVRI e previste per specifici motivi di sicurezza;
- gli eventuali interventi finalizzati alla sicurezza e richiesti per lo sfasamento spaziale o temporale delle lavorazioni interferenti previsti nel DUVRI;
- le misure di coordinamento previste nel DUVRI relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione collettiva.

I costi della sicurezza così individuati verranno indicati con la stessa unità di misura individuata per il riconoscimento economico del servizio o gruppi di servizi in oggetto e non saranno soggetti a ribasso d'asta.

19. Metodo utilizzato per la stima dei costi della sicurezza

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 del D.lgs. n. 81/2008 si provvede a redigere specifico computo per gli oneri della sicurezza. I costi unitari indicati nel computo sono comprensivi, quando necessario, dei costi dei materiali di consumo necessari, di trasporto, della manodopera per la posa ed il recupero, della manodopera per le verifiche periodiche e per la manutenzione. Si deve altresì evidenziare che nel caso del servizio oggetto d'appalto, non è semplice prevedere lo svolgimento delle singole attività e la conseguente organizzazione del servizio. Per tale motivo risulta difficoltosa la redazione di dettagliati oneri per la sicurezza dovuti a rischi per interferenze in ogni singola situazione. I costi sostenuti dall'Appaltatore per mettere in atto le specifiche misure di sicurezza per prevenire i rischi di natura esclusivamente interferenziale **non sono soggetti a ribasso a base d'asta** e sono quantificati dal Committente sulla base dell'analisi dei rischi di natura interferenziale attuata nel presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi. Per quanto attiene a tali costi si riporta la seguente tabella indicante la stima dei costi interferenziali per il periodo di validità del contratto, non soggetti a ribasso a base d'asta:

COSTI SICUREZZA RELATIVI ALL'APPALTO

Descrizione	Quant.	U.M.	Prezzi Unitari	Prezzo totale medio annuo	Prezzo totale per l'intera durata del servizio (anni 7)
Costo esecuzione riunioni di coordinamento (si prevedono n.4 riunioni annue della durata di ore 3)	12	h/a	80,00	€uro 960,00	€uro 6.720,00
Costo per formazione del personale dipendente (si prevedono n.4 riunioni annue della durata di ore 3)	12	h/a	90,00	€uro 1.080,00	€uro 7.560,00
Costo per sopralluoghi ai luoghi di lavoro in fase esecutiva operatori al coordinamento	25	h/a	35,00	€uro 875,00	€uro 6.125,00
DPC dispositivi di protezione collettiva e presidi medici sui mezzi	10	n/a	50,00	€uro 500,00	€uro 3.500,00
DPC dispositivi di protezione collettiva e presidi medici nei luoghi di lavoro	1	n/a	350,00	€uro 350,00	€uro 2.450,00
	TOTALE			**€uro 3.765,00**	**€uro 26.355,00**

20. Documenti da inviare al Committente

Prima dell'inizio dell'appalto devono essere consegnati i seguenti documenti:
a) Visura Camerale aggiornata (data di emissione non superiore ai 6 mesi);
b) Elenco dei dipendenti operativi con relative informazioni riguardanti: - Nominativo; - Mansione; - Verbale di formazione; - Consegna DPI;
c) DURC (con data di emissione non superiore ad 1 mese) da inviare ogni mese;
d) Posizione INAIL/INPS;
e) Elenco attrezzature e mezzi d'opera idonei alla esecuzione del servizio;
f) Elenco dei prodotti e delle schede di sicurezza;
g) Numero e tipologia degli infortuni;
h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
i) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;

h) Elenco e descrizione dei fattori di rischio legati alle mansioni svolte dai lavoratori/operatori;
i) Autocertificazione riguardanti gli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08;
j) Documentazione indicante gli oneri per la sicurezza come previsto dalla Legge n. 123 del 03/08/2007;
k) Registro infortuni vidimato dall'ASL competente;
l) Verbale informazione ai lavoratori sui rischi presenti nell'unità di produzione;
m) Comunicazione nominativo RSPP a ASP e Direzione Provinciale del Lavoro;
n) Documento di valutazione dei rischi (DVR) ai sensi del D.lgs. 81/2008

21. Conclusioni

Il presente documento di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), è stato redatto con riferimento alla vigente normativa. In esso sono indicate le misure di cooperazione e di coordinamento con l'appaltatore ai fini della eliminazione delle interferenze, fermi restando i costi della sicurezza per l'esercizio delle attività svolte da ciascuna impresa che rimangono a carico delle imprese medesime. E' importante verificare la sussistenza della necessità di apportare modifiche al documento medesimo in sede di esecuzione delle prestazioni e se esiste un esigenza di variazione in fase di esecuzione di lavori di manutenzione degli elementi oggetto di appalto. Tali valutazioni dovranno necessariamente essere svolte a gara d'appalto aggiudicata.

ALLEGATO "A"

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

(art.26 comma 2 D.Lgs 81/08)

Committente: Amministrazione Comunale di Sortino

Lavori di: _____

Impresa: _____

Data contratto: _____

Descriz. Lavori _____

Sede dei lavori: _____

Sono convenuti in data: _____

- Il Responsabile Gestione Contratto/ RUP, _____
- Il Rappresentante dell'Amministrazione in loco _____
- RSPP/ASPP Amm. Comunale _____
- Il Rappresentante dell'Impresa in loco _____
- RSPP dell'Impresa _____

Allo scopo di una reciproca informazione sui rischi e sui pericoli connessi all'attività di cui all'appalto e di quelli derivanti dalle attività lavorative svolte nell'ambiente di lavoro, nonché alle reciproche interferenze tra le due attività precedenti,

Allo scopo di cooperare al fine di evitare o, dove non possibile limitare i rischi da interferenza e mettere in atto le necessarie misure preventive e protettive tecniche, organizzative o procedurali,

Allo scopo di coordinare i necessari interventi di prevenzione e protezione, in applicazione di quanto prescritto dall'art. 26 del D.Lgs 81/08, con riferimento ai lavori sopra illustrati;

Preso atto di quanto riportato e condiviso nel DUVRI aggiornato e contestualizzato anche a seguito del sopralluogo congiunto;

si evidenzia quanto segue:

_____

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER RIDURRE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE: _____

_____

ULTERIORI MISURE ADOTTATE PER ELIMINARE I RISCHI DERIVANTI DA INTERFERENZE: _____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'UTILIZZO IN SICUREZZA DI IMPIANTI, MACCHINARI,APPARECCHIATURE, AMBIENTI DI PROPRIETA' DELL'AMMINISTRAZIONE: _____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER I PERCORSI ALL'INTERNO DELLE STRUTTURE O DELLE AREE DI PERTINENZADELL'AMMINISTRAZIONE: _____

_____

PRESCRIZIONI PARTICOLARI PER L'ACCESSO AI PRESIDI - REPARTI - SERVIZI _____

_____

SCAMBIO DI NOTIZIE, INFORMAZIONI NEL CORSO DELL'APPALTO, UTILI AI FINI DELLA PREVENZIONE E PROTEZIONE DAI RISCHI INTERFERENTI: _____

_____

SCAMBIO DI INFORMAZIONI SU INCIDENTI, INFORTUNI, MALATTIE, PROBLEMI VARI E ALTRI EPISODI OCCORSI NEL CORSO DELL'APPALTO:

_____

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA:

_____

Luogo e data

Responsabile Gestione Contratto/RUP

Rappresentante dell'Amministrazione in loco

RSPP/ASPP Amministrazione Comunale

Rappresentante dell'Impresa in loco

RSPP dell'Impresa

COMUNE DI SORTINO

UFFICIO TECNICO COMUNALE

Settore Tecnico *Servizio Ecologia*





PIANO D'AMBITO "*Sortino - Pantalica*"

Piano Dei Servizi - Forniture - Lavori di Igiene Ambientale dell'ARO "Sortino – Pantalica"

Elaborato	data	Tav
Quadro Tecnico Economico	**Aggiornamento 2025**	**8**

VISTO: si esprime parere favorevole per l'approvazione tecnica ai sensi dell'art.5, comma 3 L.R. 12/2011	Il Tecnico Progettista
Il Responsabile Unico del Progetto	(Geom. Francesco Briganti)
(Geom. Antonio Privitera)	

QUADRO TECNICO ECONOMICO

RIEPILOGO DEI CAPITOLI

	A) SERVIZI BASE	Personale (costo annuo)	Mezzi/attrezzature (costo annuo)	Σ parziali
1	Frazione organica e vetro 20.03.08 - 10.51.07	€ 96.252,75	€ 18.254,29	€ 114.507,04
2	Carta 20.01.01 - 15.01.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
3	Frazione indifferenziata 20.03.01	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
4	Plastica imballaggi metallici 15.01.02 - 15.01.04	€ 32.090,67	€ 6.085,98	€ 38.176,65
5	Frazione indifferenziata 20.03.01 Pannolini	€ 9.625,28	€ 1.465,72	€ 11.091,00
6	Ritiro presso utenze non domestiche	€ 26.950,77	€ 4.104,00	€ 31.054,77
7	Batterie e pile 200134 farmaci 200132 toner 080318	€ 1.925,06	€ 293,14	€ 2.218,20
8	Spazzamento meccanizzato	€ 38.501,10	€ 21.732,28	€ 60.233,38
9	Spazzamento manuale	€ 62.657,80	€ 7.958,86	€ 70.616,66
10	Attività Centro di Raccolta Comunale	€ 166.950,90	€ 68.963,52	€ 235.914,42
11	Servizio Domenicale e festivi infrasettimanali	€ 24.930,61	€ 4.833,85	€ 29.764,46
12	Pulizia del mercato settimanale	€ 6.081,40	€ 2.376,96	€ 8.458,36
		€ 530.147,68	**€ 148.240,56**	€ 678.388,24

	Sub totale costo annuo dei servizi base A	€ 678.388,24
23%	Utile d'impresa comprese spese generali	€ 156.029,30
	Sommano costi annuali servizi base (A)	**€ 834.417,54**
	Sommano in totale costi servizi base (A) * anni sette	**€ 5.840.922,78**

	B) SERVIZI ACCESSORI		€u/h/int	Q/h/a	
13	Pulizia Fontane	€/In	€ 150,00	4,00	€ 600,00
14	Pulizia delle caditoie stradali	€/In	€ 300,00	4,00	€ 1.200,00
15	Raccolta sfalci	€/Int.	€ 60,00	52,00	€ 3.120,00
16	Manutenzione contenitori	€/In	€ 100,00	2,00	€ 200,00
17	**Servizio di trasporto e smaltimento dei R.U.P**				
	Smaltimento pile	€/cad	€ 90,00	4,00	€ 360,00
	Smaltimento farmaci	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
	Smaltimento toner	€/cad	€ 120,00	4,00	€ 480,00
18	Servizio di pulizia straordinaria in occasione di feste e sagre	€/h	€ 149,02	30,00	€ 4.470,60
19	**Servizio di disinfestazione, deblattizzaione e derattizzazione del centro urbano**				
	Disinfestazione	€/Int.	€ 566,95	6,00	€ 3.401,70
	Deblattizzazione	€/Int.	€ 366,95	6,00	€ 2.201,70
	Derattizzazione	€/Int.	€ 390,60	6,00	€ 2.343,60
	Disinfestazione scuole a corpo	€/Int.	€ 150,00	2,00	€ 300,00
20	Rimozione discariche abusive sul territorio a corpo	€/Int.	€ 130,00	5,00	€ 650,00
21	**Fornitura di attrezzatura all'utenza**				
	Carrellati 120 lt(carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 30,00	5,00	€ 150,00
	Carrellati 240 lt (carta - vetro - plastica - indif. umido)	€/cad.	€ 38,00	5,00	€ 190,00
	Mastelli(carta - vetro - plastica - indifferenziata)	€/cad.	€ 8,00	30,00	€ 240,00
	Mastelli umido	€/cad.	€ 3,66	30,00	€ 109,80
	Mastelli (carta - vetro - plastica - indifferenziata) dei condomini n. utenze 700 * 4* €u/cad 7,32 = €u. 20.496,00/ anni 7 = €u. 2.928,00	€/anno	€ 2.928,00	1,00	€ 2.928,00
	Mastelli umido dei condomini n. utenze 700 * €u/cad 3,66 = €u. 2.562,00/ anni 7 = €u. 366,00	€/anno	€ 366,00	1,00	€ 366,00
	Compostiera domestica	€/cad	€ 60,00	30,00	€ 1.800,00
	Sacchetti bio per umido da Lt 20 n. 650.000	€/cad.	€ 0,03	650.000,00	€ 19.500,00
22	Servizio di trasporto e smaltimento di rifiuti cimiteriali, provenienti da esumazioni e estumulazioni a corpo	€/anno	€ 1.600,00	1,00	€ 1.600,00
23	Esecuzione di analisi merceologiche dei rifiuti a corpo	€/cad.	€ 4,00	100,00	€ 400,00
24	Raccolta carogne animali a corpo	€/Int.	€ 90,00	10,00	€ 900,00
25	Campagna di sensibilizzazione a corpo	€/Int.	€ 1.500,00	1,00	€ 1.500,00

	Sub totale costo annuo dei servizi accessori B	€ 49.491,40
23%	Utile d'impresa comprese spese generali	€ 11.383,02
	Sommano costi annuali servizi accessori (B)	**€ 60.874,42**
	Sommano in totale costi servizi accessori (B) * anni sette	**€ 426.120,94**

PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER ANNI SETTE

	SERVIZI	I.V.A.	Totali
A) SERVIZI BASE	€ 834.417,54	€ 83.441,75	**€ 917.859,29**
B) SERVIZI ACCESSORI	€ 60.874,42	€ 6.087,44	**€ 66.961,86**
Oneri annui della sicurezza da interferenza (a)	€ 3.765,00	€ 376,50	**€ 4.141,50**
Costo annuo servizi (A + B)	€ 899.056,96	€ 89.905,70	**€ 984.821,15**
Costo complessivo del servizio per anni 7 (b)	€ 6.293.398,72	€ 629.339,87	**€ 6.922.738,59**
Costo annuo del servizio			**€ 899.056,96**
a detrarre oneri di sicurezza			**€ 3.765,00**
Costo annuo del servizio			**€ 895.291,96**
Costo annuo per il personale			**€ 530.147,68**
Importo del servizio a base d'asta			
Costo dei servizi soggetti a ribasso (b) - (ax7)	**€ 6.267.043,72**		
di cui costo per la manodopera	**€ 3.711.033,76**		
oneri della sicurezza da interferenza non soggetti a ribasso	**€ 26.355,00**		
Costo totale del servizio	**€ 6.293.398,72**		
Costo annuo del servizio			**€ 899.056,96**
Costo annuo IVA sui servizi			**€ 89.905,70**
Costo totale annuo			**€ 988.962,66**
Numero di anni			7,00
Costo totale dell'appalto IVA inclusa			**€ 6.922.738,62**
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (80% del 2%)			€ 100.694,38
Incentivo per funz. tecn. art.45 D. Lgs 36/2023 (20% del 2%)			€ 25.173,59
Imprevisti (Adeguamento e revisione prezzi)			€ 90.000,00
Spese per supporto ufficio del R.U.P.			€ 15.000,00
Spese per AVCP			€ 880,00
Spese per commissione giudicatrice			€ 18.000,00
Importo Totale			**€ 7.172.486,56**

QUADRO ECONOMICO

N.	VOCE DI COSTO	COSTO ANNUO	COSTO 7 ANNI
A	**Costo delle operazioni**		
A.1	Totale costi annuali del servizio	€ 727.879,64	€ 5.095.157,48
A.2	Spese generali e utile di impresa annuali (23% di A.1)	€ 167.412,32	€ 1.171.886,24
A.3	Oneri della sicurezza	€ 3.765,00	€ 26.355,00
A.4	**SOMMANO COSTO ANNUALE DEL SERVIZIO**	**€ 899.056,96**	**€ 6.293.398,72**
A.5	**COSTO TOTALE DEL SERVIZIO (7 ANNI)**		**€ 6.293.398,72**
A.6	Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso	€ 26.355,00	
A.7	Costo del personale non soggetto a ribasso	€ 3.711.033,76	
A.8	**Importo lavori a base d'asta** (A.5-A.6)	**€ 6.267.043,72**	

B	**Spese Generali**		
B.1	Spese per funzioni tecniche interne - art.45 c.2 del D.to L.gs 36/2023 - 2% di A.5		
	Per la Centrale di Commitenza (10%)	€ 12.586,80	
	Per l'Ufficio ARO (90%)	€ 113.281,18	
B.2	Competenze tecniche esterne (Supporto al RUP, DEC) - art.15 c.6 del D.to L.gs 36/2023	€ 15.000,00	
B.3	Contributo ANAC	€ 880,00	
B.4	Spese per commissione di gara (3 x € 6.000,00)	€ 18.000,00	
B.5	IVA sul servizio (10% di A.5)	€ 629.339,87	
B.6	Imprevisti (Adeguamento e revisione prezzi)	€ 90.000,00	
B.7	**TOTALE SPESE GENERALI**	**€ 879.087,85**	**€ 879.087,85**
		SOMMANO (A+B)	**7.172.486,57 €**